



# CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n. li, 19/12 /2017

«Art» «Titolo»  
«Cognome» «Nome»  
Consigliere Comunale  
«Indirizzo»  
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

Al Sig Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I<sup>a</sup> convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno **27/12/2017**, alle ore **21,00** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

## 1. Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e Schema di Bilancio di Previsione 2016/2018.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott.ssa Anna Amoroso

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

### RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2017 il giorno \_\_\_\_\_ del mese dicembre il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale

## COMUNE DI TERMINI IMERESE

**seduta del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2017**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consiglieri, vi prego di prendere posto per dare via alla seduta.

Mi preste a fare l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria Loredana; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, ha mandato giustificazione per l'assenza; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fasone Vincenzo, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlini Claudio, presente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, assente; Speciale Michele, assente; Terranova Maria, presente.

Constatato il numero legale si dà avvio alla seduta, nominando come scrutatori della maggioranza Borgognone e Di Blasi e della minoranza Claudio Merlini.

Mi chiede di intervenire, anche se mi permette Consigliere Fasone, volevo fare un passaggio: nonostante i momenti difficili che questa città sta vivendo volevo comunque fare i miei più sinceri e affettuosi auguri a tutta la comunità, sperando sicuramente in un 2018 pieno di speranza, di gioia e di benessere, soprattutto di giustizia. Grazie a tutti.

Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Purtroppo è per la seconda volta consecutiva che questo Consiglio, chiamato a deliberare su un atto molto importante per la nostra città, si trova a riscontrare l'assenza in aula della maggioranza.

Noi siamo qui, però su un atto di questo genere io credo che tutti dovremmo essere qui con la nostra presenza a discutere di un documento che tutti insieme reputiamo essere di fondamentale importanza.

Noi in questo momento lasciamo l'aula sperando che riuscite a chiamare gli altri componenti della maggioranza per potere aprire un dibattito su questo

documento che sia di assicurazione per il prossimo anno che ormai è incombente.

Mi sembra irrispettoso da parte della maggioranza non essere presenti in questo momento fondamentale per l'Amministrazione di questa città.

Noi rimaniamo qui, in attesa che arrivino gli altri componenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Passo la parola al Consigliere Di Blasi.

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Sì, Presidente perché, vede Consigliere Fasone...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Ci vuole, Presidente, un poco un poco di rispetto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vi pregherei un poco di rispetto veramente, sta mancando in questo momento il numero legale, devo attestare che manca il numero legale, riprendiamo fra un'ora.

Quindi informo i presenti che sarà rimandato di un'ora.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Invito i Consiglieri a prendere posto.

Vi ricordo che dovete rifirmare.

Buonasera a tutti, diamo avvio alla seduta del Consiglio Comunale del 27/12/2017, sono le ore 22:20.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, presente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, assente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fasone Vincenzo, presente;

Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlino Claudio, presente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, assente; Speciale Michele, presente; Terranova Maria, presente.

Constatato il numero legale diamo avvio alla seduta nominando per scrutatori quelli di prima che erano: Borgognone e Di Blasi e per la minoranza Merlino.

Allora, volevo fare una comunicazione: è stata inviata una nota a firma del dottore Carlo Turriciano, che avete ricevuto, relativamente all'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 109 bis dell'OREL per mancata approvazione del bilancio di previsione esercizio 2016.

Penso che l'avrete letta tutti ma nella nota, dopo tanti visti e considerati, si dice: "Si invitano i signori Consiglieri ad approvare, nel termine massimo di 30 giorni dalla data della disposta adunanza 27/12/2017 e, quindi, entro il 26/1/2018 il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2016/2018 ed ogni altro documento finanziario allegato previsto dalla legge. Con l'avvertenza che decorso infruttuosamente detto termine, senza ulteriore diffida, si provvederà in via sostitutiva all'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi documenti finanziari allegati, in applicazione del 2° comma dell'articolo 109 bis dell'OREL e dell'articolo 6 del citato decreto assessoriale numero 106 del 16/6/2016; che l'esercizio dell'azione sostitutiva con l'adozione della deliberazione commissariale di approvazione dei citati documenti, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato articolo 109 bis dell'OREL e della sospensione e successivo scioglimento del Consiglio Comunale. Il Segretario Generale è cortesemente incaricato di curare la notifica della presente ai Consiglieri Comunali prima della disposta adunanza e di notiziare tempestivamente allo scrivente in ordine al procedimento approvativo de quo all'indirizzo mail sull'esito del procedimento sopradescritto. Si confida nella collaborazione. Il Commissario ad acta, dottor Carlo Turriciano".

Diamo avvio alla seduta. Sapete che in questa adunanza per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione non sono previste interrogazioni e mozioni.

Chiede la parola il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Buonasera. Forse c'è stata una svista da parte della Presidenza nel convocare il Consiglio Comunale per la data odierna perché come punti all'ordine del giorno non trovo la fase delle comunicazioni, volevo sapere se è una svista oppure è un qualche cosa di voluto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Premesso che non si toglie la parola a nessuno, è stata una svista e comunque vi inviterei a leggere l'articolo 59 del regolamento dove si dice che: "All'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il Presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della Giunta sull'attività del Comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità".

Se legge il 2° comma dice: "Il Sindaco o un Consigliere per ciascun gruppo può effettuare comunicazioni su argomenti compresi tra quelli indicati al precedente comma".

Noi questa è una cosa che non facciamo mai, nel senso che molto spesso ci diamo al libero arbitrio rispetto a quelle che sono le comunicazioni.

Questo non vuol dire che bisogna cambiare nulla, Consigliere, io sono per la libertà di parola e per la libertà di intervento rispetto alle comunicazioni.

Quindi se ha da comunicare qualcosa, al di là della svista perché abbiamo messo soltanto: approvazione del consuntivo, le do la parola. Grazie.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Presidente, non la deve dare a me la parola, la deve dare a tutti i Consiglieri Comunali, siccome credo che sia diventato quasi una questione personale con il Consigliere Merlino, io a nome dell'intero consesso ho fatto rivelare che c'era un errore nella convocazione del Consiglio comunale.

Quindi tutti i Consiglieri Comunali hanno la possibilità di intervenire e fare comunicazioni, siccome anche con gli altri Consiglieri Comunali abbiamo avuto modo di disquisire sul punto, quindi possiamo fare chiarezza e dire che è aperta la fase delle comunicazioni e tutti i Consiglieri hanno possibilità di farlo. Grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino. Ribadisco: comunicazioni, ma né mozioni e né interrogazioni, quindi una fase informativa rispetto a quello che ognuno di voi vuole dire, ma non soltanto lei ma tutti i Consiglieri Comunali.

È aperta la fase delle comunicazioni.

e non ci sono comunicazioni possiamo andare avanti.

Il Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Mi unisco agli auguri che lei ha rivolto alla città a inizio seduta, augurandoci non solo un Buon Natale, che è già trascorso, ma soprattutto un buon anno; augurandoci appunto che il 2018 sia per Termini Imerese l'anno della speranza, come diceva fratello Biagio Conte in un incontro che abbiamo avuto al liceo, io ero presente (sempre presente) augurandoci, appunto, un anno un anno nuovo, un anno di speranza e un anno di svolta per questa città perché il 2017 mi sembra non abbia segnato questo passaggio; il 2017 non è apparso e non è agli occhi alla città una vera svolta; non ho, e l'ho detto, già - vedo che il Vice Sindaco come di suo consueto mi delizia con le sue smorfie però ormai ci siamo abituati - non vedo nel 2017 un anno che ha segnato la svolta perché non ho visto - e l'ho detto già allo scorso Consiglio Comunale - non ha visto da parte di questa Amministrazione un passaggio che segnasse un cambiamento, al di là dei selfie e degli hashtag anche simpatici che il Sindaco fa dalla sua bacheca e quindi prendo sempre spunto in maniera graziosa, non ho visto ancora un passaggio - e glielo ridico - un passaggio che dia una direzione a questa città e il bilancio, che a breve saremo chiamati a votare, è un bilancio, come è stato detto, senz'anima e che fotografa l'incapacità di dare un segnale, un indirizzo, una direzione a questa città.

Le statistiche fatte dal collega Merlino parlano chiaro, non c'è una delibera di Giunta che abbia un carattere politico, se non il ripristino dell'indennità e i progetti "Case a un euro" che non ho visto grande grande successo, lo stesso anche il tavolo importante per i fondi europei.

Quindi l'augurio che mi sento di fare per Termini Imerese è che nel 2018 la città riacquisti la capacità di dare un indirizzo.

Noi da questi banchi, dai banchi della minoranza, in maniera molto seria, in maniera molto responsabile, in maniera molto attenta, così come il nostro mandato, egregiamente dato dagli elettori, ci dice abbiamo cercato di imprimere la nostra azione, nel piccolo, presentando mozioni, presentando interrogazioni, sollevando l'Amministrazione di dare quell'attenzione in più rispetto a quanto era stato dato in passato, sempre con quell'atteggiamento di chi sa che il Sindaco non ha la bacchetta magica e chiaramente in alcuni mesi non può cambiare la città, ma ci saremmo aspettati un segnale di cambiamento, una rotta per questa città.

Vedo ancora l'assenza - e lo dicevo lo scorso Consiglio Comunale - di un comandante che traccia la sua rotta e il Sindaco in parte mi dava ragione nel dire che forse a volte ci prendiamo dalla quotidianità, dalle piccole cose, dalla buca, dall'albero, dalla Palma ma è chiaro che questa città, signor Sindaco, nel 2018 chiede un cambiamento, un cambio di stagione, come alle volte si fa col nostro armadio.

Noi, dicevo, abbiamo cercato di dare un nostro indirizzo, lo abbiamo fatto anche insieme ai colleghi della maggioranza, perché come dice l'amico Michele Galioto l'interesse della città non ha colore, non ha bandiere, laddove su alcuni punti ci siamo ritrovati noi siamo stati insieme, così come, signor Sindaco, ho detto nel mio primo intervento nel primo Consiglio Comunale, quando vedevamo che lei avesse osato per la nostra città noi saremmo stati lì accanto a lei a combattere insieme a lei, ma non abbiamo visto ancora un osare da parte sua e noi l'abbiamo fatto anche dando un indirizzo chiaro sul parco termale, sulla quale rivendichiamo l'onestà intellettuale di dire che abbiamo posto al centro dell'attenzione questo argomento e volevo a tal proposito chiederle, signor Sindaco: leggevo la proposta di negoziato fatta dalla Solfin (l'attuale gestore) e l'Amministrazione Comunale alle quali si faceva riferimento ad incontri intercorsi tra lei, insieme anche a Consiglieri Comunali (si citava) volevo capire questi incontri perché in quel caso credo che il Consiglio Comunale avrebbe avuto anche interesse di sapere l'esito e di sapere

anche l'andamento di questi incontri, l'avremmo sicuramente anche aiutata, sostenuta nella sua azione, così come ci aveva chiesto il Presidente del Consiglio in una delle sue amate conferenze di capigruppo, ma al di là di questo, proprio per dire che abbiamo dato il nostro indirizzo, il nostro apporto volevo richiamare la sua attenzione nei confronti di un tema fondamentale, che spesso, in buona fede, si sgualcisce quella dignità di amministratore, quel senso delle Istituzioni che non bisogna mai perdere.

Io giro per la città, durante manifestazioni, ma durante i giorni nel comprare la frutta, nel comprare il pane e alle volte capita che gente, non so con quale titolo si presenta e cerca di dare licenze sulla base di deleghe date dal Sindaco o come - visto che siamo tutti sui social network - notavo la presenza di una pagina istituzionale del Comune, mi chiedo: c'è una delibera di Giunta che ha autorizzato qualcuno a fare la pagina istituzionale del Comune? Perché in quel caso, Assessore agli affari legali, bisogna fare un'azione perché è usurpazione del nome, dello stemma e me lo chiedo perché? Perché vedo che quella pagina con scritto: "Comune di Termini Imerese" pubblica i vostri comunicati, i comunicati di maggioranza, i comunicati di Assessori e allora come è andata a finire? Perché se c'è una pagina istituzionale nella quale si può pubblicare comunicati ditecelo, pubblicheremo anche noi i nostri comunicati nella pagina istituzionale, Assessore non è d'accordo? Annuisce? Non capisco l'andamento della testa...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere la prego di mantenersi entro i 5 minuti.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Ho perso l'orologio, se magari il collega Fasone me lo regala per Natale, ma sa: l'amore per la città e la passione alle volte ci fa togliere l'attenzione dall'orologio e vorremmo stare qui fino a notte fonda a parlare di Termini Imerese; siamo in giornate di vacanze, ma siamo tutti qua, chi prima e chi dopo e abbiamo una lunga notte.

È chiaro che manterrò sempre il rispetto al regolamento e al suo richiamo, signor Presidente.



Noi siamo sempre rispettosi, al contrario di certe sviste e di certi passaggi che, le abbiamo già detto, non ci sono piaciuti.

Lei in quei comunicati ci rispondeva: "Dovete venire alle conferenze dei capigruppo".

Signor Presidente inviti la sua maggioranza a venire, perché la conferenza dei capigruppo non si riunisce più con numero legale, ma solo informalmente e non è colpa di questa minoranza che è presente; quindi come risponde a noi: "Venite alle Conferenze di capigruppo" e sugli assenti non mi permetto mai di pronunciare ma su tanti altri che fuori dai corridoi quasi ci attaccavano nel dire, inviti anche lei i suoi a venire alla conferenza dei capigruppo e se è possibile anche a presentarsi in Consiglio Comunale in maniera puntuale.

Noleggeremo un parcheggiatore per le prossime volte.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

È inutile dire che, comunque, quando si invitano i Consiglieri Comunali a essere presenti alle conferenze di capigruppo l'invito è esteso a tutti e non solo a voi, penso che ha finito, no? Cinque minuti sono passati. Grazie.

Vuole concludere in bellezza?

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Mi è sfuggito, Presidente comunque la ringrazio e continueremo i lavori. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Il Consigliere Anna Chiara e poi Merlino.

Prego Consigliere Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Buonasera Presidente. Buonasera Sindaco. Buonasera Assessori e buonasera colleghi.

Io, come sempre, rimango sbalordita dei miei amici qua colleghi gentili, come sempre non perdono occasione per screditare il nostro lavoro.

Io da quando li vedo, li vedo - scusate ho la febbre, io sono qua con la febbre 39,3° ho poche energie però non me la sono sentita di non rispondere, come

sempre il Consigliere Di Lisi punta il dito, punta il dito e per qualsiasi cosa che noi facciamo offende, offende criticando la qualsiasi.

Io le volevo ricordare, Consigliere Di Lisi, che lei ha avuto pure il coraggio di criticare l'albero di Natale e questa cosa, sapendo che il Comune non naviga in acque brillanti, non abbiamo soldi, ce l'hanno donato e lo abbiamo messo con tutto lo spirito natalizio per regalare un sorriso nelle strade e lei ha criticato anche questo.

Noi siamo stati sempre con voi, vi abbiamo teso sempre una mano per la collaborazione e questa non l'abbiamo mai vista.

Come poco fa, perché un nostro Consigliere è arrivato in ritardo perché ha fatto il compleanno, anzi colgo l'occasione per fargli gli auguri di compleanno all'amico Speciale, vi siete alzati e ve ne siete andati dicendo che non c'era il numero legale.

Secondo me, dico a Termini Imerese, questo è l'amore che avete per Termini Imerese? Dov'è l'amore per Termini Imerese? Dov'è lo spirito di responsabilità nei riguardi di Termini Imerese, è bello parlare sempre puntando il dito, ma io non ci sto; come l'altra volta, l'altra volta vi siete fatti un bel *selfino* perché noi abbiamo la nomina di fare selfie, però voi fate i *selfini* gentili nel corridoio dell'androne dell'assise comunale.

Io e il mio collega Di Lisi e il mio collega Di Blasi eravamo a parcheggiare le auto e voi che avete fatto? Vi siete fatti un *selfino* gentile dicendo che non c'eravamo nessuno; veramente io rimango senza parole, rimango senza parole perché la vergogna gentile continua.

Detto questo, non ho nulla da dire perché, veramente, certe cose lasciano l'amaro in bocca. Grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna Chiara.

Il Consigliere Merlino aveva chiesto di parlare, prego Consigliere.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Io le parlo con estrema franchezza, mi sembra di vivere in un clima surreale dove le critiche espresse

da Consiglieri Comunali vengono scambiate per offese personali, dove l'esercizio di prerogative che sono proprie dei Consiglieri Comunali vengono scambiate per soverchierie.

È chiaro che in questo clima così antipatico non posso che esprimere il mio rammarico, credo che questa sia una sede istituzionale dove i Consiglieri Comunali possono esprimere e possono esercitare veramente il loro mandato così come previsto dai regolamenti e dal Testo Unico degli Enti Locali e quindi mi preme intervenire per rappresentare e vorrei che anche lei, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, ricordasse a tutti noi che all'interno di questa aula tutti hanno gli stessi diritti e tutti hanno le stesse possibilità, siano essi Consiglieri di maggioranza, siano essi Consiglieri di minoranza.

Quindi quelle che sono critiche vanno prese come critiche e non come offese personali.

Detto questo, caro Presidente, io l'articolo che lei ha citato del regolamento del Consiglio Comunale, articolo 59, l'ho letto abbastanza bene e devo dire che anche a riguardo credo di vivere in un clima di una realtà parallela, è come se io e il Consigliere Di Lisi oggi non fossimo intervenuti probabilmente nessuno di voi, parlo dell'Amministrazione Comunale, nessuno di voi avrebbe rappresentato al Consiglio Comunale fatti importanti che hanno riguardato l'intera città in questo mese e mezzo, da quando ci siamo visti l'ultima volta.

Mi riferisco alla tromba d'aria che ha riguardato la città di Termini Imerese e che ha provocato danni ingenti a diverse strutture del Comune di Termini Imerese; il Consiglio Comunale non sa nulla.

Mi riferisco al Grand Hotel delle Terme, sul profilo Facebook del Sindaco di Termini Imerese abbiamo saputo di una trattativa con dei investitori svizzeri; non sappiamo nulla.

Il crollo del muro di cinta della villa Palmeri e del parziale cedimento della via circonvallazione del Castello; non sappiamo nulla.

Del senso unico di marcia di via Anfiteatro, unica arteria che porta al quartiere San Giovanni; non sappiamo nulla.

Per ben due volte è venuto a mancare il numero legale in questa assise per colpa esclusiva della maggioranza; non sappiamo nulla.

Un giorno ci viene detto che si tratta del compleanno del Consigliere Speciale - a cui vanno gli auguri - un giorno del parcheggiatore, qui non siamo al mercato ortofrutticolo, qui siamo in Consiglio Comunale, nel momento in cui viene convocato ad un orario ben preciso il Consigliere Comunale ha l'obbligo di venire in orario, se è Consigliere di maggioranza ha una doppia responsabilità perché deve garantire il numero legale all'interno di questo consesso.

Io non accetto da parte di nessuno offese di carattere personale nell'esercizio delle mie funzioni, che non si permetta nessuno a farlo.

Quindi o qui ci diamo una regolata e assumiamo le funzioni che sono proprie, che ognuno rappresenta, quindi chi è il Presidente del Consiglio Comunale faccia il Presidente del Consiglio Comunale, chi è Assessore faccia l'Assessore, chi è il Sindaco, faccia il Sindaco; a ognuno le sue parti, la comunità ci ha affidato il ruolo di Consigliere di minoranza e noi lo stiamo esercitando, in maniera gentile o sconveniente, in maniera furba o in maniera pacata o non so che cosa, non ha importanza; questo è il modo in cui siamo stati chiamati a rappresentare la città e questo è il modo in cui rappresentiamo la città.

Sindaco, sono sconvolto veramente, sono sconvolto dal vostro silenzio.

Mi sarei augurato che oggi in Consiglio Comunale la sua persona o i Consiglieri del ramo pertinente venissero ad informare la città su fatti così importantissimi e ritorno a dire: se non avessimo preso la parola io e il Consigliere Di Lisi, ancora una volta, ci sarebbe stato il mutismo totale nella fase delle comunicazioni.

È vero che oggi siamo chiamati a rispondere e a parlare di un argomento così importante qual è il bilancio, ma il bilancio del Comune di Termini Imerese non riguarda l'intera macchina amministrativa, c'è altro, si è verificato altro, per tre giorni non è stata raccolta l'immondizia - mi è venuto in mente ora guardando l'amico Pusateri - che il Sindaco ci dica il motivo per cui l'immondizia non è stata raccolta per due giorni; io lo so Sindaco, che faccio il Consigliere Comunale, ma la città non lo sa; è questo il luogo dove devono essere fatte le comunicazioni, non su Facebook. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Su alcuni argomenti volevo invitarla, c'è stato proprio un incontro dei capigruppo, forse lei non era presente, sulla Solfin, dove hanno invitato Nicchitta per parlare proprio sull'argomento.

Poi per quanto riguarda tutte le altre comunicazioni, sicuramente, il Sindaco farà le sue comunicazioni in merito.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, lei è l'avvocato difensore dell'avvocato Merlino?

Io dico che ringrazio il Consigliere Merlino che la minoranza sia da pungolo veramente per tutta la maggioranza e che voglia veramente dare le comunicazioni alla città perché è giusto che queste si facciano, quindi io lo ringrazio per questo assist perché questa piena partecipazione dei Consiglieri Comunali a quella che è l'attività consiliare, possa essere per la minoranza, così anche come per la maggioranza, motivo di interesse per la comunità.

Quindi io ringrazio il Consigliere Merlino, sicuramente, per questo intervento, così come lei ha detto bene che sono mancati i numeri legali a diverse conferenze di capigruppo, questo vuole essere un invito esteso a tutta la maggioranza e minoranza di essere presenti alle attività consiliari e non soltanto in quelle che possono essere solo spettacolarizzazione.

Siccome è una minoranza attenta, è una minoranza partecipe, è una minoranza che comunque vive l'Amministrazione, io posso soltanto ringraziare il Consigliere Merlino per l'intervento, perché vuole sapere e vuol far sapere alla città quello che comunque accade.

Non è un dibattito, sono fasi di comunicazioni, non è un dibattito, stiamo parlando tranquillamente, stiamo dicendo che ognuno deve rispettare il proprio ruolo, il Sindaco rispetti il suo ruolo, l'Assessore, il Presidente del Consiglio, i Consiglieri, quindi non è un dibattito; stiamo dicendo che quando una cosa è giusta è giusta per tutti e quindi va comunicato alla gente, alla città, tutto quello che succede in questa comunità.

Quindi, sicuramente, se magari è detto in toni un po' arrabbiati ma passionali devo dire che, comunque, sono pensieri da condividere.

Se non c'è alcun Consigliere che vuole richiedere la parola, il Consigliere Terranova, prego.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Buenasera Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.

Mi unisco agli interventi fatti dai colleghi di minoranza perché anche questa sera, io mi ricordo l'ultimo intervento che avevo fatto, avevo parlato di una maggioranza vergognosamente divisa su moltissimi temi di fondamentale importanza, l'altro giorno è stato fatto mancare il numero legale e il Movimento 5 Stelle l'altra volta è rimasto presente in aula perché ha ritenuto di non dover far mancare il numero legale, ma questa sera, Presidente, il Movimento 5 Stelle, ha preso la decisione più giusta che potesse essere presa, perché la maggioranza non è stata capace di garantire il numero legale neppure per l'atto più importante della vita, nella storia del Consiglio Comunale, cioè l'approvazione del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale.

La maggioranza deve essere in grado di camminare con le proprie gambe, se non è in grado che rimetta il mandato e torni a casa sua che faremo nuove elezioni, ma deve garantirlo il numero legale.

Noi non siamo stati chiamati ad amministrare i soldi della città di Termini Imerese, la città di Termini Imerese ha deciso che i Consiglieri di minoranza dovessero esercitare e limitarsi ad esercitare una funzione di controllo degli atti di maggioranza, ma la maggioranza deve assumersi questa responsabilità e io non tollero né gli attacchi personali, come diceva poco fa giustamente il Consigliere Merlino, né gli attacchi personali, perché qua il nostro ruolo viene svilito ancora di più da attacchi personali per scelte fatte, chiaramente, in ambito politico e nell'esercizio delle nostre funzioni.

Io questo non lo tollero e non tollero che si faccia passare il messaggio alla città di Termini Imerese che a far mancare il numero legale siano stati i Consiglieri di opposizione che erano già presenti qui alle ore 20:45 tutti, tutti

presenti, il numero legale è mancato fino alle ore 21:25 e siamo stati massimamente rispettosi anche di questo consenso.

Detto questo, Presidente, io fino alle ore 12:00 qua con il ritardo noi ci andiamo a nozze, perché io fino alle ore 12:00 di questa mattina non ero stata messa a conoscenza del testo degli emendamenti presentati dai Consiglieri Fasone, Di Lisi e Merlino.

Sapevo che degli emendamenti erano stati presentati perché i Consiglieri firmatari degli emendamenti avevano fatto una comunicazione su Facebook, poi subito dopo ho ricevuto gli emendamenti via WhatsApp.

Vede, Presidente, io le comunicazioni via WhatsApp degli atti del Consiglio Comunale non sono contemplate dal regolamento quindi o la Commissione Regolamento inserisce anche la dicitura: "Sono altresì ammesse le comunicazioni e il deposito atti via WhatsApp" sennò io le disconosco le comunicazioni via WhatsApp e soprattutto pretendo - e dico pretendo - che le comunicazioni e gli atti vengano trasmessi nei tempi stabiliti, così da poterli valutare con coscienza critica.

Le comunicazioni tramite, ripeto, messaggio WhatsApp le sconosco perché massimamente irrispettose del ruolo del Consigliere Comunale che già è svilito di suo molto spesso.

Detto questo, Presidente, per le comunicazioni a me riguarda un tema di fondamentale importanza, mi riguarda e mi sta molto a cuore, che è quello dei rifiuti.

L'altro giorno c'è stato anche un tavolo tecnico, l'ex Assessore Figuccia non ci ha degnato della sua presenza però io ora vorrei sottolineare anche perché il Movimento 5 Stelle è stato da sempre vicinissimo ai temi ambientali, sono passati ormai 197 giorni da quando la Giunta Comunale si è insediata e non abbiamo notizie, nessun atto dell'Amministrazione è stato adottato, è stato intrapreso in materia di rifiuti.

Abbiamo assistito ad un governo della città atto a far permanere lo status quo, proprio quello che non serve alla nostra città che ha davvero bisogno di invertire la rotta.

È da anni che le Amministrazioni che si sono susseguite si nascondono dietro la scusa dei pochi finanziamenti.

È vero che ci sono sempre meno soldi per i Comuni ma è anche vero che non si è fatto nulla per alleviare questo grosso fardello, le uniche cose che sono state fatte, fino a questo momento, lo sappiamo tutti, sono degli interventi campione, spot, che non risolvono alla radice i problemi ormai sistemici della nostra città ma che assomigliano sempre più a dei tappabuchi, cosa di cui, per inciso, avrebbe bisogno il nostro manto stradale che è completamente a pezzi e per il quale abbiamo anche collaborato con l'Amministrazione Comunale, nella segnalazione.

Uno dei nodi principali, sia per il capitolo di spesa enorme che è nel bilancio, sia per il problema dei servizi riguarda proprio la questione dei rifiuti, ormai da anni periodicamente la città è ricoperta di rifiuti a causa di vecchi debiti che il Comune ha accumulato con le varie sigle, diventate oramai una moltitudine, che si sono occupate e che si occupano della gestione dei rifiuti per il nostro Comune.

È da anni che noi proponiamo un'alternativa allo sfacelo siciliano sul piano dei rifiuti, che piace tanto alle mafie, le quali hanno fatto dei profitti enormi negli ultimi anni grazie al tombamento tout-court in discarica di tutti i materiali recuperabili e non; per fare questo è opportuno lavorare sodo e l'Amministrazione Comunale fino a ora ha collaborato con diverse associazioni e si è servito dell'aiuto di molti cittadini volenterosi, amanti della città che noi continueremo sempre a ringraziare per il loro intervento, ma questo non basta, gli interventi spot non bastano, non basta semplicemente far riaprire le discariche per risolvere il problema della gestione dei rifiuti, che va risolto a monte, va risolto alla radice, perché allora non installare delle eco-stazioni per la raccolta della plastica, dell'alluminio, del vetro; è difficile?

Basta telefonare alle aziende produttrici, incontrarle, fare una manifestazione d'interesse, avere dell'eco-stazioni che darebbero una seria svolta e una metodologia sana per fare profitto per il Comune.

Qualche tempo fa noi del Movimento 5 Stelle chiamammo un responsabile di una di queste aziende e lui ci fece sapere che avrebbero potuto installare



quattro punti di raccolta con il contributo di alcuni sponsor privati, esimendo il Comune dal pagamento delle macchinette delle eco-stazioni.

Non potrebbe essere un inizio?

Ricordo a tutti che il Comune di Termini Imerese è al 2% di raccolta differenziata, sono livelli vergognosi, noi da codice dell'ambiente, da direttiva comunitaria dovremmo essere al 65% di raccolta differenziata, ma non c'è solo il problema delle eco-stazioni, si potrebbero convocare i consorzi nazionali per la raccolta e il riciclo; fare dei tavoli tecnici, iniziare un percorso atto a raggiungere una raccolta differenziata porta a porta e un servizio puntuale ed efficiente.

Ci sono moltissimi provvedimenti che possono dare un taglio allo stato in cui grava la nostra Termini Imerese.

Ora mi chiedo: ci ascolteranno? Io spero di sì, abbiamo seri dubbi ma saremmo felici di essere stupiti da questa Amministrazione. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova. Soltanto per un appunto: è vero che gli emendamenti mi sono permessa di mandarli via WhatsApp o comunque gli emendamenti vengono depositati e valutati anche in aula ed è possibile presentare emendamenti anche il giorno prima e comunque non è questo il problema, oggi mi sono permessa perché, così come ho scritto, c'era stato un problema di internet al Comune, non aveva la linea internet e, quindi, la segretaria non poteva inviarli, allora mi sono premurata di fare le foto per darvi una immediata comunicazione, non perché è uno strumento che sostituisca l'altro, ma siccome c'è stato un problema proprio di linea; vi ho detto che erano comunque in Presidenza e potevate andarli a prendere quando volevate, considerato che i pareri dei Revisori sono arrivati nella tarda mattinata e i pareri tecnici e i pareri contabili. Grazie.

Aveva chiesto di parlare il Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Grazie, Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, signori tutti i presenti in questa aula.

Io volevo fare un brevissimo intervento prima di passare evidentemente agli altri punti all'ordine del giorno, soprattutto al punto più importante che è quello che riguarda il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e bilancio di previsione appunto 16/18; compito questo poi del Consiglio Comunale.

In questa fase vorrei rassicurare i miei colleghi Consiglieri di minoranza che questo è un Consiglio Comunale democratico dove tutti, fino a prova contraria, abbiamo diritto di parola e fino ad ora ritengo che il Presidente ci ha fatto dire... no, non dovete ringraziare, non facciamo sarcasmo, qua dobbiamo essere seri e leali perché siamo tutti persone serie che abbiamo un'età, che abbiamo una formazione tale e quindi ognuno tragga le proprie conclusioni.

Io ritengo - e sono convinto di questo - che non sia mancato questo, probabilmente forse ci poteva essere stata un'azione, come si dice in gergo calcistico al mio amico tifoso del Milan, come me, Lelio Minasola, ostruzionismo si tratta no, quando il difensore si mette davanti all'attaccante per non fargli fare gol, è giusto? Quindi per usare un eufemismo calcistico probabilmente questa sera, come magari in qualche altra seduta, si è cercato di fare un po' di ostruzionismo, poi se dipende dal posteggiatore, se dipende dal compleanno il dato di fatto è che il Consiglio Comunale vuole discutere dei problemi della città, poi ci possono essere più o meno situazioni; ecco avreste avuto ragione se la seconda seduta mancava il numero legale e quindi la maggioranza non garantiva il proseguimento del Consiglio Comunale o l'approvazione del bilancio, comunque se siete d'accordo io metterei da parte questo argomento, però l'ho voluto richiamare per dire: la maggioranza c'è, la maggioranza ha i numeri e fino ad ora lo ha dimostrato.

Per quanto riguarda, come diceva il mio amico Consigliere Avvocato Di Lisi, al quale mi rivolgo direttamente a lui: il suo intervento ci può stare, perché ognuno fa l'intervento che vuole, critica evidentemente la minoranza è per criticare la maggioranza, però a me un termine non è piaciuto, il termine: incapacità, questo lei lo può dire fra cinque anni, quando questa Amministrazione concluderà il suo percorso e lei trarrà le conclusioni, ma lei dopo nemmeno sei mesi, perché non è di fatto nemmeno sei mesi che questa Amministrazione si è insediata, con tutte le difficoltà che conosciamo, ereditate

dagli altri e non puntiamo il dito su nessuno, non diamo la colpa, ma noi tutti sappiamo che la colpa è sempre di qualcuno perché soprattutto lei che è un principe del Foro quando difende qualcuno in Tribunale probabilmente se è un suo cliente, se gli vuole dire in confessione: sono colpevole, sono innocente, lei parte sempre dalla presunzione di innocenza.

Quindi, secondo me, dire incapace ad un'Amministrazione che da poco si è insediata, con tantissime difficoltà, che ha fatto salti mortali e che tutti l'hanno dimostrato mi sembra che questo non è da lei.

Sono d'accordo su quello che ha detto, invece, quando mi ha citato dicendo che l'interesse della città non ha bandiera e non ha colori e questa cosa l'ho fatta mia, l'ha detta la Consigliera Terranova al primo Consiglio Comunale.

Poi, evidentemente, ognuno di noi la interpretarla come vuole, ma io sono convinto di questo.

Io sono un uomo delle Istituzioni, ho fatto un giuramento nella vita militare, ne ho fatto un altro quando mi sono sposato, ne ho fatto un altro qua in Consiglio Comunale dicendo di adempiere alle mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in aderenza agli interessi della Repubblica e della Regione; questo ho detto e questo voglio fare e questo continuerò a fare finché avrò voce e avrò parola di dire.

Quindi premesso questo, io ritengo che questa sera questo Consiglio Comunale dovrà confrontarsi e approvare un documento fondamentale, un documento che, sicuramente, è in ritardo, tutti qua dentro lo sappiamo che è in ritardo e io che sono stato eletto a giugno 2017 mi devo andare ad approvare il consuntivo 2015; il preventivo 2016; il preventivo 2017, che già sono entrato a giugno ed era quasi finito, quindi, voglio dire, allora io - parlo soggettivamente - non ho colpa, la colpa è di qualche altro, individuiamo, pensiamo, immaginiamo di chi può essere la colpa se vogliamo dare la colpa a qualcuno, ma non diciamo incapaci a chi sta facendo i salti mortali, caro Avvocato Di Lisi, e quindi non possiamo dirgli che è incapace evidentemente.

Io dico solamente questo, non l'ho scritto io, ma ci tengo a dirlo perché anche nella mia qualità di Presidente della Commissione Bilancio, e qua c'è Vincenzo Fasone, c'è il Consigliere Di Lisi, c'è il Vice Presidente Franco Gelardi.

Noi nella Commissione Bilancio abbiamo fatto tanti interventi col dottore Scimeca, tante indicazioni, tante soluzioni perché come si fanno i soldi: o ci sono maggiori entrate o ci sono minori uscite; le maggiore entrate derivano dalle tasse che il 50% non paga, le minori uscite c'è la lisca della sarda da - scusate il termine da leccare - perché non c'è più niente.

Quindi questa è la situazione reale del Comune di Termini Imerese e se noi non ci sbracciamo e ognuno di noi fa la sua parte questo Comune si affonda.

Quindi o remiamo tutti nella stessa direzione, maggioranza e minoranza, per le cose di interesse generale, con le sfaccettature che ognuno di noi vuole portare avanti oppure affondiamo tutti quanti.

Io prima di terminare il mio intervento, signor Presidente, brevissimamente voglio dire due parole, non mie, ma che ha scritto il Collegio dei Revisori sul parere favorevole espresso su questo bilancio.

Il Collegio dei Revisori dice che: "La grave situazione di liquidità di cassa in cui verte il Comune è causata in gran parte dal ritardo con cui l'Ente provvede alla produzione dei documenti di bilancio, di previsione e rendiconto di gestione, infatti l'inadempimento delle scadenze di legge per il rendiconto e ministeriali per il bilancio comportano la sospensione del pagamento delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno, ivi compreso quello a titolo di Fondo di solidarietà comunale".

Quindi se noi perdiamo tempo ad approvare i bilanci non arrivano più trasferimenti, non arriva più niente, allora sì che possiamo dichiarare bancarotta e se siamo qui questa sera, che siamo stati chiamati per approvare un documento finanziario in ritardo, ancora ce ne sono in ritardo.

Noi speriamo e auspichiamo che ci mettiamo in linea con i documenti finanziari, di questo dobbiamo pregare, non dobbiamo pregare che falliamo, che salta il banco, dobbiamo pregare che tutto vada bene per un vero futuro per Termini Imerese.

Noi vorremmo, Presidente, che diventasse bellissima, lei lo sa, l'ho detto in più occasioni, mi piace dire questo termine e faremo di tutto affinché ciò avvenga.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto.

Il consigliere Fasone chiede di intervenire.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Diventa quasi sempre più difficile riuscire ad intervenire in questo Consiglio Comunale per diverse ragioni, però devo dire che questa sera gli interventi che ho ascoltato, quello come al solito di buonsenso del Consigliere Galioto che cerca, per quel suo modo di fare che ormai lo contraddistingue, l'abbiamo conosciuto, di andare sempre oltre l'ostacolo, gettare il cuore oltre l'ostacolo, ma devo dire che ho sentito interventi vibranti dal Consigliere Di Lisi e mi colpisce sempre di più perché in lui, così come nella presenza del Consigliere Michele Speciale, che non è aggettivo in questo caso, è il cognome, al quale vanno i miei auguri, sono i due più giovani di questo Consiglio Comunale, sentire l'intervento del Consigliere Di Lisi mi dà speranza che in questa città ci possa essere ancora voglia di fare e di sperare in un futuro che può essere certamente migliore.

Ho sentito i toni del Consigliere Merlino che non sono stati concilianti questa sera (neppure quelli di Di Lisi a dire la verità) ma credo che in loro - e ulteriormente ribaditi dalla Consigliera Terranova - ci siano delle buone ragioni perché qui il problema, caro Consigliere Galioto, non è quello della possibilità che qualcuno voglia esercitare una censura, sebbene i colleghi qui l'hanno in qualche modo lasciato trasparire, io non penso proprio che il Presidente del Consiglio comunale voglia censurare nella possibilità di proferire parola in questo Consiglio Comunale ai Consiglieri, qui quello che mi preoccupa, al contrario, richiamando proprio l'articolo 59, che la stessa Presidente ha letto rispondendo al Consigliere Merlino, ciò che mi preoccupa è che da parte del Presidente stesso e dell'Amministrazione non si è sentita la necessità di comunicare qualcosa a questa aula, non tanto il problema del non dare la parola ai Consiglieri, perché i Consiglieri hanno poi la loro possibilità di far rispettare quello che è il loro status e quelle che sono le loro prerogative, ma a me preoccupa il fatto che se non ci fosse stato l'intervento puntuale del Consigliere Merlino noi probabilmente non avremmo ricevuto alcuna comunicazione su ciò che è avvenuto nell'ultimo mese in questa città e ha fatto un elenco sì dettagliato, ma forse mancava anche qualcosa di importante, me

ne viene in mente uno, è chiaro che non può andare ad interessare le vicende della Amministrazione Pubblica, me ne guarderei bene, ma soltanto qualche giorno fa in questa città, in questo Tribunale, si è celebrato un importante processo per mafia, ma ne vogliamo parlare di queste cose o siamo qui ad una riunione di condominio?

Siamo ad una riunione di condominio, dove si arriva in seconda convocazione? Se siamo ad una riunione di condominio dove si arriva in seconda convocazione parliamone pure così, ma non credo che sia questo il luogo, lo sappiamo, e allora richiamiamoci tutti ad un senso di responsabilità perché sinora, Presidente, mai ho chiesto di intervenire per fatto personale e spero che mai ce ne sarà la necessità, però da parte sua, glielo chiedo con tutta la cortesia che possa usare in questo caso, se ci può essere da parte sua un atteggiamento di censura da parte di alcuni Consiglieri Comunali che questo atteggiamento rispettoso nei confronti di altri non lo tengono, lo faccia gentilmente; lo faccia gentilmente perché qui stiamo travisando i fatti, stiamo travisando le circostanze, stiamo andando oltre quello che è tollerabile, non è possibile che qui chi si siede con responsabilità possa essere sbeffeggiato da chi proprio non se lo può permettere, da chi proprio non se lo può permettere, Presidente, la misura è colma.

Io lascio alla sua responsabilità la possibilità di governare un confronto democratico in questo Consiglio Comunale, non è più possibile tollerare atteggiamenti di questo genere, non è più possibile; senso di responsabilità da parte di tutti.

Non aggiungo altro perché potrei andare oltre.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone per l'intervento accorato rispetto a quello che lei dice.

Io invito non soltanto quelli della maggioranza, ma invito anche quelli dell'opposizione ad avere un atteggiamento di rispetto verso l'altro sempre, a prescindere, fuori anche da quest'aula consiliare, non soltanto perché si rappresentano le Istituzioni ma perché il rispetto dell'altro lo deve essere anche fuori da questa aula, questo penso che sia un principio base.

Se non ci sono altri interventi in merito, passo la parola al Sindaco, rispetto a delle comunicazioni che egli stesso darà.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente. Grazie ai Consiglieri Comunali che sono intervenuti, sia di minoranza che di maggioranza.

Noi approfittiamo, ovviamente, di ciò che prevede il regolamento e, quindi, delle comunicazioni che si possono fare nella fase introduttiva di ogni Consiglio Comunale per comunicare o, comunque, cercare di fare il bilancio di ciò che è accaduto, che accade tra un Consiglio Comunale e l'altro.

Onestamente il fatto che, probabilmente, è una mia svista, il fatto che non vi fosse all'ordine del giorno proprio nella convocazione "comunicazioni" ovviamente non sapevo che anzi ero convinto che in occasione dell'approvazione dei bilanci non ci fossero le comunicazioni, mentre invece ci sono le comunicazioni, ma non le interrogazioni e le mozioni.

Riguardo all'intervento del Consigliere Avvocato Salvatore Di Lisi: parliamo di Solfin; Solfin io, se non sbaglio, credo di averne trattato nel corso del penultimo Consiglio Comunale, perché l'ultimo Consiglio Comunale non ero presente, ero assente, tra l'altro ricordo, ma il Presidente lo ha ricordato, comunque che in una conferenza dei Capigruppo, unitamente al Dirigente del III Settore, si è parlato di questa problematica, io non ero presente ma così è; però correttamente ricorda il Consigliere Merlino che rispetto a ciò che ci siamo detti nel corso, sicuramente, della conferenza dei capigruppo, ma sicuramente nel corso del penultimo Consiglio Comunale in merito alla trattativa con Solfin una novità c'è.

Allora, come sapete, la vicenda Solfin oramai i nodi stanno arrivando al pettine; è stata mia cura, ma non perché l'ho voluto io, ma perché la Solfin e il legale rappresentante della Solfin, quindi il signor Lorenzo Forello, ha indirizzato a tutti i Consiglieri Comunali, oltre che a tutti gli Assessori, oltre che alla Presidenza del Consiglio che, ovviamente, al Sindaco, ha girato una proposta di transazione; una proposta di transazione che esce fuori da una sequela di incontri effettuati una parte presso il palazzo comunale di piazza Duomo, una parte anche presso gli uffici di via Garibaldi, quindi incontri

esclusivamente tecnici, quindi dove non era presente nemmeno il Sindaco, quindi con il nostro Avvocato, con il responsabile dell'ufficio legale, Avvocato Valvo, quindi con l'architetto Nicchitta, quindi con il Segretario Generale, così come il dottore Scimeca che il Dirigente del IV Settore del servizio finanziario, si è cercato in tutte le maniere di individuare una soluzione che fosse soddisfacente per entrambe le parti, ma ci siamo arenati in questi mesi su un aspetto che poi è quello più cruciale, più importante, l'aspetto economico com'era prevedibile che fosse.

La Solfin partiva da una richiesta, perché ritiene, non perché se l'inventa, perché ritiene di aver diritto a un risarcimento da parte del Comune di Termini Imerese, comunque un riconoscimento da parte del Comune Imerese di circa 3.000.000,00 di euro.

I nostri uffici, in primis l'ufficio finanziario, ritiene - ovviamente anche l'ufficio finanziario non si inventa, ma sulla base della documentazione in possesso dell'ufficio finanziario - ritiene che il dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale ad oggi alla Solfin sia di circa un milione e mezzo.

Ovviamente vi rendete conto, proprio come giustamente richiamava il consigliere Fasone, non siamo in un condominio, quindi noi non si può scegliere così dalla mattina alla notte, di riconoscere 100.000,00 euro in più, 100.000,00 euro in meno, perché vero che la Solfin in fase di trattativa partendo da una richiesta di 3.000.000,00 di euro, anche se in via informale, si è dichiarata disponibile a scendere a 2.250.000,00 ma siccome non parliamo di bruscolini, l'Amministrazione Comunale, ma soprattutto il Consiglio Comunale ed è anche un senso, credo, proprio motivo di responsabilità da parte di questa Amministrazione Comunale ma soprattutto degli uffici e quindi in primis dal dottore Scimeca, poi del Segretario Generale, di tutti i dirigenti, come si fa a portare una transazione, quindi la richiesta al Consiglio Comunale di autorizzare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a sottoscrivere una transazione con un privato quando noi abbiamo la documentazione che ci rappresenta 1.450.000,00 - 1.500.000,00 e loro ce ne chiedono 2.250.000,00 domani mattina verrà la Corte dei Conti e dirà: ma perché avete riconosciuto 800.000,00 euro in più alla Solfin?



Vero è che loro sostanzialmente questi soldi non li vedrebbero immediatamente, farebbero degli investimenti, quindi non pagheremmo gli interessi, gli ammortamenti, tutto quello che volete; però è ovvio che è un momento difficile.

Tanto che nella nota che tutti, mi auguro, abbiate ricevuto in merito alla proposta transattiva, che tra l'altro aggiungo ha un termine, che è il 31 gennaio prossimo venturo, proposta alla Solfin, nella mia puntata ho detto: se è percorribile vediamo di individuare un soggetto anche eventualmente esterno, terzo, un professionista che ci dica cosa dobbiamo fare in merito, perché non parliamo di cifre basse e questo è un problema che l'Amministrazione Comunale, gli uffici e anche il Consiglio Comunale, ovviamente per chi vorrà, perché a questo punto ci siamo, potrà - anzi io approfitto del Consigliere Fasone: mi risulta - se ci può dare una mano - qualche anno fa l'Amministrazione Comunale quando ancora il Consigliere Fasone non era Assessore credo, diede una mano, un contributo perché si tentò, anche negli anni passati, di arrivare a un accordo, questa storia che è oramai infinita che dura da oltre 20 anni, quindi anche con il contributo di questo documento che possiamo rinvenire, io dico l'avrà il Consigliere Fasone, anche il Presidente, di riuscire a individuare una soluzione entro il 31 gennaio, perché il 31 gennaio, se avete letto il documento e sono certo che lo avete letto, i termini sono molto ristretti e abbiamo veramente necessità di individuare perché il 31 gennaio Solfin se non concludiamo ci consegna la struttura Hotel delle Terme, ce la consegna, ovviamente gli dovremmo dare i 3.000.000,00 di euro che lui richiede, ma che noi non gli riconosciamo, ma sarà motivo di ulteriore contenzioso.

Per quello che riguarda, invece, quello che richiamava correttamente il Consigliere Merlinò vero è che l'11 dicembre, quindi il giorno della famosa tempesta di vento, il Forello junior, quindi il figlio di Lorenzo Forello, Giuseppe Forello, mi ha chiamato dicendomi che era a Termini Imerese, si trovava giù a Termini bassa e che c'era un imprenditore, un noto imprenditore che conosceva lui, di Milano o di Torino, che insieme a lui (svizzero) sarebbe stato interessato a investire sul Grand Hotel delle Terme, sempre con Solfin

intendiamo, quindi a contribuire a sostenere Solfin; li ho semplicemente accompagnati, insieme all'architetto Cosimo Serio, che era già lì, a visitare le vecchie terme, sono rimasti sorpresi della bellezza delle vecchie Terme; ma è ovvio che se non chiudiamo la transazione, l'anello tra noi e Solfin, questo investitore non verrà mai perché Solfin lascia, quindi questo è un motivo in più per lavorarci, però questo elemento dell'11 dicembre nuovo effettivamente il Consigliere Merlin l'aveva colto era quello della visita di questi soggetti, ripeto, che io non conosco personalmente ma che Forello mi garantisce essere noti imprenditori del settore dell'EXPA e dei centri benessere.

Quindi su Solfin questo, ripeto, io chiedo al Consigliere Fasone - ma lo farà sicuramente, domani farci avere, anche via e-mail, se può, può farci avere questa copia di relazione; però vi terremo aggiornati perché nei prossimi giorni comunque dobbiamo cercare di risolvere e affrontare il problema.

Riguardo sempre al Consigliere Di Lisi, per quanto riguarda il Consigliere Di Lisi, parlava di Solfin correttamente; Facebook: noi non abbiamo fatto altro; abbiamo fatto che cosa; questa pagina Facebook esisteva dai tempi della precedente Amministrazione, come sapete purtroppo non abbiamo un responsabile del CED, ma abbiamo soltanto il signor Giuseppe Muratore che è un PIP, se non sbaglio, che si fa in quattro per cercare di coadiuvare - oggi per esempio non avevamo la linea internet - di collaborare, al quale abbiamo chiesto, visto che non abbiamo grandi risorse economiche, anzi non abbiamo risorse economiche abbiamo chiesto di sapere questa pagina Facebook, che è stata aperta ai tempi della precedente Amministrazione, quindi non dell'esperienza commissariale, ma di quella dell'Amministrazione ancora prima, di riattivarla, ha cercato le password e l'ha riattivata; l'ha riattivata e noi abbiamo continuato, tanto che l'amministratore è proprio il signor Giuseppe Muratore, l'abbiamo riattivata per le comunicazioni ufficiali sull'attività dell'Amministrazione Comunale.

Poi io non so se, ma credo che non ci sia nulla di vietato, se il Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali la vogliono utilizzare sempre contattando Giuseppe Muratore sono certo che sarà ben lieto, perché poi lui non fa nulla, gli passiamo le cose e lui le mette, non c'è problema; fermo restando che mi

piacerebbe invece che - come fu fatto nel 2009 - sul sito internet del Comune ci fosse un'area dedicata a tutti i Consiglieri Comunali, dell'attività svolta dal Consiglio Comunale, però questo, probabilmente, patisce il problema proprio della mancanza di un funzionario al CED e, quindi, Muratore che è in gamba, capace magari non ha il tempo di occuparsi anche di questo.

Per quanto riguarda il Consigliere Di Lisi, sempre - e poi chiudo con il Consigliere Di Lisi - ma cittadini che si presentano a nome del Sindaco, dico mi dica chi è che si presenta a nome del Sindaco e dà indicazioni, me lo dica o rilascia licenze a nome del Sindaco, se così è mi dica chi è che lo fa, a me non risulta, ovviamente, sarà mia cura comunicarlo agli organi competenti della Procura della Repubblica, a me non risulta, però sicuramente sarà così.

Sempre sull'albero di Natale volevo dire una cosa: l'albero di Natale ce lo ha regalato la Forestale, come ce lo ha regalato su piazza Duomo; le luminare a Piazza Duomo ce le ha regalate la ditta Genovese, a Termini bassa Radio Panorama; l'addobbo Radio Panorama a Termini bassa e a Termini alta sempre Genovese.

Quindi fatta dai volontari e da quello che abbiamo potuto.

Riguardo all'intervento del Consigliere Merlino; sì l'intervento 11 dicembre 2017, una giornata da dimenticare.

Diciamo che ci siamo resi conto della gravità, noi siamo una città di vento ovviamente ma ci siamo resi conto che il problema cominciava a diventare serio intorno alle 17:00 - 17:30 che non accennava, il vento non accennava a diminuire, nonostante la Protezione Civile non abbia diramato alcun comunicato ufficiale e nonostante la Protezione Civile non avesse posto nessuna allerta per i Comuni del comprensorio, né tantomeno per Termini Imerese, io, insieme al Vice Sindaco e Assessore Licia Fullone, siamo rimasti lì al Comune in piazza Duomo per cercare, coordinandoci con il geometra Aldo Neglia telefonicamente e poi con Carmelo Pusateri per il servizio di igiene ambientale, con il geometra Sansone dell'ufficio tecnico, erano tutti fuori, la Polizia Municipale è rientrata, sono rientrati tutti dai permessi, dalle malattie, tutti in servizio per cercare di individuare una soluzione che tamponasse l'evento eccezionale.

Ci siamo presi pure alla responsabilità - e abbiamo fatto bene, con il senno di poi - di firmare un'ordinanza di chiusura delle scuole per il giorno 12 perché effettivamente il giorno 12 i nostri tecnici hanno fatto - e ci sono le relazioni - hanno potuto visitare gli istituti scolastici, non solo quelli di pertinenza comunale che, come sapete, sono le scuole elementari e le medie inferiori, ma anche le medie superiori, quindi i licei, gli istituti superiori che sono di competenze della Provincia, ma per garantire la sicurezza degli studenti i nostri i nostri tecnici sono andati, su disposizione anche del Vice Sindaco, che è anche Assessore alla Protezione Civile, a seguire, io poi tra l'altro quel giorno, il 12 (l'indomani) ero a Roma, a seguire materialmente quelle che erano le varie problematiche.

È ovvio che quel vento è stato eccezionale; è ovvio, ma è ovvio che se fossimo riusciti per tempo e, quindi, avere aver avuto la disponibilità economica, cosa che, invece, purtroppo siamo riusciti grazie alla perizia dell'architetto Nicchitta e del Dottor Di Cristofaro soltanto a fine anno a trovare un ritaglio di fondi per la potatura straordinaria di parte, perché ci vorrebbero - mi dice il geologo - circa 100.000,00 euro per potare tutti gli alberi di Termini, e ne abbiamo rinvenuti, ne hanno, non io, sono stati bravi loro - circa 20.000,00 credo se non sbaglio, ma per fortuna che combaciò con quel periodo, perché se non avessimo avuto neanche la ditta saremmo stati veramente nei guai.

Per quanto riguarda sempre il Consigliere Merlino, sempre sulla sicurezza, Via Circonvallazione Castello, via Anfiteatro; vero.

Allora noi abbiamo fatto, sempre l'11 dicembre, lunedì 11 dicembre, abbiamo fatto un sopralluogo insieme ai rappresentanti del Genio Civile, della Protezione Civile e devo dire che sul Genio Civile se n'è interessato anche il Consigliere Di Lisi, per sollecitare il Genio Civile, mi ha suggerito di fare una lettera, che ho fatto, la cui copia ho dato al Consigliere Di Lisi per intervenire, questo nei primi di dicembre, e poi siamo riusciti a ottenere un sopralluogo; un sopralluogo da Protezione Civile, Assessorato Territorio Ambiente, Genio Civile e Sovrintendenza, abbiamo fatto queste verifiche è ovvio che, come dicevo nei Consigli Comunali, che ormai ci portiamo questo problema da settembre e chissà, mi auguro di no, ma voglio essere realista, non fare voli pindarici

quanto dovremmo portarci questa croce, certamente abbiamo delle difficoltà a reperire fondi.

Debbo dire che io domani mattina scriverò anche una lettera auspicando che il tocco di sana follia dell'Assessore Regionale Sgarbi che magari si innamora di questo problema può essere che viene colpito nella sua sensibilità, abbiamo scritto al Presidente della Regione, io ho incontrato a Roma i funzionari del Ministero delle Infrastrutture, i collaboratori del Ministro Delrio che hanno detto che comunque entro il 22 gennaio avrebbero mandato dei tecnici, perché si deve valutare già solo la progettazione.

È ovvio che anche la progettazione ha un costo, si parla di 200 - 300.000,00 euro.

Per quanto riguarda il problema dei rifiuti, sempre il Consigliere Merlino, dico questo Governo, il Governo regionale è il mio Governo, ovviamente, l'ho sostenuto e l'ho votato, però debbo dire che gli uffici, quantomeno il Dipartimento rifiuti energia e acque si è accorta, sostanzialmente, solo il 18 di dicembre, lunedì 18 dicembre, con una PEC ci ha comunicato che il 15 era scaduto il termine perché 50 Comuni, quindi: Bagheria, Caccamo, Cefalù, Trabia e company potessero conferire a Bellolampo.

Quindi noi il 18 ci siamo trovati con gli autocompattatori, nonostante avessimo - per evitare proprio a fine anno problemi - pagato regolarmente la discarica, avessimo pagato regolarmente la Gorent (che quello è il gestore di noleggio dei mezzi) ci siamo trovati gli autocompattatori insieme a file di ore e ore fuori.

È stato così per il 18, è stato così per il 19, per il 20; il 20 poi è stato convocato al Dipartimento Assessorato Regionale e dell'energia un incontro al quale ha partecipato l'Assessore Messineo, che se volete maggiori ragguagli potrà specificarlo meglio, e sono riusciti, tutti i Sindaci, gli Assessori competenti, a ottenere una proroga fino ad oggi, oggi per continuare, sostanzialmente, le vasche di Bellolampo si sono esaurite, si sono riempite, quindi che succederà: noi, come tantissimi Comuni, continueremo a portare con i nostri mezzi i rifiuti a Bellolampo, quindi a Ecoambiente, la società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti, ma i nostri rifiuti da lì verranno trattati e verranno trasferiti.

Noi chiediamo, come ha proposto anche l'Assessore Messineo, a Castellana Sicula, almeno ha costi, dico non con nostri mezzi, con i mezzi loro, ma comunque paghiamo sempre noi, quindi cambia poco, risparmieremo solo l'usura, poi neanche perché i mezzi non sono nostri, quindi manco l'usura, risparmieremmo i dipendenti che vanno fino a Catania, ma l'Assessore Messineo ha proposto di farci conferire a Castellana Sicula.

Ad oggi, quindi, noi abbiamo continuato a conferire, abbiamo mandato un'e-mail, una PEC, anzi non potevamo nemmeno, avevamo i mezzi bloccati dinanzi la discarica e siamo stati costretti, la PEC l'abbiamo dovuto mandare dal mio studio, perché il Comune non aveva internet, comunque abbiamo sbloccato, ma in questo momento diciamo il rischio reale è che aumenteranno i costi di conferimento perché verranno trasferiti in provincia di Catania.

Quindi questo è stato il motivo del blocco, soprattutto a ridosso di Natale è stata una cosa che ci ha creato non pochi problemi, ma grazie all'impegno di tutti gli operatori, in primis Carmelo Pusateri, ma di tutti i dipendenti dell'ATO si sono fatti veramente dei miracoli.

Consigliera Terranova, parliamo pure di rifiuti, d'accordo, pure lei ha parlato di rifiuti, però forse dimentica che il precedente Consiglio Comunale ha autorizzato la precedente Amministrazione Comunale a fare un bando, una gara che è già in fase avanzata di affidamento a una società privata per circa 5.000.000,00 milioni di euro all'anno di media per sette anni, sono circa 35.000.000,00 milioni di euro, che ha questo contratto sottoscritto tra Amministrazione Comunale, quindi il Consiglio Comunale ha autorizzato il Sindaco pro-tempore a dei parametri molto stringenti, nel senso che la ditta che si aggiudicherà l'appalto sarà costretta, spero per loro che ci riusciranno, perché saranno mazzate per loro, costretta ad innalzare il livello, innalzare il nostro livello di differenziata non è difficile, perché siamo a livello da terzo mondo, ma arrivare a livelli di 60 - 65% nel giro di poco tempo, sennò pagherà delle grossissime penali al Comune di Termini Imerese; perché si è perso tempo? Si è perso tempo perché essendo una gara di grosso importo ha avuto necessità dell'acquisizione del parere dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (dell'ANAC) l'ANAC sostanzialmente si è tenuta circa 6 - 7 mesi questa, per darci un parere di due righe, per una PEC.

Il 25 ottobre scorso sono andato a Roma, sono andato all'ANAC, ho trovato questa bella carpetta: Città di Termini Imerese" messa là, ho chiesto la cortesia, dopo sette mesi, se mi facevano la grazia di darci il parere, negativo o positivo ma che ce lo dessero, e il 25 ottobre, nel pomeriggio del 25 ottobre, finalmente l'ANAC si è riunita e credo dopo circa 12 giorni per mandare un'e-mail, da quando avevano deliberato, l'ANAC ci ha autorizzato.

Quindi credo che - se non ricordo male, ma il Segretario forse se lo ricorda più di me - il 19 gennaio del 2018, quindi l'anno prossimo, fra pochi giorni, finalmente arriveremo alla definitiva assegnazione e quindi ci libereremo di Gorent, ci liberiamo di tutti questi soggetti che ogni mese ci chiedono i pagamenti, dovremmo pagare solo la società, la ditta, la società che si è aggiudicata la gara e, quindi, mi riallaccio a quello che diceva - poi mi taccio e concludo - anche rispetto alla tavola rotonda che diceva, siccome noi siamo assolutamente contrari a inceneritori e compagnia bella, io credo che il futuro per ridurre i costi di conferimento sia quello del porta a porta e della differenziata e ci auguriamo che questa società, così come tante altre società, vedi Campofelice che è attivata già da qualche mese, noi siamo partiti prima di tutti e stiamo arrivando ultimi; appena leggono Termini Imerese forse si bloccano, non lo so; comunque ci auguriamo che questo possa essere di auspicio per un servizio migliore che, devo dire, comunque, fino ad oggi, grazie a Dio, grazie ai nostri operatori ecologici, tutto sommato è andato bene. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie Sindaco per le diverse comunicazioni.

**IL SINDACO GIUNTA:** Volevo dire sempre alla Consigliera Terranova, riguardo alle piattaforme, comunque, l'Assessore Messineo, nei giorni precedenti il Natale (lo può dire lui), è andato a Piazza Armerina a visionare con dei tecnici delle società, le SRR, a verificare la percorribilità.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco. Considerato che abbiamo superato l'ora delle comunicazioni, passerei... Sì.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Volevo dire, non so quello che fa l'Assessore, non posso avere la sfera di cristallo, in ogni caso raggiungere livelli di differenziata del 65% è massimamente difficile in pochissimo tempo, né tanto meno si può pensare di affidarci completamente ad una società privata, cioè nel senso l'Amministrazione Comunale deve avere una politica sui rifiuti, una programmazione, non ci possiamo affidare a una società privata, anche perché, ripeto, differenziare fino al 65% non è facile e fino ad oggi i cittadini non sono neanche incentivati a differenziare perché non hanno nessun riscontro e nessun ritorno economico né in termini di riduzione della TARI, né tantomeno attraverso, come vi dicevo io, le eco-stazioni; queste eco-stazioni rilasciano, per esempio, in base al peso dei materiali riciclati, degli scontrini potrebbe essere calcolato il peso sulla tessera sanitaria con la riduzione TARI, quindi i cittadini non vanno solo sanzionati, i cittadini devono essere messi in condizione di differenziare, ma di differenziare in maniera tale da avere anche un ritorno economico loro stessi, alla fatica di differenziare. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere. Passerei la parola, che me l'ha chiesta, all'Assessore Messineo.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Grazie, Presidente. Intanto buonasera a tutti e auguri.

Solo per precisare e per dovere di cronaca, rispetto all'input del Consigliere Terranova, che colgo, nonostante potesse essere visto come un tema da interrogazione, preferisco che, invece, lo abbia fatto in fase di comunicazione, in linea con quello che dicono spessissimo i Consiglieri Di Lisi, soprattutto, e Fasone cioè in linea con la necessità di avere un dialogo costruttivo soprattutto per la città.



Consigliere Terranova, solo veramente per dovere di cronaca e non per fare né polemica, né tantomeno sciorinare informazioni che non so, tra l'altro, se stasera, rispetto al tema all'ordine del giorno, tra l'altro, sarebbero stati consoni a quello che il consesso stasera richiedeva, comunque la ringrazio e per l'input devo farlo.

Rispetto alla famosa, ormai, emergenza rifiuti che è durata 2 - 3 giorni in questo metà mese di dicembre, ahinoi, purtroppo, in prossimità delle festività natalizie, ha detto quasi tutto il Sindaco, semplicemente io ad abundantiam per ricordare com'è andata.

Durante la fase di chiusura della discarica di Bellolampo la situazione si è sbloccata soltanto evidentemente non per merito mio, quantomeno soltanto per merito mio, ma perché tutti e 50 Comuni che facciamo capo alla SRR Area Est, evidentemente, per cercare di ottenere delle informazioni, ci siamo recati presso il Dipartimento dell'Assessorato Energia e Ambiente.

Quella giornata, caro Consigliere Terranova, quella giornata, veramente esasperati dalla situazione, ci siamo recati, gli amministratori, Sindaci, Assessori al ramo, presso il Dipartimento a discutere della problematica che - sono d'accordo con lei - è un tema che richiederebbe tra l'altro ore ed ore ma che è un tema che non può essere risolto a breve termine ma neanche, secondo me, a medio ma occorre fare ed attuare delle politiche di lungo termine, ma sono politiche che non può attuare un Ente Locale, tanto meno il Comune di Termini Imerese, ma quel giorno eravamo lì per risolvere solo il problema a breve, cioè l'apertura delle discariche, cosa che siamo riusciti a fare e ancora stiamo dibattendo su quello che dovrà accadere, perché vogliono spingerci a utilizzare, come diceva bene il Sindaco, Bellolampo solo come area di trasferimento e poi quindi attraverso Ecoambiente, che è la società che si occupa della lavorazione a Bellolampo, portare loro i rifiuti all'Oikos di Catania e questa è una cosa che noi onestamente facciamo fatica ad accettare perché comporterebbe un aggravio delle tariffe, un aggravio del costo in capo al bilancio dell'Ente che già, onestamente, credo abbia qualche problemuccio.

Quindi sulla questione rifiuti credo che sia onestamente, questo me lo lasci dire, ingeneroso dire che la città è stata sommersa dai rifiuti, perché vero è

che ci sono stati due giorni di emergenza ma - non è per giustificarsi - evidentemente non sono stati causati da noi ma dalla chiusura della discarica. Detto questo, sulla politica: sulla politica legata al sistema rifiuti, questa Amministrazione sta tentando, con tutte le difficoltà del caso, di avviarla, di dare un indirizzo e una visione, tant'è che su due temi che lei ha citato, noi già abbiamo contezza di cosa fare, ce ne siamo occupati, le ho pure mandato delle foto ma lei mi dice che non ha WhatsApp, non ha rete internet (era una battuta).

Rispetto alla politica sono d'accordissimo con lei che bisogna innalzare la differenziata e non potrà farlo da sola l'azienda che vincerà il bando e, quindi, che avrà, a seguito dell'appalto, la gestione dei rifiuti, dobbiamo noi implementare, per questo ho cercato di attivarmi in questo senso, da qui a non molto, visto che la società che ha fatto la manifestazione di interesse ha adesso ottenuto anche l'autorizzazione dalla Sovrintendenza, io spererei, subito dopo la fine dell'anno, da qui a non molto inaugureremo due macchinette che si chiamano "totem" perché hanno sopra degli schermi pubblicitari, per cui credo che faremo 2 o più cose in favore dell'Ente, cioè oltre a poter dare la possibilità al cittadino di conferire le bottiglie di plastica in queste macchinette, riuscire evidentemente a introitare anche TOSAP, perché occuperanno suolo pubblico ma anche la tassa sulla pubblicità.

Quindi rispondo alla sua indicazione su queste famose macchiette.

È chiaro che due sono pochissime e sono soltanto da avviare in via sperimentale, anche perché le macchinette devono avere una refluenza non solo di singola postazione ma appunto - e qui arrivo alle eco-stazioni per cui cercavo di far capire che stiamo tentando di avviare quel tipo di politica e rispetto alle eco-stazioni mi sono recato presso le eco-stazioni di Piazza Armerina, che è una credo delle pochissime, se non l'unica, fatta in quella maniera lì e cioè sono dei siti all'interno dei quali il cittadino si reca a conferire tutto il differenziato pulito, attenzione parliamo del differenziato pulito, e attraverso il conferimento del differenziato pulito il cittadino, a seguito della pesatura del rifiuto pulito, riceve - come diceva lei - un tagliando con il quale poi - ma quella sarebbe la refluenza ultima - inizialmente ottiene dei bonus

rispetto all'acquisto di alimenti, quello potrebbe essere l'avvio del sistema, quindi della tipologia di conferimento differenziato, ma chiaro è che la refluenza ultima, secondo me - a quello ci sono già arrivati - sarebbe la riduzione sperata della TARI.

Quindi rispetto a quello che lei ha detto sono cose che già abbiamo avviato, solo per questo Consigliere Terranova. Grazie, comunque.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Messineo.

Se non ci sono altri interventi in fase di comunicazione, passerei a trattare l'unico punto posto all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e schema di bilancio di previsione 2016/2018".

Informo i presenti che sono stati presentati numero 9 emendamenti, quindi prima di trattare la delibera, andremo a trattare gli emendamenti.

Gli emendamenti presentati, il numero 1 è a firma del Consigliere Di Lisi, del Consigliere Merlino e del Consigliere Fasone.

Chiedo a voi se li volete esporre, oppure date lettura.

Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Presidente, scusi, prima di valutare o di discutere gli emendamenti che sono stati presentati dai Consiglieri, io volevo chiedere ai Revisori, la mia domanda è semplice: emendamenti sì o emendamenti no, nel senso: nelle osservazioni e suggerimenti, a pagina 43, i Revisori scrivono in neretto: "Con impossibilità dell'organo consiliare a formulare qualsiasi emendamento programmatico di spesa".

Quindi da parte mia anche in conferenza dei capigruppo, è stato ribadito dal Segretario Generale, dal Dirigente Scimeca, il Movimento 5 Stelle nella persona di questo Consigliere si è massimamente fidato, forse sbagliando, nelle figure preposte e oggi mi ritrovo degli emendamenti presentati.

Ora quindi chiedo se è corretta l'informazione che è stata data nelle osservazioni e nei suggerimenti, perché parte dell'opposizione, quindi in questo caso io che non sono competente in materia di bilancio e non sono tenuta ad

essere competente in materia di bilancio, voglio capire se mi è stato impedito di presentare emendamenti sulla base di un'informazione falsata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere.

Per questo invito a rispondere il Revisore dei Conti. Grazie.

**IL REVISORE DEI CONTI:** Buonasera. Allora il problema fondamentale è che il bilancio 16/18 non è più il vecchio bilancio, nella formulazione del 194; ormai il bilancio nuovo si fonda sul principio di esigibilità potenziata, quindi lo stanziamento sul bilancio poliennale non è legato a maggiori risorse cioè annualmente ci sono 100, più 100, più 100 di stanziamenti, di spesa, non sono 300 di stanziamenti di spesa, ma sono sempre 100 di stanziamento di spesa, la cui manifestazione può manifestarsi nel triennio, quindi andare a fare degli emendamenti ora su stanziamenti di spesa del poliennale non vuol dire andare a spendere risorse perché è vietato, la spesa di risorse che si genereranno sugli esercizi successivi, se non per particolari fattispecie che possono essere gli oneri di urbanizzazioni previsti, oppure altre tipologie con vincolo di destinazione, ma sicuramente non quelle derivanti dalle entrate correnti, dal fondo di solidarietà comunale, oppure dai tributi non si può più impegnare nel bilancio sugli esercizi futuri, quindi andare a proporre emendamenti la cui copertura finanziaria è determinata da entrate future, non si può più fare col nuovo sistema, proprio questo determina una quasi impossibilità, poi si possono fare, il Consiglio è sovrano, però è una impossibilità quasi tecnica a potere prevedere spese che non abbiano diciamo origine nel primo esercizio, cioè oramai non sono tre annualità che si susseguono, ma è un unico esercizio che si sviluppa nel tempo in un periodo minimo di tre anni e in un periodo massimo di cinque, si potrebbe fare anche il bilancio su cinque esercizi.

Quindi andare a fare degli emendamenti che poi devono trovare copertura con entrate future, che non sono di quelle previste dal 118, noi abbiamo ritenuto di evidenziarlo in maniera particolare al nuovo Consiglio che si affacciava, voi come Consiglieri che vede, anche la maggior parte di voi, la prima vostra presenza nel Consiglio, per giunta con uno strumento finanziario che è

totalmente diverso da quello che questo Consiglio ha approvato l'ultima volta, un paio d'anni fa, il 2015/17, ci ha spinto a evidenziare una quasi impossibilità o una difficile convenienza a fare emendamenti sul bilancio poliennale.

Sul primo esercizio è impossibile, perché trattiamo il bilancio '16 che ormai è chiuso, quindi c'era proprio una impossibilità tecnica a fare degli emendamenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie. Passo la parola al Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Gli emendamenti, mi scusi dottore, si potevano presentare limitatamente al 2018?

Voi avete scritto qua, voi state parlando ora di quasi impossibilità o comunque lei ha detto: comunque si potevano presentare.

Io qua devo ribadire: nelle osservazioni c'è scritto in neretto, per me è tassativo: "Con impossibilità dell'organo consiliare a formulare qualsiasi emendamento".

Ora la quasi impossibilità non è ammessa, almeno a casa mia, allora: io o non scrivo o scrivo: con facoltà per i Consiglieri Comunali a vostro rischio e pericolo di presentare emendamenti, perché se io da ignorante - e lo dico che sono ignorante in bilancio - leggo con impossibilità dell'organo consiliare a formulare qualsiasi tipo di emendamento programmatico e di spesa in conferenza dei capigruppo la stessa cosa mi è stata ribadita dal Segretario e dal dirigente io non presento emendamenti, perché sono massimamente rispettosa delle figure che ne fanno molto più di me e che in questo caso mi guidano in tutto il percorso del bilancio, sennò me ne sarei fregata, avrei presentato, tanto per fare un po' di caciara, emendamenti pure io, ma non l'ho fatto perché, ripeto, sono massimamente rispettosa delle figure che lavorano al bilancio o che sono preposte a questa funzione.

Ripeto, in questa maniera e questa affermazione dei Revisori - e lo devo ribadire - anche in conferenza dei capigruppo è stata passata, a questo punto, visto che ora parliamo di quasi impossibilità o addirittura facoltà comunque a presentare emendamenti, io lo devo dire: è stato impedito a una parte di

minoranza, in questo caso al Movimento 5 Stelle, di presentare emendamenti al bilancio, è stata svilita la funzione del Consigliere di minoranza che non ha potuto presentare perché si è fidata del parere dei Revisori e delle indicazioni del Segretario e del dirigente, è stata impossibilitata a presentare emendamenti al bilancio e, quindi, mi è stata impedita la facoltà di esercitare, sia pure minimamente, la mia funzione di controllo sull'atto di maggioranza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere.

Vogliono intervenire sia il dirigente, che il Segretario per delle precisazioni in merito.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Soltanto per precisare che è quasi corretto quello che ha detto il Consigliere Terranova perché forse non ricorda bene la nostra riunione.

Abbiamo detto che in aderenza a quello che hanno scritto i Revisori era impossibile presentare emendamenti all'esercizio finanziario 2016 perché evidentemente è concluso ed è impossibile presentare emendamenti all'esercizio finanziario 2017 perché qualsiasi modifica, evidentemente, non avrebbe consentito i tempi necessari per spendere soldi eventualmente in quella direzione, proprio perché ormai il bilancio è un bilancio diverso rispetto a quello che c'era in passato per cui bisognava, comunque, effettuare le spese nell'esercizio finanziario in cui si realizza la prestazione e si assume, si concretizza l'obbligazione per l'Ente, era possibile, invece, nell'esercizio finanziario 2018, così come in effetti è avvenuto e, quindi, non è che c'era l'impossibilità tassativa, non c'era nel '16, non c'era nel '17, c'era evidentemente la possibilità di presentare emendamenti sulla terza annualità e cioè l'esercizio finanziario 2018.

Penso che su questo eravamo assolutamente stati chiari, con un'ulteriore piccolissima precisazione che forse ancora sfugge: il fatto che non ci sia l'esercizio finanziario 2017 cioè il bilancio 17/19 comporta che noi nel '18, fino a quando non approveremo gli altri strumenti finanziari, continueremo ad essere in gestione provvisoria e, quindi, fare spese obbligatorie per legge e

derivanti da contratti, quindi qualsiasi modifica comunque deve essere poi, per avere la sua concreta realizzazione, supportata anche dall'approvazione del bilancio 2017/2019 e poi 2018/2020.

Quindi era questo nell'esercizio finanziario '18, così come correttamente sono stati proposti, anche se poi sto vedendo andavano a incidere su spese obbligatorie che non possono essere ridotte e, quindi, hanno ottenuto i pareri negativi sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile, ma era possibile; nel '18 mai abbiamo detto che non era possibile variare l'esercizio finanziario '18, credo che questo era assolutamente chiaro.

Abbiamo detto '16 e '17 ovviamente no per le motivazioni che ho già espresso. nell'esercizio finanziario '18 sì, stando attenti al fatto che siamo comunque in gestione provvisoria.

Era esattamente questo il concetto che abbiamo espresso in quella sede.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Le devo dire che avrò seguito una conferenza dei capigruppo diversa e ammesso e non concesso che per il 2018, perché ora qua ogni volta sono i Consiglieri che capiscono male, ma io capisco, purtroppo, molto bene; ma in ogni caso ammesso e non concesso che per il 2018 non potevano - infatti io poco fa ho fatto questa domanda al Revisore - ho detto: "Ma per il 2018?" e non mi è stato risposto.

Qua allora andava scritto o andava detto: con impossibilità dell'organo consiliare - mi permetta - a formulare qualsiasi emendamento programmatico di spesa ad eccezione dell'anno 2018, perché io non lo capisco, ripeto, io non sono tenuta a sapere cosa devo presentare e cosa non posso presentare, quindi se mi si dice che si possono presentare, come è stato ora detto, io vorrei leggere, cortesemente: "Con impossibilità ad eccezione dell'anno 2018".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Chiede di intervenire il dirigente Scimeca.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Consigliere, in parte non posso che ripetere quello che ha detto il Segretario, però vorrei aggiungere che in quella conferenza dei capigruppo io ebbi modo a dire che – e credo che ci fossero presenti anche altri che potrebbero confermare - di fatto proprio la gestione provvisoria, determinata dal fatto che si potrà superare soltanto con l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, avrebbe reso, di fatto, impossibile operare in tal senso, in quanto la gestione provvisoria, ex articolo 163, comma 2, del TUEL, dice che si può dare luogo in gestione provvisoria soltanto alle spese obbligatorie di funzionamento e tutte quelle altre spese la cui mancanza potrebbe comportare un danno all'Amministrazione.

Se qualcun altro potesse - essendo presente a quella famosa conferenza dei capigruppo - confermare mi sarebbe molto gradito.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Allora la conferenza dei capigruppo che per assenza di numero legale, purtroppo, questo per inciso, abbiamo fatto comunque e informalmente perché eravamo lì presenti, c'era la presenza sia del Segretario e del Dirigente ci siamo messi lì a discutere, io, Consigliere, devo dirle che avevo preso degli appunti proprio dove mi dicevano: spese consolidate nel 2016 e quindi non era possibile fare emendamenti, mancano tempi di attuazione per gli emendamenti nel 2017, sì agli emendamenti finanziari per il 2018, compensativi.

Infatti avevo preso questi appunti perché in una riunione informale, non perché non credo alla parola del Segretario, probabilmente le è sfuggito, si era detto questo, che per il 2018... lei si è affidata, alle osservazioni e ai suggerimenti rispetto a quello dei Revisori dei Conti.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Presidente, io fino a quando sono stata in conferenza dei capigruppo avevo fatto la domanda e mi era stato risposto: e l'impegno di spesa sul 2018 quando lo prendi? Io poi sono andata via perché, le avevo spiegato, c'era mia nonna che stava male, quindi mi sono allontanata,



se poi dopo si è cambiato e si è detto di sì, io, ripeto, la sfera ancora non ce l'ho di cristallo, quindi io mi attengo alla documentazione che mi è stata fornita e c'è un parere dei Revisori.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Ci sono altri interventi in merito?

Possiamo dare la lettura del primo emendamento ci pensa lei?

Sì, intervenga sul punto.

**INTERVENTO:** Grazie, Presidente. Noi abbiamo in questo Comune una grande prerogativa e capacità: di fare confusione in modo colossale, perché quello che io leggo da questo documento, dalla relazione dei Revisori, sempre alla pagina 43, però magari estendo la lettura all'intero periodo all'interno del quale si inserisce questo grassetto dei Revisori, non è mia intenzione prendere le difese dei Revisori, sanno bene fare il loro lavoro,

"L'eccessivo ritardo dell'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, oltre la scadenza della prima annualità di riferimento snatura l'essenza stessa del documento (documento di programmazione) assimilandolo ad un adempimento di tipo formale e obbligando ad approvare stanziamenti già oggetto di accertamenti di entrata o impegni di spesa, con impossibilità dell'organo consiliare a formulare qualsiasi emendamento programmatico di spesa.

Mi pare che quello che scrivono i Revisori è chiarissimo, però voglio condividere in pieno quello che è il rammarico della Consigliera Terranova, perché è vero che da fonti non autorizzate - e aggiungerei non autorevoli - in modo soffuso così da creare e destare preoccupazione, è stato messo in giro proprio quello che lei ha detto e credo che questo non sia un atteggiamento rispettoso di quelle che sono le prerogative di un Consigliere Comunale, soprattutto in un contesto in cui la contabilità pubblica negli ultimi anni ha subito uno tsunami incredibile rispetto al quale gli esperti stanno tentando di rimettere insieme i pezzi.

Quindi chi non è titolato a prendere posizioni e a interpretare in modo autentico che per una prossima volta magari se ne stia nel dovuto silenzio, così da evitare di ingenerare confusione e di bloccare le legittime aspirazioni del potere fare politica in questo Comune di Termini Imerese. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Apprendo con rammarico che da quello che dicono tra il Consigliere Di Lisi e il Consigliere Fasone sembra che ci siano delle associazioni segrete che operano a livello comunale, che diano informazioni, dico se avete notizie di questo e di chi opera contro l'Amministrazione, no contro la politica, contro il Comune, ma contro la comunità, io vi prego, per favore, di dare nomi, cognomi e indirizzi che si comunicherà agli organi competenti perché se lei dice una cosa del genere mi rammarica.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Presidente, è scortese nei confronti di una donna, però le ricordo che lei è nata un po' prima di me, quindi su questo sa bene a cosa mi riferisco.

Le chiedo gentilmente se l'Amministrazione può procedere alla presentazione della delibera, prima di discutere gli emendamenti. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone, anche se poco che sono nata un poco prima di lei, non tantissimo, proprio poco, direi di andare a trattare quelli che sono i temi importanti della città e di passare al primo emendamento.

Chiedo ai tre Consiglieri firmatari dell'emendamento se vogliono illustrarlo o se vado con la lettura dell'emendamento. Lo volete illustrare o leggo?

Lo illustrate. Scusami, allora andiamo alla delibera.

Allora il primo punto l'ho detto già iniziando: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 - schema di bilancio di previsione".

Abbiamo il verbale numero 21/2017 della II Commissione al bilancio con un parere favorevole dei Consiglieri Galioto e Gelardi e la riserva di esprimere il

proprio parere in sede di Consiglio Comunale da parte dei Consiglieri Fasone e Di Lisi.

Invito il dirigente Scimeca ad intervenire sul punto.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Forse ci siamo persi un passaggio, ma auspicheremo oltre, sicuramente, all'intervento prezioso del dirigente Scimeca, anche una presentazione politica del bilancio e, quindi, dell'Assessore Messineo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** O addirittura del Sindaco. Sindaco vuole intervenire in merito e poi facciamo intervenire il dirigente? Interviene prima il Sindaco.

**IL SINDACO GIUNTA:** Io ringrazio il Presidente e il Consigliere Di Lisi. Sappiamo bene che parliamo di un bilancio pluriennale 16/17/18 e conosciamo anche l'importanza dell'approvazione di questo bilancio di previsione '16, che seppur con un ritardo di quasi due anni è fondamentale per il proseguo dell'attività del Comune di Termini Imerese dal 1° gennaio perché in questo momento andiamo avanti con il documento programmatico 15/16 e 17, al 31/12 significa che tutte le attività comunali, quindi compresi gli stipendi, comprese anche le proroghe per i precari, non potrebbero essere sottoscritte da questa Amministrazione Comunale e le conseguenze, tra l'altro il Presidente del Consiglio nella fase introduttiva, richiamando la lettera/nota, che tutti avete ricevuto, del Commissario Turriciano, elencava quelle che erano le gravi conseguenze politiche, amministrative, contabili e di responsabilità che il Consiglio Comunale si sarebbe dovuto trovare ad affrontare a seguito della mancata approvazione del documento di previsione 2016 oggi all'ordine del giorno.

È inutile che ci prendiamo in giro, per chiudere questo bilancio ci sono state mille difficoltà e per questo motivo io mi sento qui di ringraziare il dottore Scimeca, il Collegio Revisori dei Conti, la ragioniera Coffaro, perché riuscire a bilanciare un documento di previsione come questo del 2016 non è stato

assolutamente facile, siamo tutti ben consapevoli che il Comune di Termini Imerese è in uno stato di difficoltà e di sofferenza enorme, lo abbiamo detto più volte proprio anche a causa, non solo, ma anche a causa del fatto che la mancata approvazione nei termini di legge dei documenti di bilancio provoca il mancato trasferimento, quel poco che ancora ci manda da parte dello Stato centrale, da Roma e, quindi, non credo che ci sia stata molta fantasia, quindi a me, devo dire, se proprio volete un mio ragionamento politico: mi fa specie, io non sono abituato a fare polemiche, voi lo sapete, però una parte dell'opposizione che definisce un bilancio di previsione 2016, un bilancio senz'anima io avrei voluto vedere altri al posto nostro a fare un bilancio con l'anima, con quello che c'era; vero è che ci abbiamo messo l'anima per riuscire a bilanciarlo, questo sì, non tanto noi, ma quanto gli uffici perché veramente non vedo dove ci sarebbe da andare a indirizzare in un settore o in un altro.

Vero è che sul 2018, così come detto e chiarito, definitivamente dal Collegio dei Revisori, dal Segretario Generale soprattutto in relazione alle perplessità correttamente espresse dalla Consigliera Terranova si sarebbe potuto, perché il 2018 è l'unico anno del triennio nel quale si poteva operare con degli emendamenti, con delle proposte, ma ribadisco un bilancio che si sostiene sugli stecchini mi sembra che poco la politica, qualunque sia essa la parte politica che gestisce, che propone a un Consiglio Comunale un bilancio, credo che la politica non abbia alcun margine di manovra.

Quindi noi ci siamo affidati ai tecnici, ci siamo affidati ai nostri dirigenti, abbiamo cercato di contenere le spese, parliamo di quello della previsione del 2018, ovviamente, del pluriennale.

Abbiamo cercato di limitare al limite, abbiamo chiesto a tutti i settori, a tutti i cinque settori, quindi a tutti e cinque i dirigenti che con grande senso di responsabilità hanno accolto le richieste prima dell'Amministrazione e poi del dirigente del IV settore, di sacrifici, di ulteriori tagli, ma ribadiamo: siamo convinti che il margine di discrezionalità della politica, in generale credo che ciò avvenga anche se fossimo in pieno regime, fossimo in questo momento all'approvazione del consuntivo '17 (magari, ma non lo siamo) ma tanto più se siamo ancora al bilancio di previsione 2016.

A volte mi sorge un dubbio, quando parte della minoranza parla, a me viene un dubbio e mi chiedo se siamo stati eletti cinque anni fa o cinque mesi fa, perché mi sorge il dubbio che siamo stati eletti forse cinque anni fa e non me ne sono accorto. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, interviene anche l'Assessore al bilancio, l'Assessore Messineo.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Grazie, Presidente. Soltanto in maniera brevissima, però colgo la sollecitazione del Consigliere Di Lisi.

Consigliere Di Lisi, secondo me, di politico ci sarebbe pochissimo, seguendo quello che diceva il Sindaco, da dire, però, ripeto, la sua sollecitazione la colgo con favore ma per fare brevissimi accenni e poi per fare entrare nelle pieghe del bilancio i tecnici, visto che stasera abbiamo il dirigente dell'ufficio finanziario e il Collegio al completo.

Se proprio devo fare un ragionamento politico, onestamente anch'io sono rimasto sorpreso e non sono rimasto favorevolmente colpito dalla vostra posizione, solo questo passaggio, rispetto agli emendamenti presentati e alla definizione con cui avete spinto fuori dalla vostra pancia questi emendamenti, quantomeno anche per il caso del bilancio, come dicevo poco fa al Consigliere Terranova sul ragionamento sul tema dei rifiuti, anche rispetto al bilancio mi sembra quantomeno ingeneroso considerando che, appunto, come dice il Sindaco, questa maggioranza non è stata eletta cinque anni fa - Consigliere Di Lisi mi serviva la sua attenzione - siccome non siamo stati portati al ruolo che svolgiamo cinque anni fa, ma soltanto...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Rispetto a quello che abbiamo detto poc'anzi vi chiedo di mantenere il rispetto per l'altro, quindi Assessore Messineo per favore continui.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Io stavo semplicemente dicendo che non essendo al Governo di questa città, forse è meglio così, da cinque anni, ma da soli cinque mesi, onestamente facendo due calcoli e ricordando che la delibera di approvazione del consuntivo 2015 è dell'8 agosto del 2017, oggi ne abbiamo 27 dicembre, a poco più di quattro mesi, se - rispettando le decisioni e la libertà e, quindi, l'autonomia di tutti i Consiglieri - stasera riuscissimo ad approvare questo bilancio in poco più di quattro mesi questa Amministrazione comunque riuscirebbe ad approvare due strumenti, che sono due strumenti oggi ci dice il 118 conoscitivi/autorizzatori perché questo è e, quindi, secondo me, in poco più di quattro mesi e mezzo comunque questa Amministrazione, non l'Assessore Messineo, né il Sindaco, né il Consigliere Di Lisi o il singolo Consigliere, ma tutti, con il lavoro di tutti, comunque porterebbero a casa un buon risultato.

Io le chiedo in questo senso, comunque, collaborazione Consigliere Di Lisi per questo, ritengo che quantomeno ingenerosa è la vostra uscita di dire che è un bilancio senz'anima perché onestamente allora vi esorto e vi consiglio di aiutarci a dare un'anima a questo bilancio, lo avete fatto con nove emendamenti, le do merito, avete presentato 9 emendamenti, tutti rispettosi di analisi, di studio. Vedremo quando discuteremo nuovi emendamenti di che si tratta, io lo so, ma è chiaro che deve saperlo il consesso e la città e, quindi, se questi emendamenti ci daranno un'anima stasera alla conclusione della votazione noi, sicuramente, potremo dirle e potremo dire a tutti voi e alla città che ci avete aiutato a dare un'anima a questo bilancio e io ne sarò lietissimo, importante stasera, Consigliere Di Lisi e Consiglieri tutti, è non la posizione peculiare e politica di qualcuno di noi, ma la città; la città di certo - adesso lasciando stare qualsiasi tipo di polemica, la città ha bisogno dell'approvazione di questo bilancio per ovvi motivi; ovvi motivi che sono espressi benissimo dalla relazione, quindi dal parere del Collegio ma che conosciamo.

L'anima a questo bilancio credo che poco la si poteva tirar fuori rispetto ai pochissimi margini di movimento che le risorse di questo bilancio, quindi che le risorse dell'Ente ci consentono, di conseguenza sul taglio politico io vorrei pure chiudere perché tra l'altro non l'avrei voluto neanche fare un intervento

politico, quantomeno interessa, però il rispetto vostro, per il rispetto di tutta l'aula e per rispetto di qualsiasi posizione, quindi, preferisco che adesso si possa discutere degli emendamenti che voi avete presentato, a firma soprattutto del vostro gruppo i Consiglieri Fasone, Di Lisi e Merlino e di conseguenza rispetto alle rigidità che tutti conosciamo l'unica cosa che posso dire, e che quindi sia veramente di buon auspicio, è che si possa riuscire stasera a votare il bilancio perché no anche con il vostro aiuto.

Ripeto devo dirle e sottolineare di nuovo che la situazione dell'Ente non aveva nostri margini di movimento.

Concludo dicendo per questo che va dato merito agli uffici e, quindi, ringrazio tutto l'ufficio finanziario, ma non soltanto.

Oggi nella condizione in cui il 118 ci ha messo, cioè non fare più la distinzione tra bilancio annuale e pluriennale, ma avere creato un previsionale triennale questo, per fare qualche passaggio tecnico, mette nelle condizioni l'Ente di rendere partecipi tutti gli uffici.

Quindi io intanto ringrazio tutti gli uffici e passo attraverso soprattutto l'ufficio finanziario e con una maggiore sottolineatura per il dirigente dell'ufficio finanziario, il dottore Scimeca che è stato veramente prezioso, la ragioniera Coffaro e ringrazio il Collegio che questa volta, a differenza di come magari è successo in passato, hanno reso un parere favorevole allo strumento e per cui non posso fare altro che ringraziare tutti. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Mi associo ai ringraziamenti dell'Assessore Messineo, agli uffici, al Collegio dei Revisori.

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. Intervengo soltanto per ringraziare il Sindaco e l'Assessore per aver accolto l'invito e mi permetto di dire un po' solo questo: perché quando chiedevo una presentazione politica della delibera che siamo chiamati a votare, Assessore Messineo le faccio un complimento, quando lei dice: la città ha bisogno, abbiamo bisogno, mi ricorda un po' il suo collega Mario Monti, quando diceva:

ce lo chiede l'Europa (le ho fatto un complimento), ma quello che auspicavo sia dal Sindaco, al di là della battuta, sia dall'Assessore Messineo di una presentazione politica, a noi non interessa le scusanti del caso, chiaramente espresse, siamo stati eletti cinque mesi fa, dieci giorni fa, cinque anni fa, poi potrei anche, Assessore Messineo, dire che tra quei banchi di chi governa ricordo molti Amministratori e Consiglieri di maggioranza ma questa sarebbe una polemica sterile.

Auspicavamo invece una prestazione politica in che senso? Cioè qui noi dobbiamo rendere edotta la città; edotta la città non significa dire: abbiamo potuto lavorare poco, abbiamo potuto fare poco perché le ristrettezze e quant'altro, quello che interessa alla città, al di là di quello che si doveva fare o non si poteva fare, ma con questo bilancio che il Consiglio Comunale è chiamato... Presidente io non riesco.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusatemi, si parla ai microfoni; se è possibile parlare ai microfoni perché se non riusciamo ad avere una comunicazione perché io da quassù guardo però poi qualcosa mi sfugge, perdonatemi.

Quindi vi pregherei di parlare, se dovete dire qualcosa, ai microfoni.

I microfoni sono aperti, vi viene data la parola e mi pare che lo abbiamo dimostrato, quindi sta comunicando, informando la cittadinanza, sta dicendo qualcosa il Consigliere Di Lisi, quindi invito il Consigliere Di Lisi a continuare e poi se qualcuno vuole intervenire. Grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente per l'attenzione e il rispetto che lei questa sera sta dando anche ai Consiglieri di minoranza.

Quello che volevo dire io, sia all'Assessore che al Sindaco, diciamo alla città se con questo bilancio siamo nelle condizioni di cambiare una lampadina, di aggiustare la caldaia in una scuola, se i nostri bambini potranno avere una stufa una stufa accesa, se siamo nelle condizioni di aggiustare l'albero che sta cadendo su una casa, se siamo nelle condizioni di garantire l'assistenza sulle politiche sociali, ai malati anche per i trasporti.



Questa è la presentazione politica che io chiedevo all'Assessore e al Sindaco, perché la città che ci ascolta, al di là dei tecnicismi del Collegio dei Revisori, dell'Assessore, del tecnico, capisce ben poco.

Diciamo chiaramente se questo bilancio è un bilancio che potrà dare delle risposte ai cittadini perché altrimenti se è il bilancio dei tecnici noi possiamo anche andarcene, lo fanno i tecnici.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Consigliere Fasone voleva intervenire? No.

C'è qualche altro che vuole intervenire in merito, prima di passare la parola al dirigente Scimeca?

Consigliere Fasone, prego.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Intervengo sulla sollecitazione.

Abbiamo parlato noi di un bilancio senz'anima e se mi è consentito nei pochi minuti che mi sono concessi vorrei comunicare a questa città in modo più dettagliato e aperto per quale ragione abbiamo definito questo bilancio senza anima e dall'ascolto delle parole del Sindaco e dell'Assessore, io credo che termine più azzeccato forse non se ne poteva trovare perché loro stessi hanno detto, nei loro interventi, in modo molto leale, chiaro che si tratta, di fatto, di un documento che è proprio sostanzialmente dei settori, dei dirigenti comunali, che ha avuto il parere e, quindi, come dire, la supervisione dei Revisori e questo è.

Capisco che in un contesto così particolare, come quello in cui matura l'approvazione di questo bilancio, era necessario non uno sforzo ulteriore ma molto molto di più e questo è mancato.

Per noi questa sera questa delibera sul bilancio certifica l'assenza di un'Amministrazione Comunale, certifica l'assenza di un'Amministrazione Comunale e non sono soltanto le mie parole a dirlo ma l'avete appena detto voi perché vedere presentato un documento, così come quello che stiamo per andare a votare che, ripeto, si inserisce in un momento molto particolare; è la

prima volta che si va ad approvare il Documento Unico di Programmazione 2016/2018.

Io spero che ve ne siate resi conto, ma in questo documento non si fa menzione del fatto che nel giugno 2017 in questo Comune si è insediata una nuova Amministrazione, non se ne dà atto, non se ne dà atto; non c'è una sola parola dalla quale si percepisce nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che nel giugno 2017 in questo Comune si è insediata una nuova Amministrazione; al contrario si parla di FIAT, al contrario si parla di Autorità Portuale di Palermo, vecchio cavallo di battaglia del Sindaco nella campagna elettorale: abbiamo cambiato anche questo.

Allora io comprendo bene quelli che erano i riferimenti che voleva offrire alla riflessione l'Assessore Messineo, non ci sono grandi margini, questo lo sappiamo, questo lo sappiamo; ma noi come minoranza consiliare o ancora di più come cittadini vogliamo sapere quali obiettivi vuole raggiungere questa Amministrazione e vogliamo sapere qual è la strategia che vuole mettere in campo per raggiungere gli obiettivi che si è data.

Noi quale bilancio stiamo votando, di quale bilancio stiamo parlando, di quale soggetto stiamo parlando, di un soggetto che non si afferra del quale non si afferra il corpo e non si afferra l'anima perché non c'è una sola parola di azione politica all'interno di questo documento ad appattare i conti forse siamo tutti bravi in qualche modo, forse, forse; ma qui, di fronte alle emergenze ed esigenze di questa città le risposte da fornire attraverso un documento come quello che andremo forse ad approvare erano altre, erano in parte quelle che chiedeva il Consigliere Di Lisi e sono certamente quelle che ogni giorno manifestano i nostri cittadini.

Io le comprendo le difficoltà e su questo sono il primo a non volere infierire e mi rendo conto che i ritardi non sono attribuibili a questa Amministrazione, è fuori di dubbio perché sul calendario non si scherza, dobbiamo stare tutti attenti su questo, però in sei mesi e in quella che è la scadenza del 31 luglio per potere approvare e aggiornare il Documento Unico di Programmazione credo che non era uno sforzo indicibile quello di mettere dentro questo documento l'intero programma elettorale del Sindaco, forse si trattava di un

semplice copia-incolla, di un semplice copia-incolla di chi è questo bilancio; di chi è?

Andiamo un po' ai dati, i dati che cosa ci dicono? Ci dicono sì che il parere del Revisore è favorevole e per chi, diciamo, attende il parere dei Revisori per capire se un bilancio si può votare, se ha un senso o no, il parere dei Revisori, per carità, ho il massimo rispetto, però il parere dei Revisori mette anche in evidenza che questo bilancio che si andrà ad approvare presenta uno squilibrio di parte corrente, ne vogliamo parlare di questo, oppure va bene così; uno squilibrio di parte corrente che riusciamo a recuperare con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato sulla parte capitale e chiudiamo e in tutto questo prendiamo per buone e congrue le previsioni che si fanno sulle varie imposte, sulle entrate.

Io lo capisco che la politica poteva fare poco, però quel poco che doveva farlo lo doveva fare e lo doveva fare con tutta la forza, le criticità di cassa sono evidenti, sono evidenti.

Passiamo da 6.000.000,00 di euro del 2013 a meno di 4.000.000,00 se non ricordo male, con gli ulteriori due dodicesimi di anticipo peraltro.

Allora il tema della liquidità per questo Comune è non dico fondamentale, di più, è dirimente e cosa vogliamo fare: la delibera per affidare il servizio riscossione?

Non siamo più al tempo delle cure palliative, Sindaco, non siamo più al tempo delle cure palliative, bisogna intervenire e intervenire in modo deciso, l'abbiamo fatto, ne abbiamo parlato informalmente.

Se è possibile tentare una qualche strada che possa portare in modo forte a dare non soltanto un innesto di liquidità in un dato momento per scollinare perché possiamo anche scollinare, ma se rimaniamo squilibrati dopo aver scollinato finiamo ugualmente fuori strada.

Allora il lavoro da fare è enorme. Il lavoro da fare è enorme e la politica in questo non può fare un passo indietro, la politica in questo non può fare un passo indietro.

Io ho enorme stima di tutti i dirigenti di questo Comune e loro lo sanno, lo ribadisco ancora una volta in questa aula.

La politica deve dare anche a loro la possibilità di potersi esprimere al meglio in quelli che sono i documenti per i quali vengono direttamente interessati, in questo momento abbiamo il dottore Scimeca, che ringrazio sempre per la sua disponibilità e puntualità ad assistere anche alle Commissioni al bilancio che facciamo regolarmente.

Mi dispiace non vedere gli altri questa sera perché effettivamente sulle cose che andremo a trattare tra poco il loro contributo sarebbe stato importante, però sui dirigenti, sui dirigenti mi viene subito in mente una cosa: che con un 2018 che è l'unico documento sul quale potere ragionare e un 2016 e '17 che di fatto sono andati, ancora una volta calendario, noi a questo non abbiamo collegato alcun PEG, né per il 2016, né per il 2017, è così Segretario? Abbiamo collegato! Ma su che cosa? Su ciò che è già andato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusate, vorrei registrare, per favore può rispondere al microfono? Grazie.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Il Consigliere Fasone sa benissimo che il PEG si approva entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, quindi sarà fatto il 16...

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Il mio riferimento è chiaro ai tempi...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Il '16 per le spese già fatte e il '17 e il '18 potremmo fare un PEG provvisorio eventualmente perché non c'è ma chiaramente sulle spese già fatte e sulle spese da fare; lo sa benissimo che i tempi con la legge sono questi.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** È collegato. È evidente che è collegato.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** I trenta giorni dopo l'approvazione del bilancio, quindi segue le date così per come...

**IL CONSIGLIERE FASONE:** È collegato: i ritardi dovuti al bilancio, assolutamente.

Quindi quando parliamo di bilancio senz'anima ci riferiamo a questo, non certamente ad un volere offendere nessuno, a non volere mettere in evidenza incapacità alcuna, ma vogliamo mettere in evidenza la mancanza della politica che in questo bilancio c'è tutta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone.  
Il Consigliere Terranova e poi il Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Presidente, io ho cercato di leggere le carte del bilancio, faccio un attimo un excursus di quello che mi è saltato all'occhio da profana; il documento contabile - ho qui scritti nei numeri quindi guarderò, leggerò - per l'esercizio finanziario 2016/2018 è stato approvato dalla Giunta Municipale in data 29 novembre 2017 e trasmesso al Collegio dei Revisori in data 30 novembre, ben oltre le scadenze di legge, come giustamente fanno osservare i Revisori, più volte la Corte dei Conti ha censurato il mancato rispetto dei termini che costituisce grave irregolarità.

È chiaro che le responsabilità sono pregresse, come si diceva prima, Amministrazioni pregresse hanno una forte responsabilità in questo ritardo nella presentazione dei documenti contabili.

Dal riepilogo generale delle entrate per titoli, quello che mi è saltato all'occhio, non so perché, poi magari spiegherete, è la mancanza del fondo pluriennale vincolato per spese correnti per l'anno 2018 e lo stesso dicasi per spese in conto capitale.

Io vedo che per le previsioni anno 2016 è previsto il fondo pluriennale vincolato, anche per l'anno 2017 per l'anno 2018 il fondo pluriennale vincolato è pari a zero; quindi mi chiedo dove sono le somme, per cosa vengono impiegate.

Si registra ancora un disavanzo tecnico pari a 559.373,00 euro.

Poi, come diceva poco fa il Consigliere Fasone, giustamente, il fondo iniziale di cassa ancora comprende la cassa vincolata, come fanno notare i Revisori, con partite vincolate da ripristinare per euro 4,9 milioni circa, ciò determina una forte tensione di cassa che i Revisori sottolineano ribadendo la necessità di un

tempestivo intervento di ripristino, essendo questa una delle cause principali di squilibrio della gestione.

L'organo rileva altresì un forte scostamento che io ho potuto notare, mi sono messa anche a fare il calcolo con la calcolatrice, tra previsioni di cassa e quella poi prevista.

Quest'ultima sarebbe pari a 188.300.282,00 la previsione di cassa invece pari a 181.000.000,00 eccetera, quindi un notevole spostamento tra quella prevista e previsione di cassa.

Preme ancora rilevare come il bilancio, come dicevo anche poco fa, appaia...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi Consigliere, le chiedo scusa, dove sta leggendo perché non riesco a seguirla.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Pensavo stesse leggendo, scusi. Prego.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Presidente, il fondo pluriennale vincolato di cui parlavo è a pagina 10 del parere dei Revisori, se vede ci sono previsioni anno 2018: 0.

Dicevo io ancora e lo dicevo pure poco fa: preme rilevare come il bilancio appaia agli occhi dei non esperti in materie economiche come qualcosa di assolutamente trascendentale e noi Consiglieri, lo ribadisco, dovremmo essere messi nelle condizioni di avere una visione il più possibile chiara sulle diverse voci di bilancio che appaiono fumose, non improntate alla logica della massima trasparenza.

A tal proposito si sottolinea anche come solo a seguito di specifiche richieste dei Revisori sia stata trasmessa nota protocollo 59 del 2 dicembre 2017 in cui il Comune, solo a seguito di una insistenza dei Revisori, ha trasmesso e ha specificato la natura di alcune entrate che fino a quel momento erano per me e anche per tutti credo numeri incomprensibili.

Questa carenza informativa viene ribadita ancora dai Revisori a pagina 20 del loro parere, con l'auspicio di una successiva integrazione, ma da Consigliere Comunale io ho la necessità di avere tutte le informazioni ex ante, non ex post e quindi prima della votazione del bilancio, la funzione di controllo del Consigliere Comunale viene svilita in questa maniera, se io non posso neanche controllare e rendermi conto di quello che devo andare a votare.

Ancora vado all'analisi delle entrate correnti, ho visto che il gettito derivante dall'attività di lotta all'evasione è previsto in 700.000,00 euro con un aumento di circa 593.000,00 euro e la diamo per buona rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Sorprende però in negativo, ovviamente, come il gettito 2016 derivante dall'attività di lotta all'evasione TARI sia pari a zero.

Stesso discorso per la TOSAP, il gettito 2016 derivante dall'attività di lotta all'evasione è anche qui pari a zero.

Quindi devo dire l'Amministrazione non ha intenzione, a quanto pare, di risolvere il problema della evasione fiscale, perché qua le previsioni sono zero; zero euro.

Veniamo, ancora, alla parte forse più triste del bilancio che riguarda i trasferimenti erariali che sono andati perduti a causa del ritardo accumulato.

Ebbene non è stato riscosso il fondo di solidarietà comunale pari a 1.000.000,00 di euro e così via, su un totale generale di attribuzioni pari a 1.299.000,00 euro abbiamo riscosso alla data del 13 dicembre solo 60.000,00 euro e perso, comunque non riscosso, 1.293.000,00 euro.

Ancora, andiamo ai proventi dei servizi pubblici, li ho notati, ridicoli che sottolineano come fino a questo momento non sia stata avviata - e non ne faccio una colpa chiaramente a questa Amministrazione, ma sempre alla pregressa in ogni caso e questa, devo dire, che non ha ancora una idea ben chiara sul da farsi - non sia stata avviata un'attività di revisione o della politica tariffaria o dell'efficientamento dei servizi resi alla collettività.

I dati sono allarmanti, per gli impianti sportivi si registra una copertura del 98% con 15.000,00 euro di entrate e 15.000,00 euro di uscite, ridicole in ogni caso, ancora più ridicoli sono i dati del Museo Civico "Baldassare Romano" con

entrate previste per il 2016, pari a soli euro 500,00 e spese per 60.000,00 euro con una copertura dei servizi dello 0,83% addirittura in calo dello 0,2 rispetto alla copertura effettiva 2015.

Stessa cosa per l'asilo nido: entrate 40.000,00 euro, spese 358.000,00 euro con una copertura del servizio pari a 11,30% in calo di oltre tre punti percentuali rispetto alla copertura effettiva 2015.

Poi, le società partecipate: non sono previsti utili e dividendi. Mi chiedo se abbiamo società partecipate, vedo che gli utili previsti sono pari a zero per il Comune (me lo chiedo), spese personali, i Revisori hanno sottolineato come non sia rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di cui all'articolo 1, comma 557, legge 296/2006 e così via.

Presidente, ho due pagine di annotamenti su quello, chiaramente, che balza all'occhio, voglio dire, mi tocca leggere il bilancio e quello che balza all'occhio notarlo, comunque farlo notare all'Amministrazione Comunale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ha terminato? Grazie, Consigliere Terranova.

Passerei la parola al Consigliere Galioto che chiede di intervenire.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Presidente, grazie. Sarò breve, anche perché come aveva annunciato lei inizialmente il nostro parere, io e il Consigliere Gelardi, su questo bilancio l'abbiamo espresso in Commissione e lo confermo in aula, evidentemente il nostro voto sarà favorevole all'approvazione del bilancio.

Volevo fare io pure qualche piccola considerazione di cui si accennava prima: io credo che questa città debba essere una città normale, noi non vogliamo una città, evidentemente, stellare perché capiamo che ci sono dei costi e già per essere una città normale, Consigliere Fasone e colleghi Consiglieri, ci vogliono i soldi.

Quando un padre di famiglia ha la tasca piena soddisfa le esigenze della propria famiglia, quando ha i soldi contati compra i generi di prima necessità e il nostro Comune in questo momento si trova in questa fase.



Noi dobbiamo amministrare col senno del buon padre di famiglia, in questo momento abbiamo i soldi contati, quindi non andiamo al centro commerciale a comprare cose superflue, cerchiamo di soddisfare i bisogni fondamentali, altrimenti falliamo.

Quindi anch'io, credo anche il Vice Sindaco, ne abbiamo parlato, abbiamo anche fatto campagna elettorale per il bilancio partecipato, ma non possiamo partecipare il 2016 che è chiuso, tantomeno il 2017 per le ristrettezze di tempo del 2018, è bello e ce lo proponiamo di farlo anche in Commissione, Consigliere Fasone, invitando le categorie produttive cercando di proporre cosa possiamo fare, quello che possiamo fare, evidentemente.

In questo momento e in questa fase, tenuto conto delle esigenze dell'Ente, tenuto conto anche dei tempi, tenuto conto di tutto quello che è stato detto in precedenza e di cui le responsabilità sono state sottolineate non sono certamente di questa Amministrazione ma, evidentemente, di quelle precedenti e, quindi, è chiaro che stiamo facendo i conti e stiamo friggendo con l'olio che abbiamo.

Io quando vado a comprare il panino con le panelle, le panelle a volte sono più buone, perché l'olio più vecchio - si dice - più sono buone perché prendono il sapore e si insaporiscono, qui dobbiamo stare attenti perché se l'olio finisce il motore fonde.

Quindi il mio non è solo buonismo della serie: vogliamoci bene.

È chiaro il dottore Scimeca in conferenza ci dice sempre: state attenti, perché io applico l'articolo 56, comma 7, sul regolamento di contabilità armonizzata che parla di stipendi, imposte e tasse e mutui, ormai lo sappiamo a memoria, è un nostro veramente precettore eccezionale, perché ci ricorda quali sono i nostri compiti.

È vero come si diceva prima, noi avremmo voluto una città meravigliosa, probabilmente con i ponti d'oro, ma il Sindaco starà facendo carte false perché lui ha detto in campagna elettorale e ne siamo tutti testimoni: noi vogliamo una città normale; la città normale è la città che ti dà i servizi, è la città che ti tappa la buca, è la città che ti pulisce il tombino, è la città che ti cambia la lampadina.

Credetemi io mi mortifico quando i molti miei concittadini, miei elettori, miei sostenitori, miei amici e cittadini in genere, perché poi quando si è Consigliere, vedete, è come quando si è il Sindaco, si è il Sindaco di tutti, non si è il Sindaco di una parte politica e non si è il Consigliere di una parte politica, poi camminando in piazza tutta Termini mi ha votato forse più del Sindaco, quindi forse questo capita a ciascuno di noi - i luoghi comuni cari colleghi Consiglieri - sdrammatizziamo su questo argomento.

Quindi, voglio dire che tutti dobbiamo dare risposte a tutti e noi che siamo in mezzo alla gente, che viviamo in una comunità, che facciamo parte di questa comunità e che sicuramente al di là delle polemiche politiche, cari colleghi, ciascuno di noi, vuole bene e ama questa città, perché vive, lavora, ha la famiglia, ha le speranze, ha il futuro, ci crede in questa città e noi dobbiamo fare in modo di crederci.

Ecco in questo momento con queste risorse.

Io come dicevo poc'anzi, ecco, auspicando evidentemente che le cose vadano meglio per tutti. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie Consigliere Galioto per le splendide immagini anche del pane con le pannelle, devo dire che ci rispecchia con la nostra sicilianità.

Passerei la parola, se non ci sono altri interventi, al dirigente Scimeca, per un intervento tecnico in merito.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Allora, cercherò di rispondere un po' a tutto, se mi è possibile, facendo un discorso di carattere generale perché chiaramente non posso andare a puntualizzare capitolo per capitolo perché forse non basterebbero tre giorni, ma è doveroso dire qualcosa.

È da più di qualche ora che in questa aula suona la parola "anima", è un bilancio senz'anima; che possa parlarne un burocrate, come io mi definisco, perché la parola burocrate non ha sempre un'accezione negativa.

Io rispetto all'anima parlerei meglio di diritti, parlerei di una società che ha bisogno e che ha il diritto ad avere diritti e forse quello di cui si avverte

l'esigenza è di avere, appunto, più diritti, ma bisogna interrogarsi: perché di diritti ce n'è talmente pochi, tanto che anche chi presenta gli emendamenti, che ho avuto modo di leggere e non per ricambiare con affetto quanto graziosamente detto dal Consigliere Fasone, ho letto attentamente questi emendamenti e chiaramente rappresentano esigenze sicuramente più che accettabili, però queste esigenze, ahimè, si scontrano con un'amara realtà perché è giusto che una società abbia diritto ad avere diritti, ma deve avere anche il modo di ottenerli e se mi permettete questi diritti vengono rubati da chi, pur avendo la possibilità, non paga le tasse.

In quel modo sottrae diritti e sottrae servizi a chi ne ha effettivamente bisogno.

Il danno si ripercuote sui documenti finanziari perché a minori entrate non possono che corrispondere minori uscite e si ritorna al concetto di un bilancio senz'anima.

Sì, probabilmente è senz'anima perché è stato spogliato da alcuni che hanno rubato i diritti ad altri che ne avevano più bisogno.

Detto questo, non posso dire altro che questo bilancio di previsione anomalo, del tutto anomalo perché parla di tempi per buona parte superati perché il 2016 chiaramente è finito da un pezzo, il 2017 finirà tra qualche giorno e il 2018 e lì prossimo a rappresentarti la fotografia ad una società che avrà ancora da aspettare per avere tutti i diritti di cui necessita perché avendo avuto minori entrate il nostro Comune si è sempre più impoverito, ha avuto sempre più difficoltà ad assicurare i servizi essenziali, il servizio può essere il servizio rifiuti, da notare che il servizio rifiuti nel 2006 comportava una spesa per la città di 2.700.000,00 euro mentre adesso si è arrivati a 5.600.000,00 se notiamo che più di due terzi dei cittadini non pagano la tassa, significa che questa differenza viene sottratta viene sottratta ai diritti degli altri, di coloro i quali hanno effettivamente bisogno.

Quindi ci sono cittadini, che ho difficoltà a definire tali, che rubano ad altri cittadini.

Allora minori entrate significa minori anticipazioni della tesoreria perché la Tesoreria anticipa in proporzione alle entrate e anche questo comporta dei

danni. A ciò aggiungasi una riforma della contabilità, perfettamente innovativa, e devo dire, nel suo impianto, teorico eccezionale, perché lo definisco eccezionale, ma definisco eccezionale perché denota il giusto rigore, il rigore verso chi - sto parlando dell'Italia tutta chiaramente - ha male amministrato.

Quindi è giusto che i bilanci siano l'esatta fotografia anche e soprattutto dei nostri fallimenti.

È triste dovere dire queste cose, però è così.

Quindi il nostro bilancio è sicuramente nella parte squisitamente reale, criticabile perché è molto triste, ma triste l'abbiamo reso noi stessi, non cerchiamo chissà quali colpevoli, i colpevoli sono molto vicini, siamo un po' tutti.

Quindi esaminiamolo con il giusto rigore; abbiamo ridotto ogni tipo di spesa voluttuaria ma, ahimè, le spese necessarie, le spese obbligatorie lievitano di mese in mese e rendono sempre più difficile la situazione.

Chi vi parla riceve quotidianamente i creditori che avanzano le loro giuste pretese perché hanno servito, hanno offerto dei servizi nelle prestazioni dei lavori e hanno tutto il diritto di essere pagati tempestivamente, credetemi non c'è ipocrisia in quello che dico ma io ho sempre più difficoltà a trovare le parole, nonostante li riceva con tutte le attenzioni e con tutta la buona educazione, ma esco sempre più frastornato quando ricevo la visita di questi creditori e, credetemi, è sempre più difficile riceverli.

Quindi, ritorno - e così vado ad introdurre un po' gli emendamenti - gli emendamenti hanno una loro portata emotiva devastante perché rappresentano effettivamente molte cose di cui la città ha bisogno, però si scontrano con il rigore dei conti.

Abbiamo capitoli che abbiamo dovuto essiccare, tanto che - poco fa me lo faceva notare un Revisore - un mio collega nella parte finale di un parere tecnico diceva un qualcosa che sembrava quasi una contraddizione, che richiedesse un emendamento sull'emendamento.

Si dice: "Nel complesso gli stanziamenti appaiono anche insufficienti e necessitano di impinguamento". Chi l'ha scritto non ha bisogno di chi traduca il suo pensiero, ma sostanzialmente quando si dice: "anche insufficienti e

necessitato di impinguamento” si vuole dire proprio che quei capitoli sono talmente essiccati che non possono essere più toccati e se mi permettete concedetemi questa cosa, è una locuzione avverbiale retorica, non altro e non è una richiesta di emendamento su emendamento.

Ci sono altre cose: il bilancio ha le proprie regole, una tra queste, la preponderante per certi versi, è quando ai fondi liberi si accostano i fondi vincolati.

Devo dire che l’impianto teorico degli emendamenti o buona parte di questo impianto teorico degli emendamenti si scontra con fondi a destinazione vincolata perché parlo del mio, per esempio, perché come sapete io oltre ad essere il dirigente del servizio finanziario, sono anche il responsabile del servizio attività produttive, quando si ritiene e naturalmente l’obiettivo è validissimo nel suo impianto, però se io ricevo - io Comune - dei trasferimenti da parte della Regione per il trasporto pubblico locale, io solo a quello lo posso destinare, non posso dirottare queste somme su altri capitoli o altre ancora perché poi si scenderebbe nel particolare e nel particolare ci arriveremo con la disamina dei singoli emendamenti.

Quindi, scusatemi se forse sono stato brutale, anche se ho la presunzione di pensare di non essere stato brutale, ma di essere stato forse più passionale del solito, forse un po’ anomalo da parte di un burocrate, però capite che il rigore è necessario, il rigore è ineludibile ma rimane pur sempre un’aspirazione che chi ha finora sbagliato, rubando i diritti degli altri e agli altri si possa ricredere. L’Amministrazione sta facendo del proprio meglio perché oltre a cercare di recuperare i morosi, sta cercando di trovare sacche di evasione attraverso il controllo incrociato delle banche dati.

Mi auguro che questo non venga visto male da chi forse ha dimenticato che per avere dei servizi bisogna pure pagarli, però è necessario.

Vi chiedo scusa se vi ho rubato del tempo. Vi ringrazio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente; direi oltre che passionale anche realista.

Se non ci sono altri interventi in merito alla discussione generale, no, nessuno chiede di intervenire, quindi passerei a discutere i 9 emendamenti.

Allora abbiamo il primo emendamento, sempre a firma del Consigliere Di Lisi, Merlino e Fasone, abbiamo il parere tecnico che vi ho già dato in copia e il parere contabile, entrambi contrari.

Volete presentarli voi, Consigliere Di Lisi? Lo presenta lei. Grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Mi avvio all'esposizione del primo emendamento che forse, in maniera romantica, come anche è stato il nostro dirigente, risponde al mio percorso appena concluso e, quindi, quello degli studi, dell'istruzione e dell'università.

Il nostro emendamento voleva togliere il numero zero alla voce diritto allo studio, alla voce istruzione universitaria, ritenendo che la formazione dei giovani, dei ragazzi, liceali degli universitari termitani debba essere incoraggiata dall'Amministrazione, l'intento anche del nostro emendamento, lo specifico, di prevedere dei premi, delle borse di studio per i tanti, tanti ragazzi, signor Presidente, che scrivono tesi sulla nostra città e che possono essere messi al servizio domani dell'Amministrazione per progetti, per ottica di sviluppo e, quindi, il nostro intento era quello ed è quello di sostenere il percorso di istruzione dei giovani termitani, consapevoli che dalla cultura con la C maiuscola, come diceva il Sindaco e come diceva questa maggioranza nel corso della campagna elettorale, consapevoli che la cultura possa essere volano anche di economia ma che possa essere anche un valido rifugio nei confronti delle sacche di ignoranza che spesso si trasformano in criminalità, si trasformano in disagio sociale e, quindi, il nostro intento con questo emendamento è quello di incoraggiare e di rafforzare l'istruzione in ottica locale nei confronti dei giovani, premiando chi merita e chi può dare un contributo alla nostra città, ma Presidente mi permetta però, leggendo il parere del dirigente, mi dispiace che il dirigente che ha firmato questo parere sia assente e chiedo a lei, Presidente, come sono assenti anche gli altri dirigenti, escluso il dottore Scimeca, se ai sensi anche dell'articolo 58 del regolamento del Consiglio Comunale la presenza oggi sarebbe stata necessaria, sarebbe

stato obbligatoria o quantomeno avrebbe dovuto lei e il suo Ufficio di Presidenza autorizzare la loro assenza, perché è chiaro che io non sono un burocrate, non faccio il passacarte e non sono stato eletto per mettere timbri come nel film di Checco Zalone, né per leggere carteggi.

Io qui oggi avrei voluto sapere dal dirigente che ha firmato questo parere perché, quali sono questi fondi a cui fa riferimento, quali sono questi obblighi di legge a cui fa riferimento, vede questo è l'approccio che noi non abbiamo condiviso su questo su questo bilancio, l'assenza anche di rispetto istituzionale di tutti, Consiglieri Comunali, Presidente del Consiglio, Assessore, dirigenti non volendo certamente criticare il loro operato, me ne guarderei perché sono consapevoli degli sforzi che anche la nostra macchina burocratica fa, ma è chiaro che a un Consigliere Comunale non può essere dato il parere a un'ora dal Consiglio Comunale.

Abbiamo presentato questi emendamenti in tempo, così come il regolamento ci chiede e posso capire le vacanze natalizie ma credo che per maggior rispetto, stasera avrei chiesto la presenza del dirigente e per ultimo chiedo se, invece, c'è stato il parere dei Revisori dei Conti perché non mi risulta nel carteggio che il suo ufficio ci ha dato. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere. Io mi accingo a leggere la risposta del dottore Calandriello, che è malato, a casa, e risponderà il Segretario in merito.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Il dottore Calandriello, che è stato oggi in ufficio per portare avanti anche le altre delibere e documenti di fine anno che dobbiamo concludere come i contratti e come soprattutto la proroga, ha la febbre e quindi mi ha pregato rimettendomi gli atti, nel caso in cui ci dovessero essere delle cose da chiarire di poterlo fare.

Io ho i documenti, penso di poter anche ricostruire le motivazioni per cui per cui l'ha fatto perché lui vorrebbe essere presente domani e dopodomani che, ripeto, abbiamo delle cose molto importanti, quindi stava molto male e speriamo che domani venga, era quindi questo.

Quindi era assolutamente presente, però è andato a casa perché proprio non se la sentiva di stare in piedi e, quindi, sono io che diciamo lo ho esonerato per questa sera. Questo giusto per chiarire, sennò sembrava che non era venuto per altri motivi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi Segretario, siccome il parere del dottore Calandriello riguarda l'1, il 4 e il 5 per una questione di metodologia di lavoro, se le è possibile anche illustrare il 4 e il 5, così ha un unico parere contrario, sia per quanto riguarda il Calandriello, sia per quanto riguarda il contabile, del dottore Scimeca, nonché dei Revisori dei Conti, se è possibile fare 1, 4 e 5, se può.

I Revisori dei Conti il parere l'hanno dato stasera qui: parere non dovuto, in quanto non inficiante gli equilibri di bilanci.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, in merito alla sua proposta, non per essere scortese, ma noi chiediamo di trattare gli emendamenti singolarmente anche perché poi ci sarebbe confusione nella votazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Allora facciamo un emendamento alla volta. Prego, Segretario.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Faccio lo sforzo singolarmente, quindi casomai accetterete qualche piccolo errore, ovviamente perché non lo conosco.

Nella sua complessità sostanzialmente perché vedo i 90.000,00 euro, credo, circa dai tre emendamenti venivano tolti tutti dalle stesse missioni e andavano ad incidere su spese obbligatorie dell'Ente, in particolar modo l'emendamento numero 1, che ha appena illustrato, andava a incidere su questi capitoli: acquisti beni di consumo della Polizia Municipale che ha una previsione di soli 1000,00 euro e, quindi, avrebbe reso impossibile qualsiasi tipo di utilizzazione; l'acquisto per l'illuminazione degli edifici comunali, cioè i soldi della bolletta ENEL, quindi la previsione, il servizio telefonico sempre degli uffici comunali; poi l'acquisto di beni di consumo per servizi informatici, la manutenzione delle



attrezzature e degli hardware del Comune; il collegamento internet e ANCITEL e il noleggio degli automezzi, che sarebbe i mezzi che la Polizia Municipale ha a noleggio, nonché la manutenzione del software per servizio contabilità bilancio e la prestazione di servizi informatici Servizio Patrimonio.

Quindi andava a incidere, l'emendamento numero, Su questi capitoli che ho appena appena letto in cui ci sono sostanzialmente previste le spese strettamente necessarie per pagare i vari fornitori dei servizi software, del noleggio degli automezzi della Polizia Municipale, dell'illuminazione e del telefono degli uffici comunali e delle gli uffici di Polizia Municipale e gli acquisti per soli 1000,00 euro dei beni di consumo della Polizia Municipale.

Questi sono i capitoli su cui andavano a incidere gli emendamenti ed è per questo motivo che è stato espresso il parere contrario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Segretario. Il parere del dirigente con riferimento alle proposte di emendamenti...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Ovviamente questo sconta quello che diceva il Consigliere Fasone poco fa, cioè il fatto di non avere il PEG e di non sapere esattamente su quali capitoli si vanno a togliere delle risorse chiaramente crea questo problema che è quello di andare a incidere su capitoli e su titoli che sono poi spese di fatto obbligatorie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Segretario. Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Vorrei approfittare della cortesia del Segretario Generale per comprendere un po' meglio la questione. Noi proponiamo di emendare la missione 1, al programma 11, in questo caso, macro aggregato 103, in questo momento riporta uno stanziamento di 214.500,00 euro.

Se leggiamo questo dato in parallelo con le due previsioni 2016 e '17 noi partiamo da un 329.000,00 euro circa del 2016, passiamo ad un 288 del 2017, sino ad arrivare al 214 di quest'anno.

Le cose sono due: o questa voce l'abbiamo del tutto massacrata, oppure ci sono ulteriori margini due; due sono le cose.

Ulteriori margini: se siamo riusciti a passare nell'arco di soli due anni dal 100% 329 a 214 che è circa il 66%...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Sicuramente questa massacrata, come dice che lei, è sicuramente al di sotto delle previsioni necessarie, infatti la frase finale che ha letto il dottore Scimeca di un dirigente era esattamente quello del dottore Calandriello che anzi vi chiedeva, appunto, di impinguarli proprio perché si è reso conto che sulle richieste fatte dagli uffici per assicurare i servizi che sono stati assicurati negli anni precedenti sembrano assolutamente non sufficienti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Infatti io vorrei leggerlo anche per comunicare a chi ci ascolta che: "Con riferimento alle proposte di emendamenti 1, 4 e 5 trasmesse per l'espressione del relativo parere tecnico si comunica che questa dirigenza non può che esprimere parere contrario, con particolare riguardo agli stanziamenti che si propone di diminuire, in quanto gli stessi si riferiscono a spese obbligatorie per legge da spese necessarie minime per garantire il regolare funzionamento dei servizi di che trattasi e tenuto conto che peraltro nel complesso gli stanziamenti appaiono anche insufficienti e necessitano di impinguamento". Questo è a firma del dottore Calandriello. Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Poco fa il Segretario richiamava le ragioni poi di questa lettura delle cose, avendo noi a disposizione gli schemi di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati, possiamo andare ad intercettare la macro voce all'interno della quale poi ricadono i vari capitoli.

Ora, io non so se e in che modo potremmo eventualmente pensare di trovarne altri.

**IL SEGRETSRIO GENERALE:** Allora, penso proprio che non li possa trovare perché il giudizio era complessivo, infatti se io poi continuo, perché io sto leggendo le carte che del dottore Calandriello sostanzialmente e del dottore Scimeca, che gentilmente mi hanno fornito perché sennò non avrei potuto interpretare quello che non si leggeva tra le righe e ci sono anche gli altri capitoli che riguardano in parte queste missioni.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Sulle altre spese correnti ad esempio cosa ricade, nel caso specifico. Sempre stessa missione.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Gli acquisti beni consumo degli organi istituzionali che sono i 500,00 euro che dovrebbero essere almeno 5000,00 per la Presidenza del Consiglio, che da 5000,00 sono 500,00 è obbligatorio nei Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti, come sapete; il servizio di rassegna stampa che sono 370,00 euro ormai credo delle 2 riviste in abbonamento che servono all'avvocato, 22.000,00 di istituti di democrazia partecipata che ovviamente non possono essere tagliati; l'indennità di carica del Presidente del Consiglio e gettoni di presenza dei Consiglieri che sono appena 30.000,00 sicuramente insufficienti per l'intero anno; i rimborsi permessi retribuiti al Presidente del Consiglio e Consiglieri che svolgono lavoro privato e, quindi, il cui datore di lavoro poi chiederà il rimborso e sono previsti in soli 15.000,00 euro; servizi per il funzionamento del Consiglio comunale che sono l'impianto di registrazione con il contratto, le prestazioni ufficio relazioni col pubblico l'URP che ha solo 1000,00 euro per il suo funzionamento; i compensi delle indennità del nucleo di valutazione dei Revisori dei Conti che come sapete sono determinati con delibera del Consiglio Comunale, l'indennità di carica dei componenti della Giunta Municipale che sono 85.000,00 euro e sicuramente anche questi insieme al TFR del Sindaco credo insufficienti a garantire l'intero anno; il rimborso dei permessi ai componenti della Giunta Municipale e Sindaco sempre i rimborsi al datore al datore di lavoro e credo che in Giunta forse ne abbiamo uno soltanto, infatti è previsto per 20.000,00.

Poi abbiamo gli acquisti di funzionamento degli automezzi degli organi istituzionali, se si rompe un mezzo dobbiamo pur prevedere alla manutenzione ed è previsto solo 3000,00 euro in questo capitolo.

Vado avanti: l'acquisto della carta necessaria delle stampanti degli organi istituzionali per soli 2000,00 euro; l'acquisto di giornali e riviste per soli 200,00 euro; l'acquisto di beni degli organi istituzionali per soli 400,00; gli acquisti di beni e rappresentanza in questo caso degli organi istituzionali Sindaco e Presidenza per soli 400,00 euro e beni di consumo delle spese di economato ancora per 400,00 euro per un totale di 3400,00 tutte queste voci sempre dall'economato per il personale.

Vado avanti e le leggo pure...

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Segretario, se ci sono altre voci...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** E le sto leggendo insieme a lei, quindi non li so. Quindi i capitoli sono sempre gli stessi: democrazia partecipata perché questi incidono sugli stessi capitoli del primo emendamento e poi c'era uno che incideva sul 208 che sono il Codice della Strada e quindi quelli destinati obbligatoriamente per legge.

Quindi sono questi i capitoli che ho appena letto e su cui andavano a incidere i tre emendamenti, ecco perché il dottore Calandriello ha espresso parere contrario, anzi diceva, probabilmente, nel corso dell'anno saranno insufficienti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Bene, se non ci sono altri interventi in merito. Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Per chiudere sull'emendamento. Se non ci sono disponibilità a rinunciare alle indennità ritiriamo l'emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** 1, 4 e 5 sono identici, in tutti i casi li ritirate? Okay.

Consigliere li sta ritirando? Non ho capito.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Io ho chiesto se non c'è disponibilità da parte di tutti a rinunciare all'indennità non possiamo che ritirare gli emendamenti perché mi pare che dall'elenco che ha fatto il Segretario Generale le uniche voci che possono consentire un emendamento del genere sono quelle che riguardano le indennità degli organi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io in questo caso devo chiedere al Segretario Comunale, scusi Segretario, mi sta facendo una proposta in questo momento.

Dobbiamo votare l'emendamento, non la proposta.

In questo momento mi sta consigliando il Segretario Comunale dicendomi: in questo momento noi dobbiamo votare l'emendamento.

In questo momento non possiamo mettere ai voti la proposta, dobbiamo votare l'emendamento.

Quindi devo votare l'emendamento: lo ritirate o lo tenete?

**IL CONSIGLIERE:** Presidente, mi scusi, dico un accenno magari da parte di tutti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Rispetto alla questione noi dobbiamo votare oggi, stasera, l'emendamento l'1, il 4 e il 5, non so, o 1 fino a 9 e vi sto dicendo: la proposta è stata fatta ma non possiamo votare oggi la proposta. Oggi siamo qui per votare l'emendamento, quindi pertanto volete ritirare l'emendamento, nel 2018 lo presentate? Per quel che riguarda questa sera noi possiamo votare l'emendamento, quindi io metto ai voti l'emendamento, se voi lo ritirate, lo ritirate; se voi non lo ritirate io sono tenuta a metterla ai voti.

Prego, Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Presidente, visto che siamo alla votazione dell'emendamento e visto che i pareri...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi il primo emendamento perché abbiamo discusso il primo.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Il primo emendamento, anche gli altri ho visto che comunque sono emendamenti alcuni su fondi vincolati volevo fare una domanda - anche perché dico devo regolarmi anche sul voto di conseguenza - al Segretario Generale o al dirigente e cioè volevo sapere: qualora venissero approvati degli emendamenti su fondi obbligatori per legge quali sarebbero le responsabilità del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Chiedo al Segretario di rispondere in merito alla domanda del Consigliere Terranova.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Tutti gli emendamenti o le delibere votate con parere contrario di regolarità tecnica, contabile ed eventualmente del Collegio dei Revisori sappiate che sono obbligatoriamente comunicati alla Corte dei Conti, quindi se ne dovessero derivare danni all'Ente il responsabile o i responsabili sarebbero perfettamente individuali; dopodiché se non vengono compensate con altre voci è chiaro che questo potrebbe determinare un danno.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie. Pertanto, metto ai voti l'emendamento numero 1. Ricordo che ha parere contrario sia da parte dei Revisori, parere tecnico e parere contabile.

ne

Ritirato. Ritirate l'1, il 4 e il 5 o solo l'1 al momento. Siccome si era detto inizialmente anche il 4 e il 5. Ritirato.

Andiamo all'emendamento numero 2 - ti prego Franco - "Proposta di emendamento interventi in ambito sociale numero 3, subemendamenti riferiti alla spesa per solidarietà sociale" sempre a firma di Merlino, Di Lisi e Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Ho visto allontanare in maniera molto scossa il Consigliere Fasone perché forse ha individuato qualche cosa, quindi vorrei capire cosa sta succedendo in quest'aula, perché il Consigliere Fasone in maniera molto scossa ha abbandonato l'aula.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Non mi pare che stia succedendo niente, a meno che lei non mi dica; è stato richiamato il consigliere Gelardi.

Ma a far cosa, Consigliere Di Lisi, cosa ha sentito?

Allora queste illazioni, questo continuo dire: "ho sentito", "ha detto"; cosa ha detto? Cosa ha sentito? Ma me lo dica il Consigliere Fasone, mi scusi Consigliere Di Lisi. Era lì.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Io semplicemente sto dicendo a questo Ufficio di Presidenza: ho visto il Consigliere Fasone allontanarsi in maniera scossa e chiedo a lei cosa sia successo. Ho sentito e non ho capito e non si permetta di dire che faccio illazioni e battute varie. Rimanga al suo posto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io rimango al mio posto e dico a lei anche di rimanere al suo posto. Io non ho sentito nulla.

Quindi le chiedo: se lei ha sentito qualche cosa se mi può aiutare in questo. Mi può aiutare per capire cosa ha sentito? Stiamo parlando di niente, Consigliere.

No, non se lo sta inventando, vorrei capire se in qualche modo il Consigliere Fasone è stato offeso per intervenire.

Siccome io non ho sentito nulla.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** No, non è: non vedo e non sento; io le sto chiedendo di aiutarmi, se lei ha sentito qualcosa che ha offeso il Consigliere Fasone e invito il Consigliere Fasone a venirmelo a dire; non è questo il problema.

Prego, Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Io chiedo alla sua persona se lei ha sentito qualcosa riguardo a qualche frase proferita nei confronti del Consigliere Fasone, lo ha sentito oppure no?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Allora io ho sentito una voce qui accanto ma non ho capito cosa diceva; a voce alta ho detto soltanto: "Per favore Franco". Ho detto solo questo e mi pare che c'è anche la registrazione, Consigliere Merlino, poi se siamo in un'aula di Tribunale e mi vuole portare davanti a un Giudice sono anche disponibile a farlo.

Io ho detto soltanto, mentre io parlavo, sentivo parlarmi all'orecchio e ho detto solo: "Per favore Franco", non ho capito il Consigliere Gelardi che cosa abbia detto.

Però, ripeto, se il Consigliere Fasone è stato offeso e se voi avete sentito qualche cosa io vi invito a dirlo.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Allora lo chiediamo al Consigliere Gelardi, visto che lei ha capito che c'è stato uno scambio di battute, non lo chiediamo sempre agli altri.

C'è un Ufficio di Presidenza e un Consigliere che è Vice Presidente del Consiglio comunale. Chiedo chiarimenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Guardi, le posso dire una cosa? Questa è una cosa più intelligente, nel senso di dire: chiediamo al Consigliere Gelardi, considerato che il Consigliere Gelardi è qui, chiediamolo a lui se ha detto qualcosa.

Io mi sono rivolta al Consigliere Gelardi perché mentre io parlavo mi sentivo parlare all'orecchio, ma non ho sentito che cosa egli abbia detto.

Quindi Consigliere Gelardi ha detto qualcosa? Se vuole, io non la posso obbligare.



**IL CONSIGLIERE GELARDI:** C'è stata una risata di troppo e ho detto: "Ma perché si ride". Punto e basta; è un'offesa per qualcuno perché si ride? C'è qualcuno che si offende perché uno dice: "Perché ridi".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Gelardi. Pertanto il Consigliere Gelardi mi sta dicendo che si è meravigliato del fatto che qualcuno rideva e ha detto: "Perché si ride". Punto. Io non ho sentito cosa egli abbia detto, ho sentito soltanto questa voce e ho detto: "Per favore Franco". Grazie. Grazie al Consigliere Fasone, se è ritornato. Prego si sieda. Se lei ha sentito qualcos'altro mi dica.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Purtroppo mi capita di essere profeta, poco fa ricorderà, spero che in questo Consiglio, ho detto, mai mi capiterà di chiedere la parola per fatto personale, ho detto proprio questo; glielo sto per dire, non ho alcuna difficoltà a dirglielo e confermo quello che ha appena sentito, perché in un'aula come questa - e ne racconto la metà - non è possibile rivolgersi ad un Consigliere Comunale dandogli del pezzo di merda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Se lei ha sentito questo a me questo dispiace, io questo non l'ho sentito.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** A questo punto devo dire che lei fa bene chiedo anch'io la registrazione in merito a questo. Se è stato detto questo chiedo anche io le registrazioni. Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, con difficoltà intervengo in questo Consiglio Comunale perché quanto poc'anzi detto dal Consigliere Fasone mi scuote; mi scuote per il rispetto istituzionale e mi scuote perché non voglio mettere in dubbio, è chiaro, le parole del Consigliere Gelardi che io non ho

sentito e quindi non posso testimoniare però è chiaro che quando un Consigliere Comunale si alza e dice che gli sono state proferite queste parole io non mi sento più di stare in quest'aula, signor Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Di Lisi, io la capisco e ripeto che se questo è stato, a me dispiace.

Si prenderanno i giusti provvedimenti, però io non l'ho sentito e quindi chiederò le registrazioni in merito per capire che cosa è stato detto e qual è stata l'offesa fatta al Consigliere Fasone, sicuramente immeritata.

Prego, Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Io credo che non bisogna essere in un'aula di Tribunale per capire, Presidente siccome non è la prima volta che lei fa cenno alla mia attività professionale, io credo che qui non sono l'Avvocato Merlino, sono il Consigliere Comunale, quindi gradirei da ora in poi, Sindaco lo faccio anche a lei che ha il garbo istituzionale ogni volta di rappresentare, lo dico con affetto, la professione che ognuno di noi fa, io la pregherei, pregherò il Consiglio Comunale intero da qui in avanti di chiamarmi il Consigliere Comunale Merlino, non sono l'Avvocato Merlino in quest'aula.

Allora, Presidente, qui c'è, a mio avviso, un fatto gravissimo che si è verificato in quest'aula, c'è un Consigliere Comunale che le ha appena rappresentato di essere stato etichettato come pezzo di merda; quindi io credo che lei nella qualità di Presidente non debba limitarsi a chiedere la registrazione del Consiglio Comunale, io credo che lei debba interrompere il Consiglio Comunale, verificare se quello che le ha appena rappresentato il Consigliere Fasone sia vero e una volta verificato quello che le ha appena rappresentato il Consigliere Comunale Fasone eventualmente espellere il Consigliere che ha etichettato "pezzo di merda" il Consigliere Fasone.

Io credo che dovrebbe fare questo per una questione di opportunità e di buon andamento e buon funzionamento del Consiglio Comunale e per oggi e per il futuro.

Questo a garanzia sua e di tutti quelli che sono presenti.

Questo è il mio consiglio personale.

Poi il Consigliere Merlino, il Consigliere Di Lisi, Terranova, eccetera, eccetera, Borgognone, Galioto eccetera, eccetera, potranno allontanarsi, continuare a stare in aula eccetera, eccetera.

Io, chiaramente, così come il Consigliere Di Lisi, non intendo proseguire il mio lavoro all'interno di quest'aula se è vero quello che ci ha rappresentato il Consigliere Fasone. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino. Io mi prendo l'impegno, ripeto che io non l'ho sentito perché stavo parlando e ho sentito una voce accanto e ho detto: "Ti prego Franco"; io non ho sentito non posso avviare le indagini in questo momento, mi prendo l'impegno sicuramente di prendere le registrazioni, ripeto, e se questo è accaduto è sicuramente un atto grave, ma il Consigliere Gelardi qui accanto mi sta dicendo che non è così e, quindi, io ho due parole di due Consiglieri, ripeto, uno contro l'altro, però ripeto io mi prendo l'impegno di prendere la registrazione.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, me lo deve dire lei quello che devo fare Consigliere Di Lisi?

Io stavo chiedendo dieci minuti di sospensione, se è possibile.

La mia proposta è: dieci minuti di sospensione in merito al fatto grave che si è presentato. Grazie.

Prego, Consigliere Di Blasi.

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Sì, Presidente. Io mi rammarico...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, Consigliere Di Blasi, io ho chiesto dieci minuti di sospensione, l'ho deciso.

Quindi se per favore può intervenire subito dopo. Grazie.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Riprendiamo i lavori.

Dobbiamo rifare l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, presente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, assente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fasone Vincenzo, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlino Claudio, presente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, assente; Speciale Michele, presente; Terranova Maria, presente.

Dichiaro aperta la seduta avendo il numero legale.

Allora quello che è successo un fatto increscioso, al di là di quello che dice il regolamento, perdonatemi, scusami... Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Intervengo semplicemente per dire che a seguito dello scambio concitato, dei minuti antecedenti la sospensione, ho avuto modo di chiarire personalmente con il Consigliere Gelardi e per quanto mi riguarda ritengo chiusa la vicenda e di conseguenza possiamo tranquillamente proseguire con i lavori, c'è stato un fraintendimento, tutto qua.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone, questo mi rincuora, ma ricordo a tutti noi che siamo qui in questa aula consiliare e che il rispetto della persona va al di là di ogni altra cosa, quindi questo ve lo ricordo, lo ricordo a me stessa e lo ricordo a voi.

Grazie e sono ben lieta che vi siete chiariti.

Possiamo andare alla votazione dell'emendamento numero 1 che è stato ampiamente trattato... scusa, l'avete ritirato. Perdonatemi ma c'è stato un momento di défaillance dovuta anche all'orario.

Ritirate anche il 4 e il 5 o solo l'1? Solo l'1.

Andiamo all'emendamento numero 2: "Proposta di emendamento interventi in ambito sociale; numero 3 subemendamenti riferiti alla spesa per solidarietà sociale". Lo leggo?

Il Consigliere Merlino lo espone, grazie.

Vorrei dire che anche questo è corredato di parere tecnico, contabile dei Revisori dei Conti negativo.

Leggo il parere dei Revisore dei Conti: "Parere non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilanci".

Negativo il tecnico e contabile, invece quello dei Revisore dei Conti è parere non dovuto, in quanto non inficiante gli equilibri di bilancio.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Mi sembra di capire che i Revisori dei Conti abbiano espresso questo parere per tutti e 9 gli emendamenti è come se non vogliono entrare nel merito perché non è previsto un loro intervento a riguardo; invece i dirigenti hanno espresso per tutte e 9 emendamenti parere negativo.

Ora, mentre il Segretario Comunale si è sapientemente sostituito al Dottore Calandriello, per quanto riguarda l'emendamento numero 1 e sicuramente lo saprà fare anche per gli emendamenti 4 e 5, mi chiedo adesso per l'emendamento 2 chi dovrà sostituire la dottoressa Di Franco.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Il dottore Scimeca. Quindi vuole che intervenga il dottore Scimeca relativamente al parere?

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Questo mi rincuora. Allora...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Il dottore Scimeca non è che si sostituisce, è che essendo il Ragioniere Generale sa bene la destinazione dei capitoli.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Segretario. Avevamo colto il senso del suo intervento.

Questo emendamento ha, appunto, lo scopo di promuovere attività di solidarietà sociale in favore di individui e nuclei familiari svantaggiati, trae spunto dall'esperienza, questa sì, professionale che svolgo perché nel Tribunale di Termini Imerese il numero degli sfratti è sempre crescente e quindi abbiamo pensato unitamente ai Consiglieri Di Lisi e Fasone di proporre questo emendamento, il primo subemendamento è appunto la possibilità di uno stanziamento per l'erogazione di numero 10 contributi affitto del valore di 2400,00 euro annui perché l'emergenza abitativa negli ultimi anni ha manifestato segni di criticità con riferimento soprattutto alle fasce più deboli. Poi col secondo subemendamento abbiamo chiesto all'Amministrazione di finanziare attività che hanno lo scopo dell'inclusione sociale, quindi di riguardare tutti quei soggetti che sono disoccupati, disabili che hanno sempre più difficoltà nell'accesso al lavoro e con il terzo subemendamento abbiamo cercato di sostenere l'attività di volontariato, che è una realtà molto presente all'interno della nostra città, quindi una possibilità per le associazioni cittadine che lavorano all'interno della nostra comunità di realizzare un servizio mensa per bisognosi e in questo caso abbiamo previsto una somma di euro 5000,00. Con riguardo a questi emendamenti la dottoressa Di Franco ha espresso parere contrario e poi il dottore Scimeca anch'egli ha espresso parere negativo perché sembrerebbe che sono degli stanziamenti regionali cui non può essere sottratta la somma da noi richiesta; allora la dottoressa Di Franco riferisce che: "La riduzione prevista dalla terza annualità del Piano di zona è un finanziamento regionale a destinazione vincolata".

Mi sarebbe piaciuto ascoltare la dottoressa Di Franco ma sicuramente il dottore Scimeca mi saprà spiegare quale finanziamento regionale ha questa destinazione vincolata con riguardo a questo capitolo di bilancio e perché non è possibile effettuare l'emendamento da noi proposto. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, dirigente.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Si tratta della 328, per legge prevede questa destinazione di carattere vincolato, quindi come diceva Sant'Ignazio di

Loyola *Perinde ac cadaver*, come se fosse un morto io mi adeguo pedissequamente a ciò che è talmente evidente da non chiedere qualcosa, no evidente nei suoi confronti, evidente nell'espressione del mio parere che va a ricalcare quello della mia collega.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente. La legge a cui si riferisce il dirigente è una legge 328/2000 è la legge quadro sui servizi sociali.

Prego, Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Giusto una battuta, capisco che siamo a corto di carta, inchiostro e qualsiasi altra risorsa in questo Comune, però magari scrivere: "L. 328 del 2000", io avevo un vago ricordo, dirigente, sicuramente, dottore Scimeca, la dottoressa Di Franco era talmente sicura che tutti i Consiglieri Comunali fossero a conoscenza della legge 328 del 2000 che non ha pensato bene, lei ha dato questa interpretazione, io ne prendo atto, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere.

Se non ci sono... un altro intervento da parte del Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Io sono sulla stessa linea d'onda del Consigliere Merlino, la motivazione la reputo insoddisfacente e insufficiente perché così come almeno è stato fatto nel caso del dottore Calandriello che ha fornito un elenco puntuale dei capitoli, possiamo leggerli come abbiamo fatto poco fa? Soltanto un capitolo per 440.000,00 euro?

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Sì, perché è il finanziamento che poi viene gestito dal Comitato dei Sindaci per la programmazione.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Benissimo. E qual è l'impegno che noi dobbiamo sostenere su questo Piano di Zona?

**IL SEGRETARIO GENERALE:** 440.916.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Esattamente al centesimo.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Volevo solo dire che comunque per ogni emendamento è segnato il capitolo di riferimento.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Sempre su questo emendamento, devo dire la verità, per onestà intellettuale, avevamo già avuto una qualche anticipazione sulla valutazione, al contrario, avevamo così percepito, ma le carte sono quelle che poi bisogna leggere, di una possibile capienza su un altro macro aggregato sempre della stessa missione, che è il 103, che riporta in questo momento un valore di 3.101.000,00, dove forse è maggiormente possibile trovare qualche piccolo rivolo di spesa da ricondurre verso questa destinazione, sebbene poi mi ritrovo ad avere lo stesso parere sull'emendamento successivo dove proprio si va ad interessare questo ulteriore macro aggregato 103, missione 12, programma 4.

Su questo programma è impossibile trovare la copertura per l'emendamento proposto?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Noi abbiamo sulla missione 12, programma 4, abbiamo macro aggregato 103, acquisto di beni e servizi per 3.100.000,00...

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Consigliere, scusi, mi perdoni, però gli emendamenti, vorrei ricordare a me stesso, voi l'avete destinato con questo intervento, con questa cifra, con questa somma, quindi sarebbe un subemendamento che cambia la destinazione che è da reperire eventualmente da altre somme, dico questo è; però si dovrebbe fare un altro emendamento



che non è più possibile presentare perché il regolamento prevede che sia presentato entro il giorno antecedente del...

**IL CONSIGLIERE FASONE:** No, ma tanto c'è pure il parere contrario su quello dopo.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Immagino di sì perché credo che sui servizi sociali sia stato fatto, correggimi se sbaglio ragioniere, già un intervento da un paio di anni tendente alla riduzione delle spese obbligatorie i 3.000.000,00 sono un po' anche quelli destinati ai ricoveri, alle varie rette e quindi credo che anche là siano strettamente quelli sufficienti, però ripeto forse sono anche gli altri capitoli allegati, come è avvenuto, nei punti 4 e 5.

Se lui ha la bontà di scorrerli.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Abbiamo accusato proprio recentemente delle, non dico critiche, ma delle lamentele da parte delle cooperative che si trovano un po' spiazzate dal fatto che abbiamo ridotto in maniera così devastante i loro introiti perché per ogni giorno naturalmente sono previste delle rette e noi le abbiamo ridotte, se non ricordo male da 79,00 euro giornalieri a 45,00.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** No, non le abbiamo ridotte, mi permetta, noi non gli diamo più, è una partita di giro, perché mentre prima per arrivare ai 79,00 euro dai 45,00 il Comune metteva la differenza, adesso invece paga soltanto i 45,00 euro che sono i soldi che il Ministero dell'Interno trasferisce per i ragazzi stranieri non accompagnati e quindi non riconosce il più di 79,00 euro ma i 45,00 euro, quindi il Ministero li passa al Comune e il Comune poi li passa alla cooperativa, all'associazione. Per informazione.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Passiamo al terzo che interessa proprio questo programma e per le stesse motivazioni addotte poco fa a questo punto ritiriamo anche questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusatemi. Io la prego Consigliere Fasone, ci concentriamo, sono tanti gli emendamenti senno' facciamo confusione, io prendo per buono poco fa il consiglio del Consigliere...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** No, non l'ho ascoltato perche' non ho sentito, me lo ripete per favore, Consigliere Fasone.  
Poi facciamo intervenire il Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Poco fa si accennava alla natura del fondo che veniva sostanzialmente toccato dal nostro emendamento...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere di quale emendamento stiamo parlando? Sul 2, perfetto.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Sono collegato sul 2. Visto l'ambito sociale dell'emendamento se cortesemente, anche per aiutare la nostra valutazione in merito, l'Assessore alle Politiche Sociali aveva qualche delucidazione da darci visto che si accennava a un fondo di cui vorrei meglio capire se nelle pieghe della missione 12, ecco sulle politiche sociali, ci sia qualche margine di intervento. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.  
Assessore Lo Bianco.

**L'ASSESSORE LO BIANCO:** Le problematiche sono state cosı' tante da reperire i fondi per quanto riguarda proprio quello che   necessario, cio  sul resto al momento non ci sono stati margini per poter reperire altri fondi.

Mi sono confrontata continuamente sia con il dottore Scimeca, che con la dottoressa e nessun margine è stato recuperato, purtroppo diciamo che la situazione è tragica.

Vorrei ritrovare pure io in qualche modo dei fondi, ma è stato impossibile in questo momento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Lo Bianco.

Ci sono altri interventi in merito all'emendamento?

Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Sul secondo, per le stesse motivazioni addotte per quanto riguarda il primo, lo ritiriamo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Quindi ritirato il secondo emendamento.

Andiamo al terzo emendamento: "Progetti di valorizzazione dei quartieri".

Chi lo presenta? Il Consigliere Fasone.

È corredato anche di parere negativo, lo devo ripetere per la registrazione vi chiedo scusa, di parere negativo contabile e tecnico.

I Revisori dei Conti si sono espressi: "Parere non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilancio".

Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Nel tentativo di, come dire, dare il nostro modesto contributo ai lavori di questa sera è alla costruzione di questo bilancio, abbiamo ripreso, attraverso questo emendamento, l'idea che vedeva nell'investimento nei quartieri uno dei punti qualificanti le attività di cittadinanza attiva per la nostra comunità, con l'intento di far cosa; l'intento di sostenere attività culturali sportive e ricreative nei quartieri.

Abbiamo fatto questa proposta di emendamento ed entriamo subito, così cerchiamo di accelerare anche i tempi, interessando la missione 12 al

programma 4 che è quella rispetto alla quale stavamo cominciando poco fa una discussione.

Questo stanziamento in bilancio, macro aggregato 103, acquisto di beni e servizi, riporta in questo momento uno stanziamento pari a 3.100.000,00 euro circa.

Ora io assumo già tutte le informazioni che sia il Segretario Generale che il dottore Scimeca ci hanno dato per far notare una cosa, rispetto a questo stanziamento: questo è uno stanziamento, capisco bene quello che diceva poco fa il dottore Scimeca che è stato rimpinguato per dare la possibilità di sostenere ulteriormente attività, quali ad esempio quello del ricovero di minori, immagino, e così via; ma noi passiamo sostanzialmente da 1.600.000,00 euro...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE FASONE:** È stato ridotto? No, a me qua risulta che è passato da un 1.600.000,00 del 2016 a 3.100.000,00 del 2018; emendamento 3, parliamo della missione 12, programma 4, macro aggregato 103: acquisto di beni e servizi sono 3.100.000,00, che passa da un 1.600.000,00 del 2016 a 3.100.000,00 io credo che questa non sia una previsione fatta all'euro, anche perché sugli interventi di ricovero minori non abbiamo la possibilità di recuperare 20.000,00 euro all'interno di questi 3.100.000,00?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Allora il Segretario sta dicendo che sono finanziamenti destinati, però lo invito per favore al microfono a specificare meglio.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Sono i finanziamenti dello Stato per lo SPRAR che sono 318.000,00; il SIA che sono 473.000,00; il ricovero minori stranieri rimborso statale, che sono 1.500.000,00 quindi transita, quindi sicuramente questo è andato a incrementare; poi ci sono le prestazioni dei servizi sociali per 40.000,00; il bonus socio-sanitario per 300.000,00; la promozione sviluppo di

rete integrata dei servizi di welfare che sono 300.000,00 e gli interventi per i soggetti portatori di handicap che sono i 150.000,00, poi negli altri rimangono, poi 40.000,00 prestazioni di servizi sociali, vedasi capitolo 143 perché è collegato con l'entrata; poi finisce il rigo, quindi non riesco, per cui quelli disponibili sono anche in questo caso sostanzialmente 1000,00 euro, poi tutti gli altri sono tutti vincolati, è la stessa storia anche in questo caso. Il totale infatti fa 3.000.000,00 di euro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Volevo leggere anche qui il parere da parte del dirigente che dice anche in questo caso: "Pur condividendosi le motivazioni alla base della proposta, tuttavia la riduzione prevista riguarda vari capitoli in cui sono stanziati diversi finanziamenti sociali a destinazione vincolata, pertanto si rilascia parere sfavorevole".

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Soltanto una domanda, una curiosità che rivolgo non so a chi mi può rispondere, forse al dirigente Scimeca o il Segretario, è una domanda spontanea forse da uomo della strada: ma se sono tutti fondi vincolati perché allora ci vuole tutto questo tempo per redigere questo schema di bilancio? Perché questo è vincolato, l'altro è vincolato, l'altro ancora è vincolato, mi chiedo domani possiamo avere tutti e dieci i bilanci che mancano, Assessore Messineo, mi corregga lei; io l'ho paragonata poco fa a Mario Monti, io sono ignorante in materia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Chiede di intervenire il Consigliere Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Presidente, grazie. Volevo fare solo una domanda, perché vista l'ora e visto - ribadisco - la febbre che si va alzando, non ho capito bene cosa intendevano come riqualificazione quartiere, se mi spiegate meglio perché mi sono persa.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Chiede di intervenire il Consigliere Fasone, che lo ha esposto. Grazie.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Intervengo con piacere perché so quanto questa tematica sta a cuore alla Consiglieria.

La nostra idea era quella di rimpinguare un capitolo che in questo momento è a zero, rimanendo all'interno della stessa missione, quella dei diritti sociali politiche sociali e famiglia, intendevamo dare la possibilità, ancora una volta, di togliere uno zero che abbiamo qui nell'intervento 8: "Cooperazione e associazionismo" per dare la possibilità ad associazioni che operano all'interno dei quartieri di sostenere attività culturali, sportive e ricreative con i ragazzi di questi quartieri.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie per la risposta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** C'era l'Assessore Messineo che voleva intervenire.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** In maniera velocissima. Consigliere Di Lisi, gli emendamenti basta guardare il totale, il montante delle variazioni che voi proponete con gli emendamenti e poi guardare il totale della manovra per capire che forse voi avete individuato soltanto fondi vincolati, ma non credo che il bilancio sia composto da poste che siano tutti fondi vincolati, in questo caso abbiamo parlato di tre emendamenti e credo che su tre, tutti e tre riguardavano fondi vincolati non è colpa credo di nessuno.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Messineo. Se non ci sono altri interventi in merito, metterei ai voti l'emendamento. Lo può dire, per favore al microfono?

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Ritiriamo anche questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Andiamo al quarto emendamento; anche questo corredato da parere contabile tecnico negativo, il parere dei Revisori è sempre lo stesso: "Parere non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilanci"; il parere lo ritrovate tra l'1, il 4 e il 5 che va nello stesso parere è stato espresso da Calandriello.

Chi lo presenta? Il Consigliere Di Lisi, prego.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Questo emendamento, così come il primo che ho avuto il piacere di presentare era rivolto ai giovani e quindi alle fasce che vanno dall'adolescenza in poi, quindi non pongo limiti ed è un emendamento che cerca di dare maggiore vivibilità e maggiore spazio ai giovani e il nostro emendamento è rivolto soprattutto a un taglio particolare che è il taglio dello sport.

Il nostro emendamento parte da un ragionamento ben chiaro.

Sappiamo quanto sia importante il valore dello sport e il significato che lo sport può dare ai ragazzi, in termini di educazione, in termini di rispetto per l'altro, di confronto con l'avversario e riteniamo che in un momento di forte crisi economica, in un momento in cui le famiglie difficilmente possono permettersi anche un investimento sportivo all'interno del proprio nucleo familiare nei confronti dei propri figli ritenevamo importante che la città avesse quella intuizione di recuperare degli spazi da dedicare allo sport, degli spazi pubblici per lo sport, sarebbe bello immaginare, come mi dicono in tanti, anche con piccoli interventi che possono essere; ora non ricordo bene chi ha la delega allo sport; l'Assessore Messineo, mi fa piacere, sarebbe anche con poco, e questo lo dico anche al di fuori dell'emendamento, ad esempio pensare un...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Le fa piacere perché è uomo?  
No?

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Questo lo sta dicendo lei e visto che il tema del rispetto delle donne è un tema che... questo l'ha detto lei, c'è la fonoregistrazione che può testimoniare, l'Assessore Messineo...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ogni tanto cerchiamo di alleviare un attimo i dolori e i pensieri.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente sarebbe, oltre l'acqua se prossimamente l'Ufficio di Presidenza possa fornire anche il caffè, non abbiamo toccato il suo fondo poco fa, abbiamo ritirato, quindi il caffè forse ce la possiamo ancora permettere. Lo offre l'Assessore Messineo con piacere mi dice.

Assessore, ecco, al di là dell'emendamento, qual è la nostra idea con questo con questo intervento: perché no, pensare a un lungomare Cristoforo Colombo dove molte persone vanno a correre, molti mi chiedono perché non mettete a terra la linea che conta i metri, quanto ci vuole, quant'è 20,00 euro di vernice forse, qualcosa meno e credo che questo rientra in un piano che la città si debba dare in quanto, ricordiamoci bene, che Termini Imerese è stata nel 2014 città europea dello sport ed è l'unica città europea dello sport in confronto con gli altri Paesi e Capitali Europee che non ha uno spazio pubblico destinato allo sport, non è difficile per chi ha viaggiato e ha messo il piede fuori della nostra città incontrare anche in altri Paesi un'area attrezzata per la ginnastica o per l'atletica e, quindi, ecco il nostro emendamento voleva e vuole evidenziare l'attenzione di questa Amministrazione nei confronti di un settore, quello sportivo, che è stato spesso dimenticato.

Ricordiamoci le annose vicende dello stadio Grisone dove alle volte nemmeno la caldaia per farsi la doccia, le strutture fatiscenti le quali versano e quindi l'intento era quello di valorizzare e di riprendere le attività sportive. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.  
Chiede di intervenire l'Assessore Messineo.



**L'ASSESSORE MESSINEO:** Visto che è un piacere, io devo rispondere. Sull'emendamento a me dispiace, onestamente, risottolineare che comunque essendoci parere dei tecnici sfavorevole io avrei preferito che, invece, potessero essere favorevoli, fondamentalmente sull'emendamento e sulla bontà dell'essenza dell'emendamento io sarei d'accordo, onestamente però, come diceva il dottore Scimeca, senza battere ciglio se fossi Consigliere mi atterrei ai pareri, anzi sono dispiaciuto che l'emendamento forse, credo, non potrà essere accolto.

Su quello che lei dice, invece, anche se divaghiamo, su quello che lei dice stiamo lavorando e stiamo anzi pensando non soltanto ad una pista come dice lei che potrebbe esser fatta e basterebbe soltanto un po' di vernice bordeaux, che è di solito il mateco su cui si corre, ma stiamo pensando oltre a quello ad una pista ciclabile da fare in città.

Chiaro è che bisogna capire, anche rispetto alla viabilità, ma noi aspiriamo a diventare scandinavi, Consigliere Di Lisi, quindi pensiamo anche alle piste ciclabili.

Per concludere; questo rispetto alle cose cui faceva cenno, rispetto all'emendamento fondamentalmente mi atterrei al parere, quindi non so cosa si deciderà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore.

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, grazie. Vorrei approfittare, se me lo consente, la cortesia dell'Assessore Messineo, visto il doppio incarico di Assessore allo sport e al bilancio, se lei è in grado di trovare altri spazi e margini manovra, visto che, come dice lei, noi abbiamo sbagliato a beccare sempre il fondo vincolato, forse lei magari può suggerirci una parte del bilancio anche di mille di 1000,00, di 2000,00, di 3000,00 euro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, Assessore Messineo.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** In questo bilancio credo di no e però anche a questo devo risponderle dovendo sottolineare che forse anche rispetto alle sue visioni e un po' in ritardo perché, comunque, nonostante le difficoltà e le rigidità del bilancio stiamo cercando di attuare delle politiche soprattutto sulle strutture sportive rivolgendoci, come in questi casi unicamente si può fare, ai privati per cercare di realizzare qualcosa ad esempio mettendo a bando le strutture sportive e vincolando, rispetto ai paletti che si vogliono dare ai partecipanti del bando, vincolare gli eventuali partecipanti a fare degli investimenti in maniera tale da andare a sistemare le strutture sportive.

Questo lo dico perché un bando è già stato effettuato ed è già stato espletato rispetto alla struttura collegata al polivalente, cioè il campo da tennis e credo che si sia conclusa la gara cioè il termine è stato superato giorno 18, si sono aperte le buste, e a quanto pare c'è una associazione sportiva aggiudicataria e in questo caso il bando prevedeva un investimento di 20.000,00 euro; da quel che so la azienda che ha vinto ha presentato una proposta per 30.000,00 euro di investimento questo credo sia stata, da parte dell'Amministrazione, dal punto vista dell'indirizzo, un'operazione credo interessante perché ci ritroveremo quindi per dovere dell'associazione che ha vinto il bando un investimento su quella struttura di 30.000,00 euro che recupererà il manto, gli spogliatoi e quant'altro sia necessario.

Su questa linea, per esempio, rispetto alle strutture sportive stiamo andando e questo era quanto dovuto, quanto da lei richiestomi sempre per dovere di informazione. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Messineo. Interviene il Consigliere Fasone in merito all'emendamento numero 4.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Io credo che se ancora alle ore 2:09 ormai 28 dicembre siamo qui a discutere di questi emendamenti rispetto ai quali ci è stato preannunciato un diniego di forma più che di sostanza è perché trascurando quello che può essere l'esito dell'approvazione dei singoli emendamenti questa sera qui presentati, ho ricevuto con piacere e

favore da parte credo di molti l'apprezzamento per i temi sollevati da questi emendamenti. Tutti insieme, in ogni caso, possiamo prendere un impegno morale a che queste misure che vengono descritte, brevemente, attraverso questi emendamenti possano essere nel tempo, eventualmente, reinserite all'interno dei documenti finanziari attraverso delle variazioni di bilancio, quello che servirà fare.

Quindi semplicemente per dire e sono a questo punto le 2:10 che non stiamo perdendo tempo, stiamo lavorando per la nostra città e quello che noi stiamo facendo in questo momento in cui forse non ci ascolterà nessuno, per quanto mi riguarda sarà importante che domani qualcuno che avrà la briga di andare a leggere i verbali di questo Consiglio Comunale leggerà che ci sono stati dei Consiglieri Comunali che anche in un momento in cui non era possibile fare niente questo ci viene rappresentato, hanno pensato ai giovani di questa città, hanno pensato alle persone più bisognose.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Penso che nessuno di noi ha pensato questo e condivido l'idea che può essere un indirizzo perché sono degli indirizzi; ma mi piace - l'ha detto anche il dirigente del V Settore, Clorinda Di Franco: "pur condividendone le motivazioni" quindi questo sicuramente ci fa capire che comunque possono essere presi come indirizzi per la città e per il bene della città.

L'emendamento numero 4 lo possiamo portare ai voti?

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, per gli stessi motivi sopra detti ritiriamo anche questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ritirato l'emendamento numero 4.

Andiamo a trattare l'emendamento numero 5: "Interventi per il sostegno alle attività produttive". Chi lo presenta? Lo espone il Consigliere Fasone.

Ripeto che è sempre corredato da parere tecnico e contabile contrario nonché il parere del parere dei Revisori dice: "Non dovuto in quanto non inficiante gli

equilibri di bilancio (vi chiedo scusa se lo ripeto ma lo faccio sempre per la registrazione) Grazie.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Anche in questo caso un intervento che ha a che vedere con il sostegno alle attività produttive della nostra città.

Sappiamo che in passato la nostra città è stata destinataria di risorse all'interno della misura finanziata dal Governo nazionale, mi riferisco alla zona franca urbana grazie alla quale in qualche modo, per quel poco che è stato possibile, molte delle nostre attività commerciali ed artigiane hanno potuto beneficiare di una piccola boccata d'ossigeno.

L'emendamento prevedeva in questo caso non chiaramente andare a ripristinare la misura della zona franca urbana, figuriamoci, non riusciamo a trovare 10.000,00 euro per finanziare le borse di studio, mi pare che non stiamo parlando di queste cifre, però ancora una volta serve a dare un segnale di vicinanza a chi durante questi anni di crisi devastante, attraversata dalle varie attività commerciali e artigiane, è riuscito ad andare avanti e a resistere. Peraltro e qui devo dire me ne dolgo perché è giusto riconoscere la disponibilità laddove si riceve ma è anche giusto muovere delle doglianze laddove il caso lo pretende.

Nel caso della zona franca urbana abbiamo sempre in sospeso con il Vice Sindaco la questione relativa ai fondi Patto con il sud sul rifinanziamento della zona franca urbana (ne ritorneremo a parlare con l'anno nuovo) ma la doglianza in questo caso invece è dovuta al fatto che rispetto alle nostre ripetute, devo dire ripetute, segnalazioni, rispetto alla necessità di istituire una delega specifica all'agricoltura e alla pesca non abbiamo avuto alcuna risposta. Questo emendamento prevedeva, così come per le attività commerciali e artigiane, anche un piccolo sostegno per coloro i quali operano nel settore dell'agricoltura e della pesca.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie Consigliere Fasone.

Ci sono altri interventi in merito all'emendamento? No. Pertanto, Consigliere Fasone?

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Ritiriamo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ritirato anche l'emendamento numero 5.

Andiamo all'emendamento numero 6 che rientra sempre nei pareri della dottoressa Di Franco. Chi lo presenta? È sempre corredato da parere tecnico e contabile contrario, nonché dei Revisori dei Conti: "Parere non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilanci".

Consigliere Merlino, prego.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente. Allora questo emendamento è stato presentato perché è sotto gli occhi di tutti, è fatto notorio, che il Comune di Termini Imerese presenta un patrimonio di beni di interesse storico e non minore alle principali città siciliane, alle altre città siciliane che sono oggetto di meta turistica.

Tuttavia, a nostro avviso, non vengono adeguatamente valorizzate e abbiamo chiesto che venisse stanziata la somma di 10.000,00 euro per effettuare un intervento che andrebbe a valorizzare l'acquedotto Cornelio di contrada Figurella, che è un acquedotto ricordo a tutti a doppia arcata e che avrebbe il pregio di rendere ancor più visibile la nostra città ai turisti che potrebbero venirla a visitare.

In questo caso mi sa che il dirigente ha espresso parere negativo, ma mentre nelle altre occasioni è stata, per così dire, costretta dal fatto che le altre voci di spesa per i quali si erano chiesti gli emendamenti erano finanziamenti regionali a destinazione vincolata, qui entra un po' più nel merito della vicenda e ci dice che: "Esprime parere favorevole in quanto la riduzione prevista rischia di compromettere gravemente i servizi essenziali inerenti la biblioteca, il museo e la cultura e la cultura.

A mio avviso, a mio sommosso avviso, mi sembra che sia un parere chiaramente di merito e non tecnico che è abbastanza vago, cioè la cultura in che senso? Come compromette gravemente servizi essenziali inerente a biblioteca, come li compromette quelli inerenti il museo e come li compromette con riguardo alla cultura.

Capisco che non è presente oggi il dirigente del V Settore a firma del quale sono stati espressi questi emendamenti, però abbiamo la fortuna di avere qui presente e il dirigente del Settore Economico Finanziario, il Dottore Scimeca e l'Assessore alla Cultura del Comune di Termini Imerese, che è l'Assessore Bellavia vorrei capire se e come l'Amministrazione Comunale intende valorizzare questo sito di contrada Figurella e come i servizi essenziali inerenti la biblioteca, il museo e la cultura vengano veramente compromessi per la privazione di queste 10.000 euro.

Io credo che 10.000,00 euro non sono 100.000.000,00 di euro, non è che non lo credo io, la matematica non è un'opinione, viene chiesto soltanto di destinare un'esigua somma che è quella di 10.000,00 euro per un intervento che andrebbe ad avvantaggiare sicuramente la nostra città.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Chi risponde il Segretario? Prego di intervenire il Segretario. Grazie.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Anche qua sono stati fondamentalmente presi dai capitoli dove ci sono spese obbligatorie, uno che è quello il 103, i 41.000,00 euro sono del 208 e riguardano quindi la manutenzione strade urbane e sono vincolati perché sono i proventi contravvenzionali; poi c'è sempre l'energia elettrica che incide per 12.000,00 euro, poi c'è ancora che incide per 35.000,00 euro la spesa della pulizia biblioteca e museo, le pulizie che sono appaltate, è un servizio appaltato come ben sapete.

Poi c'è acquisto carta per 1000,00 euro; acquisto giornali e riviste della biblioteca per 800,00 euro che sono chiaramente necessari per i servizi da fornire, altri beni di consumo sempre 800,00 euro.

Poi abbiamo beni di consumo zero, acquisto beni di consumo museo zero, i libri e le pubblicazioni 550, 00 però è legato al trasferimento regionale per l'acquisto dei libri; prestazioni servizi museo zero e poi ci sono prestazioni di servizi per attività culturali, 2000,00 e promozione attività culturali, 8500,00 però legge regionale 1/79, quindi no sono 8500 e sto vedendo sono sempre vincolati dalla legge regionale 1/79; penso alla promozione di attività culturali qua non c'è messa la destinazione, questi forse, questi ultimi 10.000,00 erano quelli più sacrificabili forse, però il parere è contrario.

Non so onestamente in questo caso strettamente perché cosa vengano utilizzati perché non c'è scritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Chiede di intervenire il Consigliere Merlino. Prego.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Presidente, chiedo scusa non voglio tediare il consesso.

Segretario ha la bontà di ripetere la prima uscita di spesa, credo di aver sentito manutenzioni strade.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Sì, perché sono aggregati. Voi avete fatto riferimento anche al codice 103 che nella sua parte aveva 41.000,00 euro perché poi vengono aggregati nel PEG e a 41.000,00 euro, che sono manutenzione delle strade, derivanti la parte destinata (strade urbane). Avete fatto riferimento evidentemente all'aggregato 103 che è esattamente questo. Evidentemente scontavano qualche piccolo errore nei codici di bilancio, era manutenzione, ripeto, manutenzione strade legate però al 208.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie Segretario. Chiede di intervenire chi dei due? Il Consigliere Di Lisi, prego.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Devo dire che con difficoltà cerco di capire cosa c'entri la rete urbana con le attività culturali e interventi

diversi nel settore culturale e in questo caso rinnovo le mie doglianze rispetto all'assenza del dirigente per le quali non so se lei potrà darci informazioni sull'assenza, come nel caso precedente è stato autorizzato dal Segretario per motivi di salute o personali.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** È in ferie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** E chiedo come è stato poco fa, siccome ritengo è stato proficuo il confronto con l'Assessore Messineo e con l'Assessore Lo Bianco volevo un po' capire dall'Assessore al ramo, l'assessore Bellavia se all'interno di questo capitolo non ritiene opportuno uno spostamento nei confronti della valorizzazione dei beni di interesse storico, posto che ad oggi non vedo da parte di questo Assessorato un intervento volto alla valorizzazione dei beni di interesse storico, ricordiamo l'assenza del Comune di Termini Imerese sul parco archeologico di Imera, ricordiamo l'assenza del Comune di Termini Imerese sul progetto della Città della cultura di Palermo, ricordiamo l'assenza del Comune Termini Imerese su tutti i beni di interesse storico che potrebbero essere valorizzati...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, Consigliere, questo è sull'emendamento?

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Certo. Ho concluso, Presidente. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ci sono altri interventi in merito all'emendamento?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Sindaco, prego.

**IL SINDACO GIUNTA:** Il Consigliere Fasone giustamente ha fatto alcune riflessioni corrette che possono essere correttamente, scusate il gioco di parole, utilizzate come suggerimenti per i futuri bilanci e quindi tutto quello che



viene detto qua non è certamente tempo perso, anzi credo che ognuno di noi, maggioranza e minoranza, Amministrazione Comunale e uffici debbono farne tesoro, però, Consigliere Di Lisi, noi tempo non ne abbiamo perso sicuramente, non ne perdiamo, però se alle 2:24 lei dice che l'Amministrazione Comunale di Termini ha perso l'occasione di partecipare alla Palermo Capitale della Cultura 2018, quando sa bene, perché lo sa bene non la faccio così sprovvaduto, che il programma è stato redatto dal 1° gennaio al 30 ottobre 2016, lei mi dica io come Sindaco o l'Assessore alla Cultura come avrebbe potuto partecipare. Uno. Due: Riguardo al Parco Archeologico di Imera, se un Deputato Regionale uscente, l'Onorevole Di Maggio riesce a reperire dei fondi che utilizza per la promozione del Parco Archeologico di Imera, all'insaputa del Parco Archeologico di Imera, quindi all'insaputa della direttrice dottoressa Maria Rosa Panzica e all'insaputa del Comune di Termini, il Comune di Termini lo viene a sapere dopo che l'Assessorato regionale dà il contributo, non mi pare che ci sia una responsabilità, ma tra l'altro credo che sia lei, che il Consigliere Fasone, che il Consigliere Terranova che siete andati sul posto, cercavate, mi ricordo l'avete fatto pure voi questa protesta, però dall'emendamento ad accusarci di cose, è un aspetto di natura squisitamente oggettiva.

Riguardo invece - e concludo - la valorizzazione dei beni culturali della città di Termini Imerese è ovvio che non possiamo valorizzarli con impegni di natura economica ma abbiamo cercato di valorizzarli sia nel corso dell'estate, sia nel corso dell'inverno, in particolare del Natale, grazie non solo al contributo dell'Amministrazione Comunale, anzi probabilmente l'Amministrazione Comunale ci ha messo forse l'1% ma grazie alla buona volontà di tante associazioni, compreso Presepiando, compreso l'associazione del presepe vivente, Termini D'Amuri o piuttosto che Amo Termini, associazione Via Navarra, siamo riusciti a incentivare alcuni quartieri o angoli caratteristici di Termini Imerese.

Però, ripeto, questo è e quello mi limito a constatare e a fotografare quelli che sono i fatti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Di Lisi, è in base all'emendamento, perché non è un dibattito.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Per onestà intellettuale il Sindaco forse data l'ora tardi ha frainteso il mio intervento perché non ho assolutamente puntato il dito verso l'Amministrazione, ma quando mi riferisco all'assenza, mi riferisco a un'assenza oggettiva sulle cause ritengo che non ne dobbiamo discutere questa sera.

Ritengo sia oggettivo l'assenza dell'Amministrazione Comunale quando si è firmato l'accordo con l'Università di Brera e ritengo oggettivo che il Comune di Termini Imerese non è presente nel percorso, non è responsabilità del Sindaco...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Questa è una comunicazione, la prego, sono le 2:28 stiamo facendo un buon lavoro per la città.

Vi prego tutti, questo dibattito!

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Mi dispiace che lei pensi che io abbia voglia di perdere tempo in questa aula perché come poco fa ha ricordato il Sindaco grazie anche all'interesse mio abbiamo avuto un rapporto epistolare con il Genio Civile per la villa Palmeri, quindi, Presidente, mi scusi, io non ho intenzione di perdere tempo, ho soltanto replicato al Sindaco che ha frainteso il mio intervento e ho voluto, per onestà intellettuale, che credo sia possa essere addebitata a me e al Sindaco stesso, ho voluto chiarire.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi per il chiarimento.

Ci sono altri interventi in merito all'emendamento numero 6?

Lo mettiamo ai voti.

Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Poco fa se non ho percepito male nell'elencazione puntuale, anche in questo caso fatta dal Segretario, ho udito di un capitolo relativo alla promozione e qualcosa di 8500,00 euro.

Se questo capitolo non prevede un intervento specifico ma è un finanziamento, per carità, destinato e vincolato alla promozione dei beni culturali, io chiederei un impegno qui all'Assessore Bellavia, nel caso, per intenderci sul portare avanti un'iniziativa di questo genere che già è finanziato in bilancio a questo punto, mi pare di capire, da comprendere nel dettaglio di cosa si tratta.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Non so per che cosa sono stati programmati, però 10.500 euro in due capitoli ci sono.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego l'Assessore Bellavia di intervenire.

**L'ASSESSORE BELLAVIA:** La volontà politica sicuramente c'è e io la condivido con lei Consigliere Fasone.

Il problema è un altro: che qua io mi trovo di fronte ad un parere tecnico negativo, per cui mi riservo, come faccio con un parere tecnico negativo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi Assessore, sta dicendo di utilizzare l'impegno per questo.

**L'ASSESSORE BELLAVIA:** Come atto di indirizzo, come per un prosieguo, in una fase successiva ma ad oggi io non posso esprimere un parere positivo, posso assumere un impegno a verificare queste somme, ma ne discutiamo successivamente.

Intanto io l'emendamento non posso votarlo positivamente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Non sta chiedendo di votare l'emendamento perché già sta dicendo che le somme sono in bilancio, sta chiedendo - così come detto - di impegnarsi a prendere l'impegno. Giusto, Consigliere Fasone? Perfetto.

Il Consigliere Merlino vuole intervenire in merito.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Forse l'ora tarda ci porta tutti un po' a essere stanchi e a fare affermazioni che, a mio avviso, non stanno né in cielo, né in terra.

Io chiederei al Segretario Comunale che oggi è presente di ricordare a tutti noi presenti, l'Assessore Bellavia oltre a essere Assessore e a fare parte dell'Amministrazione Comunale è anche un Consigliere Comunale che è chiamato a esprimere il suo voto su questo emendamento, io credo - vado a memoria, però sicuramente il Segretario lo ricorderà meglio di me - che la presenza di un parere negativo e quindi contrario del dirigente preposto non porta il Consigliere Comunale necessariamente a esprimere parere contrario alla proposta o all'emendamento stesso.

Quindi lei caro Assessore Bellavia, caro Consigliere Bellavia ha tutta la facoltà di esprimersi anche favorevolmente anche con riguardo all'emendamento su cui è stato espresso parere contrario del dirigente perché è nelle sue facoltà.

Quindi affermare oggi che all'emendamento si debba esprimere voto contrario soltanto perché il dirigente ha espresso un parere contrario è una affermazione sbagliata che potrebbe indurre i Consiglieri che fanno parte dell'intera assise comunale a prendere delle cantonate.

Segretario, le chiederei di intervenire e chiarire sul punto la questione legata al parere contrario espresso ai dirigenti e al successivo voto che possono esprimere i Consiglieri Comunali.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Prego, Segretario.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** L'ho già detto prima il fatto che venga votato con i pareri contrari comporta la mia trasmissione poi alla Corte dei Conti nel referto annuale con l'indicazione della delibera votata, quindi diverso è, chiaramente, se da questo poi ne derivi un danno, però il Consigliere Fasone giustamente mi sembra di aver capito bene dice: in realtà si sta accorgendo

oggi avendo i capitoli del PEG che stiamo parlando probabilmente degli stessi capitoli in cui l'intervento può essere realizzato, quindi sta chiedendo: visto che sostanzialmente la somma può, così per come è già prevista, essere destinata visto che 10.000,00 previsti nell'emendamento sono riconducibili a due capitoli già previsti per una finalità molto molto simile sta chiedendo credo un impegno a cercare, a verificare se non sono già impegnati, se non c'è già un'attività in itinere a destinarli per questa finalità. Ho capito questo, quindi a prescindere dall'approvazione o meno dell'emendamento perché non c'ha la classica destinazione. Dico, approveremmo per fare cosa per rimetterli negli stessi capitoli poi sarebbe nella sostanza.

Dico, la destinazione non c'è la creazione di un capitolo, è uno che viene portata a zero e viene messo a 10.000,00 è giusto?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Segretario. Se non ci sono altri interventi metterei ai voti l'emendamento numero 6.

Allora Consiglieri favorevoli all'emendamento?

DI Lisi, Fasone, Merlino (tre).

**INTERVENTO:** Volevo capire un attimo, perché mi sono un attimo persa, questo emendamento riguarda sempre fondo vincolato obbligatorio per legge?

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Li ho letti tutti i capitoli, ho detto che praticamente sono tutti vincolati tranne 10.500,00 vengono destinati a due fondi di carattere generale sul funzionamento di biblioteca e museo.

Chiaramente come ha scritto, tanto è vero che si evince nello stesso parere del dirigente che dice: potrebbero comportare il rischio di non garantire determinati servizi.

Quindi non è che dice: è impossibile prenderli; correremmo il rischio di.

Però chiaramente, come dire, 10.000,00 potrebbero essere destinati anche a questo risultato, sapendo che vengono tolti da quei due capitoli, uno che ha una disponibilità di 8500,00 e uno che ha una disponibilità di 2000,00 che riguardano la promozione di attività culturali.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Devo richiedere di nuovo la votazione perdonatemi.

Consiglieri favorevoli all'emendamento numero 6?

Merlino, Fasone, Di Lisi e Terranova (quattro).

Consiglieri astenuti: Consigliere Minasola.

Consiglieri contrari: 3, 5, 6, 7, 8, 9.

Il Consiglio non approva.

Andiamo all'emendamento numero 7.

Chi lo presenta?

Il Consigliere Fasone.

Sempre corredato da parere tecnico e contabile contrario.

Il parere dei Revisori dei Conti: "Parere non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilancio".

Parliamo del 7, leggo il parere della dottoressa Clorinda Di Franco: "Parere sfavorevole per i medesimi motivi di cui all'emendamento numero 2, anche in questo caso la riduzione grava sulla terza annualità del Piano di Zona".

Quindi stiamo riparlando di nuovo della legge 328/2000.

Prego il Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Con questo emendamento era nostra intenzione di proporre a livello locale una delle misure che anche nell'ultima legge finanziaria è stata ulteriormente approvata in quanto non si tratta di una prima esperienza, la do appunto in una battuta: si tratta della istituzione del Bonus Bebè che peraltro sappiamo aver avuto in passato, a vari livelli, sia nazionale che regionale, delle misure di finanziamento.

Il nostro intendimento era quello di, ancora una volta, dare un piccolo segnale a quei nuclei familiari che decidono di stabilire la loro residenza nel nostro Comune e qui magari di mettere su una famiglia.

L'aspirazione nostra era questa, accogliamo anche in questo caso una difficoltà di ordine tecnico in quanto i capitoli interessati sono stati, così come già è avvenuto per gli emendamenti precedenti, o dichiarati vincolati o comunque

inutilizzabili, di conseguenza anche per questo emendamento credo che sia il caso di proporre un ritiro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone. Quindi l'emendamento numero 7 è stato ritirato.

Andiamo all'emendamento numero 8, anche questo corredato da parere tecnico e contabile negativo e parere dei Revisori dei Conti non dovuto in quanto non inficiante gli equilibri di bilancio. Chi lo legge? Il consigliere Di Lisi. Vorrei leggere il parere del dirigente: "Con riferimento alla nota numero 59588 del 22/12/2017 di cui all'oggetto relativamente ai capitoli di spesa riguardanti il III settore si comunica parere negativo in merito agli emendamenti proposti.

Si precisa inoltre che qualora siano operate riduzioni degli stanziamenti previsti non si assicura l'operatività dei servizi interessati.

Prego Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Mi avvio alla enunciazione di questo emendamento che come ben potete capire, per la tematica che è trattata, ha avuto il nostro interesse per la tutela soprattutto della salute dei nostri concittadini e, infatti, ci è saltato subito all'occhio quando leggendo lo schema delle spese dell'esercizio finanziario 2018, alla voce qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, abbiamo visto uno zero che ci ha preoccupato; ci ha preoccupato perché come può ben capire l'Ufficio di Presidenza ma soprattutto l'Amministrazione ma i tanti Consiglieri che in questi mesi si sono impegnati nei confronti della tutela dell'ambiente e soprattutto del pericolo che la salute e la salubrità dell'aria poteva avere, un numero zero su una missione così importante, su una voce così importante come l'ambiente, l'aria e i livelli di inquinamento ci ha ci ha preoccupati; ed è per questo motivo che noi abbiamo proposto un emendamento dal valore di 15.000,00 euro per l'acquisto di appositi strumenti di rilevazione della qualità dell'aria, visto la forte preoccupazione che i nostri concittadini hanno nei confronti della propria salute.

È il caso ricordare a questo consesso comunale l'elevato numero di tumori e le perdite che le nostre famiglie hanno subito a causa anche dell'inquinamento e, quindi, ecco, il nostro obiettivo era proprio quello di dare attenzione ed ascoltare il grido di dolore che da tante famiglie ci veniva sollevato e soprattutto l'interesse che i cittadini hanno nei confronti della qualità dell'aria, della salute, dell'ambiente mi preme ricordare una numerosa manifestazione di studenti che si è verificata soltanto qualche settimana fa, ma anche in questo Consiglio Comunale sull'ambiente ci siamo espressi tante volte.

Quindi, Presidente, mi avvio alla conclusione dell'enunciazione di questo emendamento mi trovo desolato nel leggere un parere tecnico abbastanza anche scarno, dove non si fa neppure riferimento a questo emendamento ma a degli emendamenti così generici, anche in questo caso avrei voluto la presenza dei firmatari e magari adesso scoprirò che qualcuno è in ferie o qualche altro è ammalato.

Presidente, io ringrazio il Segretario, il dottore Scimeca per la grande abnegazione e lo stacanovismo che li sta contraddistinguendo ma mi sembra non il caso di fare un Consiglio Comunale dove si parlano di emendamenti così importanti con l'assenza dei dirigenti che danno un parere tecnico perché non ci sentiamo assorbiti dalle nostre domande e chiedo in questo caso di capire se il Segretario o il direttore Scimeca potranno darmi delucidazioni in merito al parere in maniera molto generica perché, ripeto, non si fa neppure riferimento al nostro emendamento e quindi volevo capire da voi se potete aiutarci.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Passo la parola al Segretario.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Stasera evidentemente tocca a me. Il ragionamento dell'architetto Nicchitta vedo che è molto semplice, sostanzialmente anche qua - Filippone che sostituiva Nicchitta - è molto semplice perché è un po' come quello che abbiamo detto poco fa dell'Assessore Bellavia.



Sostanzialmente nel parere si scrive semplicemente che essendo le somme totalmente da togliere alla manutenzione del verde urbano, tranne 4000,00 euro di luce per parchi e ville, dice: poi non potrò assicurare il verde urbano. Però, ripeto, è come quello di prima. Potrebbero anche essere tolti 15.000,00 chiaramente il verde urbano avrà questi 15.000,00 euro in meno per la sua manutenzione, quindi non è un parere negativo nel senso che c'è, come negli altri casi, un impedimento ha ritenuto di doverla esprimere dicendo che poi non può assicurare...non c'è scritto così?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** L'operatività dei servizi interessati.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Avendo ovviamente 15.000,00 nel verde pubblico.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** C'era il Consigliere Anna Chiara che voleva intervenire in merito all'emendamento.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Presidente. Io volevo intervenire perché le cause sono apprezzabili, per carità, però io vorrei precisare una cosa: posso capire la giovane età del Consigliere Di Lisi, posso capire il Consigliere Merlino, però quello che non capisco e non comprendo è l'ex Assessore al bilancio dei tempi, Fasone.

Io penso che lui almeno queste cose li sapeva che dipende dalle leggi, ci sono cose che non si possono modificare nel bilancio, forse non mi comprende quello che voglio dire: visto che lei ai tempi era l'Assessore al bilancio lo sa che ci sono certi capitoli di spesa che non si possono più toccare, né modificare perché tutti questi emendamenti se sapeva che realmente c'erano i pareri sfavorevoli degli uffici.

Questo dico; come mai? Noi non diciamo che lei ci fa perdere tempo, per carità, però dico certi emendamenti sapendo che non si potevano modificare perché li ha presentati?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Fasone. Comunque penso che ha risposto già all'inizio, perché non aveva il PEG.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Volevo chiedere al Segretario anche in questo caso il dettaglio puntuale dei capitoli interessati. Grazie.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Lo ripeto. È tutto quanto sul verde pubblico perché sono 4000,00 acquisti per energia, parchi e giardini e funzionamento sempre dei parchi, ma sono solo 1000,00 euro poi c'è un 2500,00 che è prestazione servizi per tutela ambientale, quindi c'è comunque una voce che fa riferimento sempre però alla destinazione del finanziamento della legge regionale 1/79 e poi c'è la manutenzione del verde pubblico. Quindi sono tutti là, quindi sostanzialmente verrebbero tolti al verde pubblico.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Segretario. Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Segretario. Anche in questo caso adesso, non so, la delega al settore chi ce l'ha? Verde pubblico, ambiente, siamo sempre là.

Non ho qui la possibilità di valutare da un punto di vista tecnico quello che potrebbe essere un impegno per dotare il nostro Comune di un qualche strumento di rilevazione e monitoraggio della qualità dell'aria ma nel caso in cui, ad esempio, a fronte di questi 2500,00 euro disponibili in bilancio fosse possibile portare avanti un'iniziativa come quella che abbiamo qui proposto, per noi l'obiettivo sarebbe certamente già raggiunto.

Quindi invito l'Assessore Messineo, nel caso in cui, ripeto, da un punto di vista tecnico, io certamente non ho la cognizione del necessario per poter arrivare ad un minimo, la nostra previsione di spesa andava certamente a coprire un intervento un po' più consistente ma se queste sono le disponibilità di bilancio forse con 2500,00 euro qualcosina si può anche pensare di fare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Chiede di intervenire l'Assessore Messineo e poi diamo la parola al Consigliere Anna Chiara.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Credo sia un intervento dovuto o non fosse altro che per la cortesia dell'intera serata, nonostante l'ora tarda.

Rispetto all'intervento del Consigliere Chiara, Consigliere Fasone onestamente non per voler interpretare il Consigliere Chiara che, onestamente, secondo me, comunque al di là della mancanza di termini tecnici, comunque fa un intervento, secondo me, che esprime acume, questo lo dico, esprime acume esprime acume nell'intervento e sa perché Consigliere Di Lisi? Esprime acume l'intervento del Consigliere Chiara perché fondamentalmente in effetti su nove emendamenti presentati la gran parte sono stati da voi stessi ritirati proprio perché avete ritenuto che tecnicamente forse non c'erano i motivi per portarli avanti. Solo per precisazione.

Detto questo, a costola dell'intervento del Consigliere Chiara e a risposta del Consigliere Fasone dico che fondamentalmente credo che il parere contrario sia stato ben motivato rispetto al fatto che la parte che voi chiedete di variare cioè i 15.000,00 euro se è una parte che gli uffici, rispetto a me, Assessore competente, mi dicono che non può essere, non dico distratta perché sarebbe tecnicamente scorretto, spostata da quel capitolo ad un eventuale intervento come quello che chiedete, onestamente mi sento di dirle, anche in prospettiva come Assessore, che se dovessi fare una scelta assumendomi le responsabilità visto che abbiamo già risorse esigue per la gestione del verde e quindi per la potatura, per la cura del verde, onestamente non so cosa decideremmo perché tra l'altro non decido da solo, non essendo un dittatore, quindi le dico che buona la proposta ma dovremmo verificare e tra l'altro dovremmo verificare quanto costa uno o più macchinari per la rilevazione della quantità di agenti inquinanti nell'aria.

Se questo era quello che mi chiedeva posso quindi essere d'accordo rispetto alla prospettiva, è chiaro che avremmo bisogno di dover verificare nel merito una cosa del genere. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie. Prego, il Consigliere Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Assessore Messineo. Io ho visto e considerato che il Consigliere Fasone non mi ha risposto o magari non l'ho capito io se mi ha risposto, può essere, però non voglio fare il processo alle intenzioni ma sempre e comunque mi convinco e me ne vado da qua che, secondo me, per loro la campagna elettorale non sia finita e questo è solo brodo elettorale.

Ora, se vogliono richiedere di nuovo la mia censura, va bene, che lo facciano.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vi chiedo sempre di esprimervi sull'emendamento, per favore.

Chiede la parola il Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, intervengo soltanto per rispondere alla cortesia dell'Assessore Messineo che però in questa battuta non mi è piaciuto, perché le valutazioni dei Consiglieri Comunali se presentarle o meno se permette ancora le vogliamo conservare come prerogative e aggiungo al Consigliere Chiara anche se si è allontanata che noi brodo non ne facciamo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Andiamo alla votazione. Sì, Assessore.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Sarò velocissimo. Consigliere Di Lisi non mi permetto di prevaricare le vostre prerogative ma semplicemente ho sottolineato un dato di fatto: che avete ritirato gran parte dei vostri emendamenti presentati.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Messineo.

Andiamo all'emendamento sempre numero 8. C'è l'Assessore Bellavia che vuole intervenire.

**L'ASSESSORE BELLAVIA:** L'ora è tarda e in effetti un po' di sonno c'è, però volevo ribadire, Consigliere Di Lisi, che io dissento sul piano logico e non la capisco quando lei mi dice che l'interpretazione di un evento, il significato di un evento è configurabile indipendentemente dalla sua causa.

Mi scusi, ma non colgo il suo nesso logico. Tutto qua.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io vi prego, per favore, non è un dibattito.

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie Presidente. Io intervengo...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Bellavia, ha capito. Penso che ha capito.

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Io intervengo con grande piacere perché da quando sono Consigliere Comunale questa è la terza volta che sento parlare l'Assessore alla cultura e le sento fare filosofia in questa aula perché quando si è parlato di cultura non è mai intervenuta e questa è la prima volta, quindi devo rispondere con piacere di rispondere alla lezione di logicità di nesso logico e di filosofia che sinceramente non ho capito perché non era rivolta nei suoi confronti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusate, io vi invito a rimanere nell'ambito dell'emendamento numero 8, grazie.

Ha risposto l'Assessore, ha risposto lui. Grazie.

Andiamo all'emendamento numero 8.

Io sono qui per parlare dell'emendamento numero 8.

Vuole parlare sull'emendamento numero 8? No, non vuole parlare sull'emendamento numero 8.

Io non ho richiamato questa parte, infatti non ho dato neanche la parola all'Assessore Bellavia, nonché Consigliere Bellavia.

L'emendamento numero 8; ai voti l'emendamento numero 8.

Consiglieri favorevoli all'emendamento numero 8: 3 (Fasone, Di Lisi, Merlino).

Consiglieri astenuti: 2 (Terranova e Minasola).

Consiglieri contrari: 3, 5, 6, 7, 8, 9.

Il Consiglio non approva.

Andiamo all'emendamento numero 9, sempre a firma del Consigliere Merlino, Di Lisi, scusate questo è a firma soltanto di Vincenzo Fasone è di Di Lisi.

Venga qui e l'aggiunga, uno è firmato, questo è Fasone, solo Fasone, quindi Di Lisi e Merlino, deve firmare anche Merlino? Quindi vi invito a firmare, grazie, perché è solo a firma del Consigliere Fasone.

Emendamento numero 9, a firma del Consigliere Fasone, del Consigliere Di Lisi e del Consigliere Merlino che lo hanno appena sottoscritto, pertanto invito a questo punto il Consigliere Fasone a presentarlo. Grazie.

Dico sempre e informo i presenti e non che è corredato di parere tecnico e contabile negativo e che il parere dei Revisori dei Conti: "Parere non dovuto in quanto non inficiante agli equilibri di bilancio.

Grazie, Consigliere Fasone, prego.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Questo ultimo emendamento è, come dire, sollecitato dalle tante sollecitazioni che nell'ultimo periodo, un periodo ormai abbastanza lungo, riceviamo sul funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione, sappiamo quella che è la situazione in questo momento e come ormai da tempo la manutenzione degli impianti non riesce più ad essere assicurata con costanza. L'emendamento tende proprio a rimpinguare il capitolo di bilancio relativo proprio ai servizi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, accanto a questo intervento aggiungiamo, sempre nello

stesso emendamento, un ulteriore stanziamento per quanto riguarda il sistema di Protezione Civile.

Sappiamo anche in questo caso, purtroppo, lo ricordavamo forse in fase di comunicazione, quelle che sono state le ultime vicende che purtroppo ci hanno visto impegnati, direi tutti, a volte per una ragione, a volte per un'altra, per eventi naturali, atmosferici e quant'altro, chiaramente ad attivare un sistema di Protezione Civile che possa essere il più efficiente possibile.

L'emendamento prevede un rimpinguamento anche in questo caso modesto di 5000,00 euro per raggiungere un totale di 8750,00 euro a servizio, appunto, del sistema di Protezione Civile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone e qui chiedo di intervenire sul punto il dirigente, in quanto è a firma sua sia da un punto di vista contabile che tecnico. Grazie, dirigente.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Sarò estremamente sintetico perché come ben sapete c'è una ditta che svolge questo servizio di trasporto pubblico locale che riceve delle somme che per noi costituiscono partite di giro da parte della Regione Siciliana, una volta pervenuto l'importo, noi provvediamo a trasferirlo tempestivamente alla ditta.

È chiaro che si tratta appunto di fondo a destinazione vincolata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente.

Prego, Consigliere Fasone.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Presidente, ringrazio il dottore Scimeca, proprio su questo aspetto devo dire che non sono del tutto convinto della motivazione che porta il dirigente ad esprimere un parere non favorevole perché da quello che vediamo dai tre bilanci dei tre anni, 2016 e 2018 noi abbiamo un 2016 che chiude a circa 170.000,00 euro, 168 in particolare nelle due annualità successive abbiamo un valore tondo a 200.000,00 euro che mi pare chiaro che è un numero messo lì. Insieme abbiamo verificato che anche per l'annualità

2017 complessivamente il costo del servizio è di circa 170.000,00 euro quindi quei 30.000,00 euro che noi andiamo a chiedere di fatto vanno ad intaccare quella soglia che non andrebbe per nulla a toccare quello che è il valore per competenza del servizio, quindi non capisco per quale motivo.

Cioè abbiamo allungato le tratte? Che cosa abbiamo fatto?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Do la possibilità al Segretario Comunale di intervenire.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** A prescindere da quanto è la somma è vincolata, cioè non è che 200.000,00 sono un'entrata, cioè una somma in più del bilancio, ne entra 175 e paghiamo 175, quindi semmai dovrebbero essere ridotti sia l'entrata che l'uscita. L'entrata è quella della Regione, quindi in ogni caso, cioè o sono 200 o sono 180 andrebbero ridotti in entrata e in uscita.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Questo è chiaro. Quindi o c'è un errore a monte o io mi attendevo che c'erano ulteriori 30.000,00 euro che non capivo da dove venivano.

**IL SEGRETARIO GENERALE:** Abbiamo stipulato il contratto adesso e mi sembra che sia intorno ai 180.000,00, dipende un po' anche dall'IVA che c'è e sarà intorno ai 180 - 185, sicuramente è leggermente di più, ma sarà intorno ai 185, ma è entrata e uscita.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** È una partita di giro, in poche parole.

**IL DIRIGENTE, DOTT. SCIMECA:** Comunque ci sono stati dei ritardi nella proroga dei contratti tanto che si andranno a firmare due contratti a distanza di 75 giorni, quindi è probabile, molto probabile, al di là di quello che



giustamente ha fatto notare il Segretario, che ci possa essere un ulteriore aumento che nulla toglie essendo appunto una partita di giro e nulla aggiunge.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente.

Vuole intervenire il Consigliere Fasone in merito all'emendamento.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** La questione resta identica a quella precedente: avendo noi a disposizione per i documenti che la Consigliera Chiara insieme a me, evidentemente, non insieme nel senso fisico, nel senso temporale, avrà avuto modo di leggere, si sarà resa conto che nella nostra disponibilità erano soltanto le missioni e gli interventi poi distribuite per macro aggregati, non avevamo il dettaglio dei capitoli di spesa.

Da qui può derivare il fatto sollevato anche dall'Assessore Messineo che dice ma avete proprio intaccato quelle voci, poi qui ho accanto ho Di Lisi che mi dice: ma se i soldi sono solo là da dove li dovevamo prendere, quindi è un gioco un po' complicato. Ritiriamo anche questo emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ritirato anche l'emendamento numero 9.

Il Consigliere Anna Chiara e poi l'Assessore Fullone.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Una risposta veloce. Vista la sua esperienza caro amico, lei era l'ex Assessore al bilancio, quindi lei in materia è molto più accessoriato di me. Lei è il luminare dei numeri, io no.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna Chiara.

Chiede di intervenire l'Assessore nonché Consigliere Fullone.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Non mi levi la parola.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** No, non le ho tolto la parola.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Il luminare dei numeri è lui, quindi ha più esperienza di me, di conseguenza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna Chiara.

Prego l'Assessore Fullone di intervenire.

**L'ASSESSORE FULLONE:** Grazie, Presidente. Sarò breve. Ci tengo al termine della analisi degli emendamenti proposti dai Consiglieri Merlino, Fasone e Di Lisi a ringraziarli, mi aggiungo ai ringraziamenti già espressi dal Sindaco per avere sottoposto all'attenzione dell'intero Consiglio delle tematiche che, sicuramente, sono di estremo interesse per questa Amministrazione, quindi politiche sociali, piuttosto che la rivalutazione dei quartieri, la tutela dell'ambiente, tutte tematiche che sicuramente nella forma in cui sono state sottoposte alla nostra attenzione meritavano di essere approfondite e discusse come abbiamo fatto.

Ci spiace in prima persona che non siete voi, ma non lo saremmo stati nemmeno in grado noi, non siete stati in grado di rintracciare all'interno di questo bilancio, che ci accingiamo, spero, ad approvare le somme necessarie per portare avanti questi progetti assolutamente condivisibili nella loro sostanza.

Per questo ci tenevo a dire che questa Amministrazione si impegnerà e questo è un impegno, consentitemi, serio a reperire fondi al di fuori delle casse comunali.

Io penso che questo Consiglio Comunale deve entrare in questa logica, fino a quando siamo in un regime di spesa provvisorio come quello in cui siamo, mi dice la legge, ma lo dicono gli uffici, possiamo - con le risorse che stanno all'interno di questo bilancio che ci accingiamo, spero, ad approvare - coprire solo le spese ordinarie.

Lo sforzo che questa Amministrazione deve fare, ma sono ben accetto i consigli di tutti, anche della minoranza, è quello di reperire fondi all'esterno delle casse

comunali, all'esterno di questi documenti di bilancio, quindi finanziamenti da parte degli Assessorati alla Regione Siciliana, finanziamenti nazionali e ancor di più comunitari ed è per questo che comunico a tutti, ho il piacere di farlo, che il tavolo tecnico in materia di europrogettazione costituito qualche mese fa ha deciso di presentare, lo faremo nel mese di febbraio, due progetti a valere sui fondi finanziamenti direttamente gestiti dalla Commissione Europea, cosiddetti fondi diretti che non passano attraverso il meccanismo della programmazione regionale, ve ne darò contezza nei prossimi mesi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Assessore Fullone.  
Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Merita assoluto rispetto e risposta le parole del Vice Sindaco e della collega consigliera Licia Fullone che ho avuto modo di apprezzare e, quindi, le dico Assessore che noi saremo insieme a lei nel cercare altre risorse che possono aiutare questa città. Quindi il suo auspicio è anche il nostro auspicio e quindi insieme a lei cercheremo quelle sponsorizzazioni private che possono aiutare e dare un servizio in più ai nostri cittadini e mi permetto, ho finalmente sentito la risposta seria di un Assessore. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.  
Consigliere Anna Chiara, prego.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Una piccolissima cosa. Come di come dico sempre io: insieme si può. Sono felice che il Consigliere Di Lisi, finalmente abbiamo trovato un punto d'incontro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Se non ci sono dichiarazioni di voto metterei a votazione il bilancio.

Ci sono dichiarazioni di voto? Sì. Prego con le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Presidente, per le ragioni che fin qui abbiamo spiegato, almeno per quello che mi riguarda, il voto sarà contrario al bilancio presentato in questo consesso con enorme ritardo rispetto alle scadenze che erano normativamente previste e, quindi, il nostro è un giudizio, il mio è un giudizio negativo sul bilancio presentato a questo consesso, a mio modo di vedere e a modo di vedere anche dei Consiglieri Di Lisi e Fasone, era possibile fare degli interventi che avrebbero potuto consentire ai cittadini di fruire di servizi essenziali per la città e per questo esprimo già da ora il mio voto contrario al bilancio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.  
Il Consigliere Minasola, prego.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie, Presidente. Il voto politico dovrebbe essere contrario perché non mi ha entusiasmato il modo con cui è stato enunciato, con cui sono stati consumati questi lavori.  
Considerato però che almeno sei mesi del 2016 io facevo parte dell'Amministrazione precedente, quindi non potrei votare contrario, comunico la mia astensione al voto del bilancio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.  
Ci sono altre dichiarazioni di voto? La Consigliera Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Sì, Presidente. Io ribadisco la impossibilità per il Movimento 5 Stelle di presentare emendamenti al bilancio quindi di poter incidere anche sul controllo dell'atto di maggioranza, non sono stata messa nelle condizioni di esperire appieno il mio mandato anche gli emendamenti mi sono stati, ripeto, trasmessi solo stamattina via WhatsApp ho già ampiamente dibattuto su quelli che erano gli aspetti del bilancio che non mi convincono ma essendo un previsionale ed essendo presente il parere favorevole dei Revisori, il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle si asterrà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Grazie, Presidente. Io annuncio il mio voto favorevole al bilancio tenuto conto dello sforzo che questa Amministrazione ha fatto proprio per la chiusura di questo previsionale e degli sforzi che ci sono in corso e dell'impegno che gli uffici finanziari, ma l'Assessore al bilancio, nonché l'intera Amministrazione ha preso di chiudere quanto prima con tutti i documenti finanziari che apporterebbero ulteriori stanziamenti da parte della Regione e degli organi dello Stato che rimpinguerebbero le entrate correnti.

Evidentemente riconosco l'atto nobile con cui la minoranza ha presentato gli emendamenti, proponendo dei cambiamenti legittimi, sicuramente dall'aspetto nobile. perché riguardavano politiche sociali, politiche dello sport, politiche della cultura e quant'altro che mi sembra che abbiano avuto l'apprezzamento generale e che anch'io, essendo il Presidente della Commissione bilancio ringrazio anzi i due componenti il Consigliere Fasone e il Consigliere Di Lisi che assieme a me al Consigliere Gelardi fanno parte di questa Commissione che ha lavorato alacramente e ha dato suggerimenti.

Ribadisco: secondo me, occorre ancora intervenire laddove si può intervenire soprattutto nel settore dei rifiuti perché il settore dei rifiuti, secondo me, è la più grossa voce di spesa, evidentemente è una voce che riguarda le entrate le uscite quindi i fondi non si possono distogliere, però chiedere meno ai cittadini e dare un servizio migliore credo che sia un ottimo risultato.

Quindi è un obiettivo che questa Amministrazione, come giustamente ha detto il Sindaco, che solamente attraverso la differenziata si possa arrivare a una migliore ottimizzazione del servizio, quindi chiedendo di meno ai cittadini e dando un servizio maggiore.

Poi, come ha detto anche l'Assessore Messineo, se riusciamo a mettere queste eco-stazioni con queste macchinette e riusciamo a dare un'offerta e un

incentivo ai nostri cittadini magari riducendo la TARI, credo che faremmo una cosa ottimale per la nostra cittadinanza.

Io ci tenevo a fare alcune considerazioni proprio di aspetto politico, se vogliamo dirlo, e mi chiedo a questo punto però la domanda nasce spontanea, cari colleghi Consiglieri di minoranza, dico: ma se questa assise comunale - non poteva farlo perché la maggior parte erano fondi vincolati - ma se questa assise comunale avesse approvato gli emendamenti di minoranza probabilmente il vostro voto oggi sarebbe stato favorevole?

Quindi forse vedo una certa incoerenza nella vostra azione consiliare.

Io ho un senso di responsabilità, né ho la paternità e faccio questa mia dichiarazione di voto, ovviamente, parlo per me e per il gruppo cittadino di Diventerà Bellissima che sostiene questa Amministrazione Comunale. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto.

Il Consigliere Di Blasi sempre come dichiarazione di voto, grazie.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Sì, Presidente, grazie. In un contesto normale sembrerebbe quasi una barzelletta quella che noi questa sera, finalmente, stiamo approvando il bilancio del 2016 ma siccome non ci troviamo in un contesto normale e ci siamo ritrovati in un Comune dove purtroppo, ahimè, poco c'era e abbiamo trovato di normale, questa sera noi andiamo ad approvare questo importante strumento finanziario che ci inizia a far essere al passo con i tempi per arrivare poi allo strumento finanziario 2017 e perché no 2018, visto che stiamo per arrivarci.

Io devo esprimere la soddisfazione, penso da parte di tutti i Consiglieri Comunali nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli uffici, nei confronti dei Revisori dei Conti per questo risultato che, ripeto, in un Comune normale si sarebbe dovuto raggiungere già da tempo, per l'approvazione di questo bilancio.

Stiamo dando questo servizio alla città, ci stiamo dotando di uno strumento fondamentale per poter amministrare questo Comune, andiamo avanti,

cerchiamo di fare il nostro lavoro e il nostro dovere nei confronti di tutti coloro che ci hanno votato.

Non è un problema andare a letto alle 3 di notte, alle 3:30 di notte però è un problema perdere tempo inutilmente.

Allora forse un poco di responsabilità maggiore da parte di tutti, in primis di noi della maggioranza, sicuramente, ma anche dell'opposizione, per cercare di fare sempre e soltanto gli interessi della nostra città.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Blasi.

C sono altre dichiarazioni di voto?

La Consigliera Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Voterò favorevole pensando i 78 precari; voterò favorevole per responsabilità che ho nei confronti e l'amore che ho nei confronti della mia città; voterò favorevole per scongiurare il dissesto finanziario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna Chiara.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, Consigliere Fasone, prego.

**IL CONSIGLIERE FASONE:** Grazie, Presidente. Credo che la mia posizione personale, anche quella che abbiamo già condiviso con gli altri Consiglieri di minoranza, per quelli che si sono espressi, era già prevedibile da quello che è stato il mio primo intervento sulla presentazione di questa delibera perché questo bilancio entra dentro questo Consiglio Comunale senza un'anima e senza un'anima ne esce.

Ha ragione il Consigliere Di Blasi, ma lo dicevo anche io all'inizio, questo bilancio è frutto, matura in un contesto del tutto anormale, del tutto peculiare ma quello che io mi sarei atteso per poter esprimere un segno di supporto a questa Amministrazione, mettendo da parte quello che era successo prima e che non è addebitabile, certamente, a chi oggi rappresenta il Comune di

Termini Imerese nella sua massima istituzione, era uno sforzo, uno sforzo che poteva partire da lontano se vogliamo, in modo forse un po' ingenuo mi sono sentito un po' offeso, se vogliamo, come Consigliere Comunale perché nessun incontro è stato fatto con questa minoranza consiliare, rispetto ai temi di bilancio prima della proposta di deliberazione, sarebbe stato un modo per cercare di dialogare e capire insieme che tipo di soluzioni poter trovare.

Questo ad un certo punto mi ha, come dire, addolorato perché ho detto: forse è mancato qualcosa da parte nostra, forse non ci siamo dati disponibili.

In realtà poi ho capito che il sistema era uguale per tutti, cioè non è stato consultato quasi nessuno su questo documento, allora me ne sono fatto una ragione, ho capito che il problema magari non ero io o qualche altro Consigliere ma era un metodo generale che chiaramente non condivido.

Però poi oggi nel riflettere su una posizione che andava qui rappresentata il dubbio, la difficoltà maggiore che si ha è quella che riferivo all'inizio: non c'è alcun passaggio in questo bilancio dove si fa riferimento all'attuale Amministrazione, noi per poter dare fiducia ad una Amministrazione che non è certamente quella che abbiamo sostenuto, questo mi pare chiaro, abbiamo la necessità di capire in che direzione vuole andare; questo è un bilancio tecnico da un punto di vista strettamente letterale del termine, che è giusto che l'Amministrazione che è stata eletta per governare questo Comune porti avanti e giunga ad approvazione, ma non può avere il sostegno politico di una minoranza che è stata interpellata ufficialmente all'atto del voto.

Quindi, concludo chiaramente preannunciando il mio voto contrario a questo bilancio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Fasone. Prego, la parola al Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente. Il corpo elettorale ci ha dato e ci ha affidato a noi Consiglieri di minoranza il difficile compito di controllo, di consiglio, di vigilanza; rispetto a queste mansioni e a questo mandato che ci è stato dato dal corpo elettorale noi questa sera pensiamo di averlo assorbito



tutto e pensiamo di, con responsabilità, di aver portato avanti le prerogative che ci sono state affidate.

Abbiamo cercato in tutti i modi di modificare, di intervenire su un bilancio sulla quale come ha detto il Consigliere Fasone non siamo stati interpellati se non in questo momento.

Ci abbiamo provato e forse non siamo stati bravi o non siamo riusciti visto le ristrettezze del bilancio perché al di là del gioco dei fondi vincolati e fondi obbligatori per legge la verità è una che i fondi disponibili da rodare erano pochi, ma questo è un bilancio con la quale questa Amministrazione volente o nolente amministrerà il 2018, al di là del tecnicismo e delle prospettive con la quale anche l'Assessore Messineo ci aiutava durante le riunioni di Commissioni bilancio, al di là del fatto che questo è un bilancio di previsione e quindi dobbiamo guardare con gli occhi del 2016, di fatto questo è il bilancio con la quale questa Amministrazione, pur non avendo del tutto la paternità dovrà amministrare e amministrerà il 2018, perché non ci sono altri documenti contabili che autorizzano impegni di spesa.

Tuttavia preannunciando il mio voto contrario al documento di previsione 2016/2018 vorrei dire che questo è un bilancio, purtroppo un bilancio lacrime e sangue e il mio voto non può essere favorevole perché ci sono troppi zeri: lo zero sulla sicurezza urbana, lo zero sull'istruzione universitaria, lo zero sull'istruzione tecnica superiore, lo zero sul diritto allo studio, lo zero sulla valorizzazione di beni interessi storici, lo zero su politiche giovanili, lo zero sulla difesa del suolo, lo zero sulla qualità dell'aria e la riduzione inquinamento, lo zero sulla tutela e la valorizzazione di risorse idriche e ancora lo zero sugli interventi per le famiglie che soffrono, lo zero sugli interventi per i diritti alla casa, lo zero infine sulla cooperazione e l'associazionismo, sulla ricerca e innovazione, sul lavoro, sulle politiche di formazione professionale, sulle politiche di sostegno all'occupazione; per tutti questi zeri il mio voto non può essere favorevole e, quindi, voterò contrario a questo documento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metterei al voto la delibera sul bilancio:

“Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e schema di bilancio di previsione 2016/2018”.

Consiglieri favorevoli all’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e schema di bilancio di previsione 2016/2018? Allora: 3, 5, 6, 7, 8, 9.

Consiglieri contrari: 3, (Merlino, Fasone, Di Lisi).

Consiglieri astenuti: 2 (Minasola e Terranova).

Il Consiglio approva.

L’immediata esecutività vi chiedo di votare.

Consiglieri favorevoli all’immediata esecutività: 3, 5, 7, 9.

Consiglieri contrari: 3, (Merlino, Fasone, Di Lisi).

Consiglieri astenuti: 2 (Minasola e Terranova).

Il Consiglio approva.

Mi auguro che questo 2018 possa essere un 2018 che possa prospettarsi in un clima di condivisione e di rispetto dell’altro e che abbia come unico obiettivo il bene comune della città e della persona.

Alla minoranza prego di essere delle sentinelle attente, così come lo sono state fino adesso e la maggioranza di essere motivati e appassionati, ma tutti comunque al servizio dell’altro perché molto spesso noi pretendiamo il rispetto e di rispetto se ne parla tanto, si invoca, si richiede, si esige ma io vorrei ricordarvi che il rispetto si dà senza condizioni.

Buon 2018 a tutti. Grazie.

Il Consiglio si conclude qui, alle ore 3:25.